

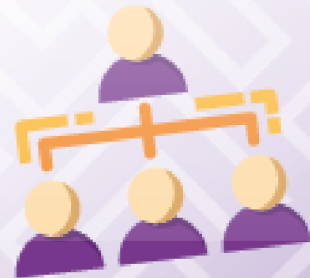


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE

PETD07000X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11898** del **23/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2/4 25-26*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 95** Insegnamenti e quadri orario
- 118** Curricolo di Istituto
- 157** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 184** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 190** Moduli di orientamento formativo
- 206** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 267** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 318** Attività previste in relazione al PNSD
- 319** Valutazione degli apprendimenti
- 329** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 340** Aspetti generali
- 354** Modello organizzativo
- 358** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 360** Reti e Convenzioni attivate
- 373** Piano di formazione del personale docente
- 382** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Statale Aterno-Manthonè è ubicato nella zona sud-ovest della città, in via Tiburtina n.202, in un contesto territoriale fortemente urbanizzato, lungo la direttrice che collega il centro urbano con l'area interna in prossimità della stazione ferroviaria Pescara Porta Nuova e dell'aeroporto d'Abruzzo. L'Istituto è ottimamente collegato con il centro della città e con tutti i paesi e città della regione ed i mezzi pubblici hanno fermate davanti ai vari ingressi della Scuola. L'Istituto insiste in un'area caratterizzata da una forte vocazione commerciale e turistica, con una popolazione occupata per circa il 70% nel settore dei servizi, le cui imprese sono ben consolidate sui mercati internazionali. I dati CRESA 2025 registrano "Una crescita tendenziale degli occupati che continua a crescere in Abruzzo facendo segnare un più 2 per cento, superiore alla media nazionale (+1,2%)". Nella provincia i residenti stranieri rappresentano circa il 6,0% del totale dei residenti, in linea con il dato di alunni stranieri frequentanti la scuola, con un tasso di disoccupazione che si attesta sull'11,7 % (ISTAT- MARZO 2017). Gli studenti provengono sia dalle scuole cittadine sia dai comuni della provincia, con una apprezzabile presenza di pendolari. La variegata e ricca provenienza geografica e culturale costituisce un importante fattore di scambio e confronto tra gli studenti. L'Istituto Tecnico Statale Aterno-Manthonè nasce il 1^a settembre 2011 a seguito di un provvedimento di razionalizzazione scolastica (Dispositivo U.S.R. n. 160 del 10/01/2011) emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale di L'Aquila il quale ha unito due prestigiosi e storici istituzioni scolastiche di Pescara: l'I.T.C.G. "G. Manthonè" e l' ITS "Aterno". Entrambi gli Istituti, caratterizzati da dinamicità e tendenza al rinnovamento, hanno da sempre raccolto e rilanciato ad alti livelli culturali le istanze provenienti dalla società e dal mondo del lavoro. Gli Istituti si sono sempre distinti per le innovazioni e Progetti sperimentali che coinvolgono tutti gli indirizzi e il nuovo Istituto ha confermato e proseguito tali aspetti. L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Aterno-Manthonè è stato fondato il 1^o ottobre 1959; nel 1966 è stato tra le prime cinque scuole in Italia ad attivare, oltre al Corso Ragionieri, l'indirizzo Programmatori e nel corso degli anni ha partecipato alle più importanti innovazioni didattiche e metodologiche proposte dal MIUR per garantire ai propri alunni i più attuali e qualificati percorsi formativi. L'Istituto ha anche maturato un'esperienza pluriennale nell'ambito della Formazione Permanente per Adulti: dall'a.s. 1996/97 ad oggi è attivo il Corso di studi per studenti lavoratori (ex corsi serali SIRIO) che consiste in Corsi Serali (ora denominati: Percorsi di istruzione di II livello per adulti) ad indirizzo AFM, SIA e CAT, rivolti a giovani e adulti che vogliono acquisire il diploma nei settori Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi aziendali e Costruzioni Ambiente e Territorio, quindi rivolta a chi vuole un diploma nell'area tecnica, tecnologica ed economica, a giovani adulti e adulti, disoccupati, inoccupati già inseriti in attività lavorative ma



interessati ad effettuare una riconversione professionale. L'Istituto Tecnico Commerciale Aterno, nato nel 1987, si è specializzato nella formazione di professionalità dell'area economica e turistica, promuovendo progetti orientati all'acquisizione di competenze linguistiche, informatiche e giuridico aziendali. Animati da una continua vocazione innovativa, volta a nuovi modelli di apprendimento, il nostro Istituto, in aggiunta ai percorsi quinquennali, ha scelto di sperimentare percorsi formativi quadriennali, finalizzati a diversificare l'offerta formativa, con il proposito di creare le migliori condizioni per coltivare i talenti di ogni studente. A tal proposito l'I.T.C.G "Aterno-Manthoné" ha aderito al piano nazionale della filiera tecnologica-professionale 4+2, sugli indirizzi del settore tecnologico ed economico:

- Costruzione, Ambiente e Territorio
- Grafica e comunicazione
- Amministrazione, Finanza e Marketing
- Turismo

Le caratteristiche dei percorsi prevedono il conseguimento del Diploma in quattro anni, con lo stesso valore legale del diploma conseguito in cinque anni; si può, inoltre, proseguire per altri due anni negli ITS ACADEMY, conseguendo un titolo di alta specializzazione tecnologica. In alternativa è possibile iscriversi all'Università o iniziare un percorso lavorativo.

L'ITCG Aterno-Manthoné, forte di una tale innovativa tradizione e strettamente collegato da esperienze pluriennali con l'Università di Chieti-Pescara (Dipartimenti di Economia e di Lingue e Scienze Motorie) si pone quindi, come una risorsa fondamentale in un'area in crescita sotto il profilo dello sviluppo economico dei diversi settori produttivi. La presenza di un istituto a indirizzo commerciale va quindi ad inserirsi in un quadro economico che risulta dinamico, benché sensibile alle oscillazioni congiunturali. Imprese del terziario, specialmente del comparto turismo, associazioni di categoria, Ordini professionali, società sportive, associazioni operanti nell'ambito del volontariato e della solidarietà, organismi pubblici (Agenzia delle Entrate, Enti locali, Università, ASL) rappresentano una valida opportunità di collaborazione con la scuola per lo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza e per l'orientamento al lavoro e all'Università.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	44
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	7
	Multimediale	44
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	105



PC presenti nei laboratori

99

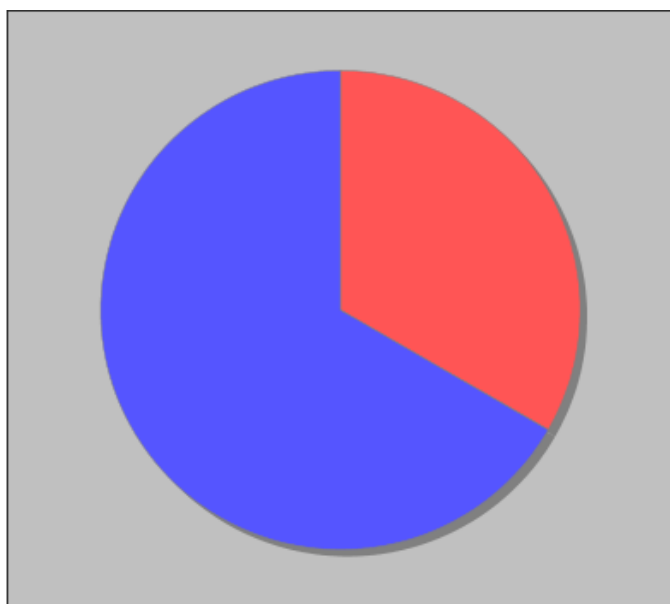


Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	26

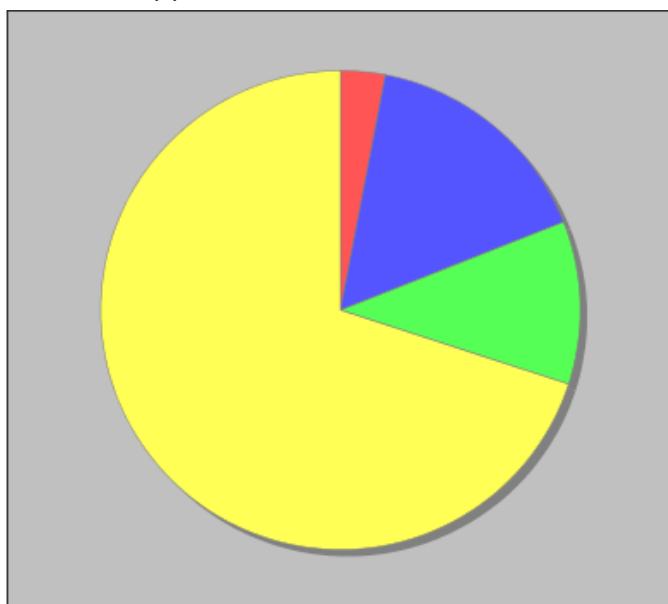
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 70



Aspetti generali

MISSION E VISION

L'individuazione della mission e della vision dell'I.T.C.G. Aterno-Manthonè è frutto della riflessione autonoma e collaborativa del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, alla luce dei bisogni formativi espressi dall'utenza, in sintonia con le Linee Guida dei Nuovi Tecnici e con gli obiettivi di apprendimento – anche permanente – dichiarati nella “Strategia di Lisbona nel settore dell’istruzione e della formazione” e rimodulati nell’ “Agenda 2030”, adottati dal Consiglio Europeo con Raccomandazione rispettivamente del 23-24 marzo 2000 (“Europa 2020”) e del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'I.T.C.G. Aterno-Manthonè è una comunità inclusiva, che apprende mediante una riflessione critica sulla propria esperienza diretta e indiretta. E' in stretta sinergia col territorio, secondo il principio di sussidiarietà, in collaborazione con le famiglie e in rete con le altre istituzioni, al fine di accompagnare tutti gli studenti verso la comprensione di se stessi e della realtà tutta. Tali obiettivi passano tramite la valorizzazione del binomio scienza-tecnologia e lo sviluppo di atteggiamenti razionali, creativi, progettuali, critici, per la crescita della cultura dell'innovazione. La Mission è dunque "lo scopo" della Scuola nel proprio contesto di appartenenza. Nella propria azione educativa/formativa e nelle scelte conseguenti, l'Aterno-Manthonè fa riferimento ai seguenti principi fondamentali della propria Mission.

- 1) Realizzare compiutamente i vigenti principi della riforma degli Istituti Tecnici, “scuole dell'innovazione”, caratterizzate da un'intensa e diffusa didattica di laboratorio e da metodologie partecipative che la rendono attuale e rispondente alle richieste del mondo del lavoro.
- 2) Favorire l'uso sempre più capillare delle tecnologie più innovative dell'informazione e della comunicazione per potenziare le competenze informatiche, i metodi induttivi ed il pensiero computazionale per favorire un percorso scolastico adeguato ai nostri ragazzi, nativi digitali, che consenta loro di sviluppare conoscenze e competenze da “digital makers” ed un uso positivo e critico



dei social media e degli altri strumenti della rete.

3) Implementare l'Internazionalizzazione dell'Istituto, in quanto "Educare è costruire e rinnovare il mondo". Lo scopo è educare i ragazzi ad aprire e allargare la mente ed il cuore alla dimensione del mondo, esplorando e vivendo i valori dell'interculturalità in termini di rispetto, di accoglienza, di condivisione, di pluralismo, di ricchezza reciproca, di solidarietà e di tolleranza.

4) Favorire la diffusione di una didattica "metacognitiva", capace di consentire allo studente la costruzione autonoma delle strutture di riferimento, nelle quali sistematizzare in modo organico e correlato le diverse conoscenze, e la rielaborazione creativa dei concetti appresi.

5) Attivare una didattica inclusiva per varie tipologie di diversità, intese come unicità e risorse per tutti, adeguata a sostenere l'allievo nelle difficoltà di apprendimento.

6) Promuovere percorsi per le eccellenze e per favorire il merito.

7) Lavorare in stretta sinergia con le realtà produttive del territorio e con tutte le agenzie formative per affrontare efficacemente l'emergenza educativa e lo sviluppo professionale nella attuale società complessa, pluralista e interculturale.

La Vision della Scuola rappresenta la direzione verso cui ci intende muovere nella interpretazione della Mission, e si focalizza su cinque principi didattico/educativi prioritari che fungono da guida all'attività progettuale dei docenti.

1. Centralità di ogni alunno, quindi inclusività e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.



2. Digitalizzazione degli ambienti di apprendimento e innovazione delle metodologie.
3. Formazione scuola-lavoro.
4. Potenziamento della dimensione europea e internazionale.
5. Educazione al benessere mediante la promozione della legalità, di attività legate alla prevenzione del disagio, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione di life skills.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti attraverso un'azione didattica più attenta ai bisogni di ciascuno, favorendo il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle competenze e una maggiore partecipazione al percorso scolastico, per sostenere il successo formativo.

Traguardo

Nel corso del triennio si intende incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati, ridurre le difficoltà nelle discipline di base e garantire una maggiore continuità nei risultati scolastici, accompagnando gli studenti in modo più efficace nel loro percorso di crescita e apprendimento.

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni educative e didattiche mirate, volte a rafforzare la motivazione allo studio, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la partecipazione attiva degli studenti al percorso formativo.

Traguardo

Nel corso del triennio la scuola intende ridurre il numero di abbandoni e di frequenze irregolari, migliorare la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e favorire una maggiore continuità nel percorso di studi, sostenendo in particolare gli alunni più a rischio attraverso interventi di accompagnamento e supporto.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti per migliorare progressivamente gli esiti delle prove Invalsi, attraverso strategie didattiche mirate, monitoraggio costante dei progressi e interventi di supporto individualizzati.

Traguardo

Nel corso del triennio la scuola intende promuovere un miglioramento graduale dei risultati delle prove Invalsi, monitorando con attenzione i progressi di ciascuno studente, sostenendo chi mostra difficoltà e valorizzando le buone pratiche didattiche per consolidare le competenze fondamentali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

Il Percorso di Miglioramento è finalizzato a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica attraverso interventi mirati sulle principali cause di discontinuità nella frequenza e di insuccesso formativo, quali la perdita di motivazione, le difficoltà negli apprendimenti, il disagio personale e le situazioni di svantaggio socio-culturale. La scuola intende agire in modo preventivo e proattivo, costruendo un sistema di azioni flessibili e personalizzate, capaci di accompagnare gli studenti lungo il percorso scolastico e di rafforzarne il senso di appartenenza alla comunità educativa. L'attenzione è rivolta non solo al miglioramento degli esiti didattici, ma anche al benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli studenti. Il percorso si sviluppa attraverso:

- la personalizzazione degli interventi educativi e didattici , mediante attività di recupero, consolidamento e accompagnamento allo studio, integrate nella progettazione curricolare e adattate ai bisogni dei singoli studenti o di piccoli gruppi;
- l'adozione di strategie orientate alla motivazione e all'autoefficacia , finalizzate a valorizzare le potenzialità individuali, sviluppare competenze trasversali e contrastare fenomeni di disaffezione e abbandono;
- azioni di orientamento continuo e riorientamento , concepite come strumenti di supporto alla costruzione del progetto personale dello studente e di prevenzione delle scelte scolastiche non consapevoli;
- il rafforzamento della collaborazione con le famiglie , considerate parte attiva del processo educativo, attraverso momenti di confronto, informazione e accompagnamento;
- l'attivazione di uno sportello di ascolto , gestito da figure professionali qualificate, rivolto agli studenti e alle loro famiglie, finalizzato a offrire supporto emotivo, consulenza e orientamento nei momenti di difficoltà personale o scolastica;
- il consolidamento dello sportello BES , quale spazio dedicato all'ascolto e al supporto degli



studenti con bisogni educativi speciali, per favorire l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e il coordinamento degli interventi educativi e didattici.

L'Istituto intende rendere strutturali le azioni di prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo una scuola inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti e orientata al successo formativo di ciascuno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni educative e didattiche mirate, volte a rafforzare la motivazione allo studio, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la partecipazione attiva degli studenti al percorso formativo.

Traguardo

Nel corso del triennio la scuola intende ridurre il numero di abbandoni e di frequenze irregolari, migliorare la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e favorire una maggiore continuità nel percorso di studi, sostenendo in particolare gli alunni più a rischio attraverso interventi di accompagnamento e supporto.

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare una didattica laboratoriale ed esperienziale, attraverso l'adozione di strategie metodologiche innovative che valorizzino il ruolo dello studente, prevedendo attività di recupero, potenziamento e approfondimento svolte in itinere, al fine di incrementare la motivazione allo studio e sostenere il successo formativo

Rafforzare la progettazione curricolare attraverso interventi sistematici di recupero e potenziamento delle competenze di base, finalizzati a sostenere gli studenti in situazione di fragilità e a favorire la continuità del percorso formativo.

Attività prevista nel percorso: "RIPARTIRE DA SÉ" – Percorsi di Mentoring e Orientamento

Descrizione dell'attività

L'attività è rivolta a studenti che presentano segnali di fragilità sul piano motivazionale, relazionale e/o negli apprendimenti, nonché a studenti con frequenza discontinua o a rischio di abbandono scolastico. L'intervento mira a sostenere il percorso formativo degli studenti attraverso un accompagnamento mirato, volto a rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e a favorire una maggiore consapevolezza del proprio progetto scolastico e personale. I percorsi prevedono interventi personalizzati di mentoring e orientamento, realizzati in presenza e condotti da esperti esterni con comprovate competenze in ambito educativo, orientativo e motivazionale. Le attività sono strutturate in incontri individuali o in piccoli gruppi e sono finalizzate a supportare gli studenti nella



rielaborazione delle difficoltà incontrate, nel potenziamento delle competenze di studio e nello sviluppo di strategie efficaci di gestione del percorso scolastico. Attraverso il coaching motivazionale e l'orientamento formativo, l'attività intende contrastare il rischio di dispersione, promuovere la continuità nella frequenza e favorire il successo formativo, valorizzando le potenzialità individuali di ciascuno studente.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, Team per la prevenzione della dispersione scolastica e Team Benessere.

Risultati attesi

Attraverso i percorsi di mentoring e orientamento, la scuola si propone di accompagnare gli studenti in una fase delicata del loro percorso formativo, offrendo un sostegno concreto che favorisca la continuità della frequenza e riduca il rischio di progressivo allontanamento dalla vita scolastica. L'azione mira a restituire significato all'esperienza educativa, aiutando gli studenti a ritrovare motivazione, fiducia nelle proprie capacità e interesse verso lo studio. Nel corso delle attività, gli studenti saranno supportati nello sviluppo di un metodo di studio più efficace e di una maggiore capacità di organizzare il proprio lavoro, elementi che contribuiscono a rendere l'apprendimento più accessibile e meno fonte di frustrazione. Parallelamente, i momenti di orientamento favoriranno una riflessione più consapevole sul proprio percorso scolastico e sulle prospettive future, aiutando ciascuno a riconoscere le proprie inclinazioni e a compiere scelte più coerenti e responsabili. L'accompagnamento offerto nel corso dei percorsi consente



agli studenti di affrontare in modo più consapevole le difficoltà personali e scolastiche, favorendo una maggiore stabilità nel percorso di studi. L'attività è orientata a sostenere la partecipazione attiva alle proposte formative e a rafforzare la permanenza nel sistema scolastico, con ricadute positive sul percorso di apprendimento e sugli esiti formativi.

● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E IL SUCCESSO FORMATIVO**

L'attività si rivolge a studenti che incontrano difficoltà negli apprendimenti, che vivono situazioni di svantaggio socio-economico, hanno bisogni educativi speciali o provengono da contesti migratori. L'intervento nasce con l'obiettivo di accompagnare ciascun studente nel proprio percorso scolastico, sostenendolo nel recupero delle difficoltà e nel rafforzamento delle competenze di base, promuovendo al contempo lo sviluppo di strategie di apprendimento efficaci e sostenibili. Le attività si svolgono principalmente in presenza e prevedono percorsi personalizzati, pensati per rispondere ai bisogni specifici di ciascun alunno. L'accompagnamento mira a rinforzare la motivazione allo studio, a migliorare il metodo di lavoro individuale e a favorire una partecipazione più attiva alle esperienze scolastiche. In questo modo, ogni studente può affrontare le proprie difficoltà con strumenti concreti e supporto costante, consolidando le proprie competenze e incrementando le possibilità di successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti attraverso un'azione didattica



piu' attenta ai bisogni di ciascuno, favorendo il recupero delle difficolta', il potenziamento delle competenze e una maggiore partecipazione al percorso scolastico, per sostenere il successo formativo.

Traguardo

Nel corso del triennio si intende incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati, ridurre le difficolta' nelle discipline di base e garantire una maggiore continuita' nei risultati scolastici, accompagnando gli studenti in modo piu' efficace nel loro percorso di crescita e apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare una didattica laboratoriale ed esperienziale, attraverso l'adozione di strategie metodologiche innovative che valorizzino il ruolo dello studente, prevedendo attivita' di recupero, potenziamento e approfondimento svolte in itinere, al fine di incrementare la motivazione allo studio e sostenere il successo formativo

Integrare le programmazioni disciplinari di ciascuna classe con attivita', metodologie e contenuti orientati allo sviluppo delle competenze STEM e al potenziamento delle competenze multilinguistiche, promuovendo apprendimenti piu' significativi, motivanti e coerenti con i bisogni formativi degli studenti.

Rafforzare la progettazione curricolare attraverso interventi sistematici di recupero e potenziamento delle competenze di base, finalizzati a sostenere gli studenti in situazione di fragilita' e a favorire la continuita' del percorso formativo.



Attività prevista nel percorso: "OLTRE LE DIFFICOLTÀ" POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione dell'attività

L'attività è pensata per sostenere gli studenti che presentano difficoltà negli apprendimenti, situazioni di svantaggio socio-economico, bisogni educativi speciali o background migratorio. L'obiettivo è accompagnarli lungo l'intero percorso scolastico, favorendo il recupero delle difficoltà, il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo di strategie di studio efficaci, così da rafforzare la motivazione, la partecipazione e il successo formativo. I percorsi di potenziamento delle competenze di base possono essere attivati sia durante le ore mattutine, integrate nella normale attività didattica, sia nel pomeriggio, in momenti dedicati al recupero e al potenziamento. L'intervento combina sessioni mirate sulle difficoltà disciplinari con attività di potenziamento volte a consolidare le conoscenze acquisite e sviluppare nuove competenze. A completamento, vengono organizzati laboratori tematici e di approfondimento in piccoli gruppi, pensati per rendere l'apprendimento più concreto, stimolante e collaborativo. Gli studenti ricevono un accompagnamento costante e personalizzato, grazie al tutoraggio dei docenti, all'utilizzo di materiali e strumenti didattici mirati e al supporto dello sportello BES, dedicato a chi presenta bisogni educativi speciali. In questo modo, ogni studente può affrontare le proprie difficoltà in modo efficace, costruendo strategie autonome e sviluppando pienamente le proprie potenzialità.

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile: Dirigente Scolastico, Team per la dispersione scolastica, Team benessere e docenti curricolari

Risultati attesi: L'attività mira a sostenere gli studenti nel superamento delle difficoltà negli apprendimenti, favorendo il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo di strategie efficaci di studio. Si prevede che gli studenti coinvolti acquisiscano maggiore sicurezza e autonomia nell'affrontare le discipline scolastiche, migliorando il proprio metodo di lavoro e la capacità di organizzare in maniera consapevole il proprio percorso di apprendimento. Grazie ai percorsi personalizzati di recupero e potenziamento, sia mattutini sia pomeridiani, e ai laboratori tematici, ci si attende un aumento della motivazione e dell'interesse verso le attività scolastiche, con ricadute positive sulla partecipazione attiva in classe e sull'impegno quotidiano nello studio. L'accompagnamento costante e il supporto specialistico dello sportello BES contribuiranno inoltre a ridurre le situazioni di svantaggio, a favorire l'inclusione e a valorizzare le potenzialità di ciascun studente. L'attività si propone di rafforzare il successo formativo e la continuità del percorso scolastico, promuovendo il benessere degli studenti, la fiducia nelle proprie capacità e un'esperienza scolastica più coinvolgente e significativa.

● **Percorso n° 3: COMPETENZE IN CRESCITA – PERCORSI**



INVALSI

Il Percorso di Miglioramento è finalizzato a potenziare le competenze di base degli studenti e a migliorare progressivamente i risultati scolastici, con particolare attenzione alle performance nelle prove INVALSI. La scuola intende intervenire in modo preventivo e mirato, costruendo un sistema di azioni flessibili e personalizzate, capaci di accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso scolastico e di rafforzarne la motivazione, la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza alla comunità educativa. L'attenzione riguarda non solo il consolidamento delle competenze disciplinari, ma anche lo sviluppo di abilità trasversali, come il pensiero critico, il problem solving e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Il percorso si sviluppa attraverso:

- Attività strutturate per le prove INVALSI , con settimane dedicate nel primo e nel secondo quadrimestre, volte a familiarizzare con la struttura e i contenuti delle prove, consolidare le conoscenze e sperimentare strategie efficaci per affrontare i diversi tipi di quesiti;
- Accompagnamento personalizzato , pensato per guidare gli studenti a svolgere le prove con sicurezza e consapevolezza, attraverso esercitazioni guidate, approfondimenti mirati e laboratori didattici che rendano l'apprendimento concreto e motivante;
- Adozione di metodologie didattiche attive e cooperative , che valorizzano le risorse digitali e promuovono competenze trasversali, come la collaborazione, l'autonomia nello studio e la capacità di applicare le conoscenze in contesti pratici;
- Coordinamento dei docenti , con i docenti coordinatori dei dipartimenti disciplinari che pianificano, attuano e monitorano le attività, i docenti curricolari responsabili delle attività nelle proprie classi e i docenti di sostegno che offrono supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti per migliorare progressivamente gli esiti delle prove Invalsi, attraverso strategie didattiche mirate, monitoraggio costante dei progressi e interventi di supporto individualizzati.

Traguardo

Nel corso del triennio la scuola intende promuovere un miglioramento graduale dei risultati delle prove Invalsi, monitorando con attenzione i progressi di ciascuno studente, sostenendo chi mostra difficoltà e valorizzando le buone pratiche didattiche per consolidare le competenze fondamentali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare, nelle classi seconde e quinte, la progettazione disciplinare di Matematica, Italiano e Inglese attraverso l'utilizzo sistematico di esercitazioni selezionate dall'archivio INVALSI, al fine di migliorare le competenze di base e la performance degli studenti nelle prove standardizzate.

Arricchire la progettazione curricolare di tutte le classi con attività, metodologie e contenuti orientati allo sviluppo delle competenze STEM e al rafforzamento delle competenze multilinguistiche, favorendo una maggiore partecipazione e motivazione allo studio.

Esaminare in modo sistematico i dati restituiti dalle prove INVALSI e programmare, in sede di Dipartimento, interventi didattici e progettuali finalizzati al rafforzamento dell'asse dei linguaggi e dell'asse matematico.



Attività prevista nel percorso: COMPETENZE IN CRESCITA – PERCORSI INVALSI

Descrizione dell'attività

L'attività si propone di rafforzare le competenze di base degli studenti, con l'obiettivo di migliorare sia i risultati scolastici sia le performance nelle prove INVALSI. Coinvolgendo tutte le classi dalla prima alla quinta, il percorso si sviluppa lungo l'intero anno scolastico attraverso interventi strutturati, pensati per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun alunno. Al centro dell'attività vi sono due settimane dedicate alle prove INVALSI per ciascun anno scolastico, una nel primo quadrimestre e una nel secondo. Questi momenti rappresentano un'importante occasione per familiarizzare con la struttura e i contenuti delle prove, consolidare le conoscenze e sperimentare strategie efficaci per affrontare i diversi tipi di quesiti. Gli studenti ricevono un accompagnamento costante e personalizzato, volto a prepararli a svolgere le prove con sicurezza e consapevolezza. L'intervento comprende esercitazioni guidate, approfondimenti mirati e laboratori didattici, che rendono l'apprendimento più concreto e stimolante. Grazie a queste esperienze, gli studenti hanno l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite, sviluppare capacità di problem solving e consolidare un approccio metodico allo studio, in un contesto che valorizza l'autonomia e la partecipazione attiva. Il percorso favorisce inoltre l'adozione di metodologie didattiche attive e cooperative, incoraggia l'uso consapevole delle risorse digitali e promuove competenze trasversali come il pensiero critico e la collaborazione. In questo modo, gli studenti non solo migliorano le proprie performance nelle prove INVALSI, ma acquisiscono anche maggiore fiducia nelle proprie capacità e partecipano con motivazione e consapevolezza alla vita scolastica, consolidando le basi per il loro successo formativo. I



docenti coordinatori dei singoli dipartimenti disciplinari hanno il compito di coordinare le attività di tutti i docenti della stessa disciplina, pianificando, attuando e monitorando gli interventi previsti. Ciascun docente curricolare è responsabile dello svolgimento delle attività nella propria classe e può avvalersi della collaborazione dei docenti di sostegno, qualora presenti. Il Dirigente Scolastico garantisce il corretto svolgimento di tutte le attività di recupero e consolidamento, assicurando che gli interventi siano efficaci e coerenti con gli obiettivi formativi

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Dirigente Scolastico, Docenti coordinatori dei dipartimenti disciplinari , Docenti curricolari , Docenti di sostegno

Risultati attesi L'attività si propone di rafforzare le competenze di base degli studenti e di migliorare le loro performance nelle prove INVALSI, fornendo strumenti concreti per affrontare in modo efficace le diverse tipologie di quesiti. Si prevede che gli studenti acquisiscano maggiore sicurezza e autonomia nello svolgimento delle prove, sviluppando un approccio consapevole allo studio e capacità organizzative più solide. Grazie al supporto personalizzato e alle esercitazioni guidate, gli studenti potranno consolidare le conoscenze disciplinari e applicarle in contesti pratici e laboratoriali, stimolando il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione con i compagni. L'attività mira inoltre a incrementare la motivazione e la partecipazione attiva, favorendo un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e la scuola in generale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AULE-LABORATORIO DISCIPLINARI

L'Istituto Aterno-Manthonè aderisce al progetto «AVANGUARDIE EDUCATIVE», un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'INDIRE e di 22 scuole fondatrici, con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana.

Il progetto si è trasformato nel 2014 in un vero e proprio Movimento che ha elaborato un "Manifesto programmatico per l'Innovazione", ponendosi come mission quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. Le Idee del Movimento Avanguardie educative arricchiscono e incrementano di anno in anno la «Galleria delle Idee per l'Innovazione», luogo in cui sono raccolte esperienze verificate sul campo da un numero in costante crescita di scuole italiane e che sono oggetto di ricerca continua per INDIRE.

Tra queste idee l'Istituto Aterno-Manthonè sta portando avanti, in modo particolare, come scuola adottante, un'idea fortemente innovativa:

Si tratta di uno strumento per favorire l'individualizzazione e la personalizzazione dell'apprendimento diretto a promuovere la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola. Di seguito, esposti i punti salienti.

- Un'aula viene allestita per una specifica disciplina, diventando un'aula laboratorio all'interno della quale i cinque sensi vengono stimolati anche solo dagli arredi e dalle suppellettili di quell'ambiente.
- Le aule in funzione delle discipline vengono riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device tecnologici, software, ecc.
- La specializzazione del setting comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e



non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

- Tale tipo d'aula, presentando gli oggetti della specifica disciplina, i suoi strumenti, i suoi segni, favorisce allo stesso tempo l'apprendimento che viene chiamato "situato", e cioè non astratto ma collegato al contesto proprio della disciplina stessa e al contesto sociale in cui avviene l'apprendimento.
- In un contesto di studio-ricerca, l'ambiente è di grandissima importanza: deve permettere di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate. L'aula laboratorio disciplinare, realizza un apprendimento attivo, collaborativo, conversazionale, riflessivo, contestualizzato, costruttivo e intenzionale.
- All'interno delle aule laboratorio disciplinari gli strumenti tecnologici hanno un loro ruolo primario nel contesto didattico; si tratta di un modello pedagogico a cui le tecnologie devono fungere da supporto, ed un contesto per lo sviluppo di metodologie innovative (debate, clii, digital storytelling).
- Il ruolo del docente nell'aula laboratorio disciplinare gli consente di poter esprimere appieno la propria identità disciplinare; può trasformarsi in docente-artista laddove per "artista" si intende colui che crea ed esprime appieno la propria creatività; in docente-ricercatore inteso come ideatore di progettualità significative per i propri studenti e professionista capace di interrogarsi, di riflettere sulla pratica e di migliorarsi. Confrontandosi con i colleghi di una stessa disciplina, si crea una comunità di pratica vera e propria, importante per lo sviluppo professionale del docente e anche occasione di collaborazione tra docente e studenti.
- L'altro aspetto specifico dell'aula laboratorio disciplinare riguarda la possibilità di far spostare gli studenti da un'aula a un'altra al cambio d'ora. Il movimento stimola la crescita delle cellule del cervello migliora l'umore sostiene la memoria. Uno studio del 2014 sul basso rendimento scolastico evidenzia che 12 minuti di attività fisica aumentano i livelli di attenzione degli studenti a basso rendimento.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE DA REALIZZARE

Aspetti organizzativi Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 14.00, con un'articolazione oraria da 60 minuti in tre giorni e da 50 minuti nei restanti due giorni, nel rispetto dei fondamentali principi didattici, metodologici e pedagogici. Tale soluzione risulta funzionale alla gestione del tempo degli studenti, in considerazione sia degli impegni extrascolastici, sportivi e artistici che si svolgono preferibilmente di sabato, sia dei tempi di viaggio dell'utenza proveniente dai comuni dell'hinterland, con impatto positivo sull'ambiente grazie al risparmio energetico e alla riduzione del traffico cittadino. Ricorrendo ad una organizzazione flessibile del tempo scuola, la differenza tra il tempo scuola svolto settimanalmente e le 32 ore previste a livello ordinamentale, rappresenta una preziosa risorsa per strutturare, nella Settimana della flessibilità, una didattica per gruppi di livello, al fine di promuovere attività di recupero, sviluppo e potenziamento.

PERCORSI QUADRIENNALI DI SPERIMENTAZIONE FILIERA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE 4+2 NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI AFM, CAT, TURISMO E GRAFICA E COMUNICAZIONE, SISTEMA MODA

Il nostro Istituto ha attivato percorsi di sperimentazione quadriennale dall'a.s. 2024-25 per gli indirizzi AFM, CAT, TURISMO E GRAFICA E COMUNICAZIONE. Attivo dall'a.s. 2026-27 anche il SISTEMA MODA. Il modello organizzativo prevede l'intervento dei partner con lezioni in presenza a scuola, l'opportunità di avviare con loro la formazione scuola-lavoro dal secondo anno, la partecipazione a campus gestiti dalla filiera che consente di osservare su campo le azioni professionali. Inoltre tale modello si apre all'Internazionalizzazione con l'introduzione della metodologia CLIL e la partecipazione a Progetti di mobilità Erasmus. La flessibilità del modello passa attraverso la presenza di codocenze e la costituzione di Comunità di pratiche che costruisce in sinergia la stesura di un Curricolo integrato secondo il modello della Ricerca-Azione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



DEBATE

«Il "debate" è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. (...)

ORIZZONTI DI RIFERIMENTO

Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.» (dal sito <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/debate>)

Tale metodologia è stata inserita nel Curricolo dei corsi quadriennali dall'a.s. 2024-25 ed è praticata un'ora a settimana durante la codocenza di Italiano e Inglese. Il Debate sviluppa e rafforza le competenze trasversali, come quelle sociali, di cittadinanza, di ricerca, di autonomia, di autostima; inoltre sviluppa il pensiero critico e logico e le competenze linguistiche, praticando dibattiti sia in italiano sia in inglese. Presenta la caratteristica dell'inclusività in quanto metodologia attiva che coinvolge gli studenti rendendoli protagonisti del proprio apprendimento, inclusi studenti con DSA/BES, valorizzando il contributo di ciascuno.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

DEBATE IN ITALIANO E IN INGLESE

Prevista formazione per docenti e studenti



L'Istituto organizza in sede per i mesi di gennaio e febbraio 2026 un Corso di formazione sulla metodologia didattica del Debate a cura della Società Nazionale Debate Italia-Sezione Abruzzo. È prevista la partecipazione di 6 docenti e 24 studenti da scegliere nelle classi del corso quadriennale CAT- Grafica e Comunicazione- AFM (circa 4/5 studenti per ciascuna classe) che, una volta formati, avranno il compito di divulgare la formazione e di svolgere il ruolo di tutor per avviare il Debate nelle rispettive classi. Inoltre è previsto un corso di formazione sul Debate in lingua inglese, rivolto a 2 docenti di lingua inglese e a 6 studenti per l'implementazione dell'argomentazione, del pensiero critico e della leadership. HUBRUZZO DEBATE ACADEMY, 15-17 gennaio 2026, Istituto tecnico "T. Acerbo" Pescara.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Una pratica in via di implementazione è quella della valutazione degli apprendimenti che sposta il focus dal "voto" all'accompagnamento del processo, usando feedback continui e descrittivi, per guidare lo studente, trasformandosi in uno strumento formativo che valorizza il percorso, non solo il risultato finale e, nel contempo, promuovendo crescita e autostima. A tale approccio si associa l'autovalutazione dello studente, la valutazione tra pari per promuovere competenze chiave, autonomia, metacognizione e partecipazione attiva per migliorare il processo educativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Debate è una metodologia didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali (life skills), che promuove il cooperative learning e la peer education non solo tra gli studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Essa si colloca all'interno di una prospettiva di superamento del modello trasmissivo tradizionale della scuola, valorizzando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per sostenere nuovi approcci all'insegnamento, all'apprendimento e alla valutazione, nonché per favorire la riconnessione tra i saperi scolastici e quelli propri della società della conoscenza.



A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il Debate è stato inserito nel curricolo dei corsi quadriennali ed è praticato con cadenza settimanale durante un'ora di codocenza di Italiano e Inglese. Tale metodologia contribuisce allo sviluppo e al rafforzamento di competenze trasversali quali le competenze sociali e di cittadinanza, le capacità di ricerca, l'autonomia, l'autostima, oltre a potenziare il pensiero critico e logico e le competenze linguistiche, attraverso la pratica del dibattito sia in lingua italiana sia in lingua inglese.

Il Debate si caratterizza inoltre per la sua forte valenza inclusiva: in quanto metodologia attiva, coinvolge tutti gli studenti rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento, inclusi gli alunni con DSA e BES, valorizzando il contributo di ciascuno.

Nell'ambito del finanziamento del PNRR Labs sono stati realizzati tre laboratori tecnologicamente innovativi:

1. Laboratorio di progettazione grafica
2. Laboratorio di Cyber security
3. Laboratorio linguistico

Nell'ambito del finanziamento PNRR Classroom sono state implementate 11 aule con dotazioni tecnologiche aggiuntive.

Infine le codocenze rappresentano una valida occasione di co-progettazione di percorsi volti alla costruzione di un sapere integrato.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto offre un percorso di orientamento articolato in tre anni.

1. Primo anno: impresa formativa simulata (costituzione di un'impresa nei vari settori di indirizzo).
2. Secondo anno: Stage aziendali locali e all'estero.
3. Terzo anno: Orientamento al mondo del lavoro e accademico.



I tutor accompagnano individualmente gli studenti in questo percorso.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

1. OFFICINE FUTURO - ACCORDO DI RETE DI SCOPO TRA SCUOLE PER LA REALIZZAZIONE DI



ATTIVITA' LEGATE AL CENTRO NAZIONALE DI ORIENTAMENTO - L'Accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per realizzare il Centro Nazionale di Orientamento.

2. BIBLIARS Biblioteche scolastiche abruzzesi in Rete - rete di scopo tra le istituzioni scolastiche ed educative, pubbliche e paritarie della Regione Abruzzo.

3. CONVENZIONE TRA IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PERSCARA E L'I.T.C.G. ATERNO MANTHONÈ' per promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza.

4. Rete progetto RAP YOUTH – Ricerca Azione Prevenzione Giovanile. Iniziativa promossa da On the Road Società Cooperativa Sociale.

5. Protocollo di intesa tra FORMEDIL ABRUZZO pmi ed artigianato (Già Edilformas) Ente paritetico regionale unificato per la formazione e la sicurezza (Ente scuola edile / Comitato Tecnico Paritetico) della EDILCASSA ABRUZZO per la piccola e media industria e l'artigianato edile ed affini della regione Abruzzo e l'ITCG Aterno-Manthonè. Iniziative di orientamento e prima formazione per i giovani che entrano nel settore, iniziative di formazione continua, qualificazione, riqualificazione, specializzazione ed aggiornamento per operai, impiegati amministrativi, tecnici.

6. Rete per l'Innovazione scolastica per raccogliere e valorizzare il patrimonio delle esperienze di innovazione realizzate dalle scuole italiane con creatività e passione.

7. Rete con AGIPPSA - Associazione dei Gruppi Italiani di Psicoterapia Analitica dell'Adolescenza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



ARREDI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEL SETTING DEL DEBATE IN AULA MAGNA

Sono presenti unità modulari componibili che consentono di arredare e progettare l'ambiente di apprendimento per svolgere l'attività di dibattito.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il CAT parteciperà alle olimpiadi di Topografia

Il bando per le Olimpiadi di Topografia 2026 è già stato emesso indirettamente, poiché l'Istituto "M. Casagrande" di Pieve di Soligo (scuola organizzatrice come vincitrice dell'edizione 2025) ha annunciato che la gara nazionale dell'VIII edizione si terrà il 15 aprile 2026 a Pieve di Soligo, con cerimonia il 16 aprile. Le scuole interessate sono state coinvolte tramite l'organizzazione dell'evento, ma i dettagli specifici del bando (scadenze iscrizioni, regolamenti dettagliati) verranno pubblicati sul sito dell'istituto ospitante man mano che ci si avvicina alla data .

Il "Torneo Dire e Contraddire 2026" è un progetto di educazione alla legalità per le scuole superiori, organizzato dal Consiglio Nazionale Forense (CNF) e dal Ministero dell'Istruzione, che mira a sviluppare capacità di argomentazione e confronto costruttivo tra gli studenti, con qualificazioni territoriali, semifinali e finali, e la partecipazione attiva degli Ordini degli Avvocati locali per l'anno scolastico 2025/2026, coinvolgendo le scuole in percorsi di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) . Il nostro Istituto ha conquistato il primo posto nel torneo disputato lo scorso anno scolastico 2024-25.

EPALE Edu Hack 2025

La classe III D CAT del percorso di II livello ha partecipato, dall'1 al 3 dicembre 2025, a Napoli alla nuova edizione nazionale del social hackathon di EPALE Italia/INDIRE: "EPALE Edu Hack 2025. Percorsi di cittadinanza per facilitare l'accesso ai servizi del territorio".

Il social hackathon di EPALE è un evento educativo dedicato all'istruzione degli adulti che,



attraverso una sfida a squadre chiamate a realizzare un compito concreto e con l'obiettivo di mettere al centro le competenze digitali, si rivolge a chi non ha specifiche competenze tecniche, proprio per sottolineare come il processo della trasformazione digitale abbia una valenza sociale generale.

Festival Nazionale dell'Innovazione Scolastica 2026 di Valdobbadiene

Il Festival dell'Innovazione Scolastica a Valdobbadiene è un evento nazionale che riunisce scuole, docenti, dirigenti ed esperti per condividere e promuovere esperienze didattiche innovative e affrontare le sfide educative attuali, valorizzando la creatività e la crescita degli studenti attraverso nuove metodologie e tecnologie, con un focus anche sull'intelligenza artificiale e le competenze non cognitive. Anche quest'anno l'Istituto parteciperà.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nell'ambito della sperimentazione del Progetto quadriennale si adotta la flessibilità organizzativa e didattica per la stesura del quadro orario e per l'organizzazione del Curricolo.

Utilizzo della quota di autonomia

Quota della flessibilità oraria del 20% attuata dall'a.s.2014/2015. È stato incrementato, per l'intero quinquennio, di 1 ora l'insegnamento di discipline motorie riducendo, parimenti, l'insegnamento di Italiano/Storia.



Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 60'
- Lunedì, mercoledì e venerdì ore da 60', martedì e giovedì ore da 50'
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni settimana corta
- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Summer job
- Linguistici
- Orientamento

Flessibilità didattica



- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
 - Per tutta la scuola
 - Di Approfondimento disciplinare
 - Di Potenziamento/recupero
 - Di Personalizzazione dei talenti
 - Di orientamento
 - Di continuità
 - On boarding (Accoglienza)
 - Summer camp
 - Sportivi
 - Orientamento
 - Summer job
 - Workshop settimanali
 - Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
 - Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER DISCIPLINA



- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DadaClass

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi PNRR Piano Scuola 4.0 saranno utilizzati per arricchire le dotazioni digitali ad oggi in essere nelle aule di apprendimento disciplinari. Nell'istituto, già dall'a.s. 2020-21, la didattica segue il modello DADA in cui le aule sono assegnate ai docenti e personalizzate per ogni disciplina in funzione degli obiettivi di apprendimento con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. L'attuazione di tale modello, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, favorisce la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. In quest'ambito, il progetto intende intervenire su 18 ambienti di apprendimento (valore target) andando ad unire alle attrezzature già in essere - acquisite grazie ai precedenti finanziamenti PON e PNSD - una dotazione nuova e più aggiornata. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e solo in parte a quello degli arredi di cui la scuola ha una buona dotazione. Nello specifico, si incrementeranno le risorse delle aule di apprendimento e si punterà anche a creare ambienti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ideali ad implementare alcune competenze di base e digitali trasversali tramite device e setting ideali per progettazione multimediale trasversale e per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative, argomentative ed espressive.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

18/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Digital Innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0, l'istituto intende realizzare un laboratorio di Grafica, un laboratorio di Cyber Security ed uno di lingue. Grazie al provvedimento di ampliamento dell'offerta formativa approvato dalla Giunta regionale Abruzzo, l'Istituto dal prossimo anno scolastico amplia la propria offerta formativa con l'indirizzo in Grafica e Comunicazione. Da qui



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nasce l'esigenza di realizzare un nuovo laboratorio grafico digitale che sarà utilizzato, oltre che dagli studenti iscritti al nuovo indirizzo, anche da quelli del corso "Costruzioni, Ambiente e Territorio". Il nuovo laboratorio fornirà agli studenti tecnologie e metodi d'avanguardia, avvicinandoli all'eccellenza del mondo professionale dell'arte e del design, trasformando una normale aula didattica in un ambiente di apprendimento innovativo in grado di stimolare la creatività incoraggiando l'interazione e la collaborazione. Questo nuovo spazio laboratoriale contribuirà a raggiungere gli obiettivi di successo formativo degli studenti e la costruzione di un curriculum di istituto in grado di rispondere alle mutevoli esigenze del mercato caratterizzate dalla evoluzione digitale e dalla fluidità dell'organizzazione del lavoro. Al laboratorio di grafica che rappresenta il valore target del progetto, si affianca, come detto, un laboratorio di cyber security. Quest'ultimo permetterà di rafforzare la consapevolezza degli studenti nei confronti dell'importanza della protezione dei dati nella rete, sviluppando in loro una nuova forma di educazione civica e di crescita responsabile. Infine, il progetto prevede l'allestimento di un laboratorio linguistico innovativo: l'immersione linguistica, l'attenzione alla diversità, il fomento del lavoro in gruppo, sono solo alcune delle caratteristiche che permetteranno ai docenti di trascendere dall'insegnamento quotidiano di una lingua per entrare nel pieno della ricerca del processo cognitivo di acquisizione e apprendimento generale delle lingue straniere. Il laboratorio linguistico digitale sarà molto più che uno strumento per la pratica e la comprensione orale delle lingue ma piuttosto uno spazio dove studiare e sperimentare le lingue con esempi pratici che simulino le realtà lavorativa in maniera da formare specialisti di settore preparati anche ad affrontare un mondo del lavoro orientato sempre più all'internazionalizzazione. Grazie all'uso di una tecnologia multimediale avanzata e di comunicazione, quindi, sarà possibile simulare spazi di lavoro virtuali grazie ai quali gli studenti potranno esercitare la pratica linguistica e al contempo applicare le conoscenze e le abilità delle discipline di indirizzo.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

26/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: LABORATORIO VR REALTA' VIRTUALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'approccio metodologico didattico che si intende attivare è quello della didattica laboratoriale metacognitiva (metodo operativo), con l'implementazione di spazi già esistenti di "setting" dedicati allo studio delle STEM. Le strumentazioni richieste andranno a integrarsi con altre già esistenti e soprattutto a implementare l'organizzazione delle Aule laboratorio disciplinari attive nell'Istituto. Di conseguenza la progettualità proposta avrà una ricaduta diretta su tutti gli alunni dell'Istituto in quanto tutte le classi sono coinvolte nella sperimentazione dell'Idea di Avanguardie Educative delle Aule Laboratorio. Gli "ambienti" realizzati saranno, quindi, sia trasversali, interessando diverse specializzazioni, che di indirizzo. Le strategie e metodologie didattiche sono infatti perfettamente integrate a quelle del metodo laboratoriale, in quanto le attività si svolgeranno negli spazi della ricerca e si potrà interagire con essa per comprenderla e studiarla; la metodologia "learning by doing", tipica delle STEM, è applicabile sicuramente al pensiero computazionale caratterizzato da concetti quali logica, algoritmo, decomposizione, schematizzazione, astrazione, valutazione, anche attraverso esperienze di realtà virtuale. Imprescindibili sono inoltre le metodologie della ricerca sperimentale (metodo investigativo); della ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo); dell'action learning e del cooperative learning. Inoltre, si renderà possibile la prototipazione delle idee, grazie anche all'utilizzo della stampante 3D e dello scanner 3D, che consente ai ragazzi di pensare delle idee per poi assistere alla loro materializzazione, ricorrendo alla metodologia del design thinking suddivisa in 4 macro-fasi: Esplorare, Ideare, Sviluppare, Sperimentare. I ragazzi diventano così non spettatori e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

fruttori passivi, ma essi stessi artefici e costruttori di processi di apprendimento in continuo divenire e sempre più conformi ai loro bisogni e aspettative

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/10/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

● Progetto: CAT Campus Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare e riorganizzare gli ambienti di apprendimento a supporto dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), aderente al percorso sperimentale 4+2 avviato nell'anno scolastico 2024-2025. Tale percorso prevede una didattica orientata allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, in linea con i principi di Industria 4.0 e in raccordo con le realtà formative e produttive del territorio. La proposta prevede la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

creazione di un vero e proprio campus didattico articolato in tre ambienti distinti ma interconnessi, pensati per sostenere la filiera formativa e permettere agli studenti di sperimentare, in modo pluridisciplinare e progressivo, tutte le fasi del processo edilizio, dal rilievo alla progettazione fino alla prototipazione. Il primo ambiente, "Progetto Lab", è un laboratorio di progettazione che sarà destinato esclusivamente all'indirizzo CAT e potenziato con nuove workstation, software professionali per il disegno BIM, la modellazione 3D, la simulazione delle fasi di cantiere in realtà virtuale con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza e ad una loro pianificazione efficiente, l'analisi energetica degli edifici e la gestione intelligente degli edifici (smart building). Il laboratorio sarà il cuore della progettazione architettonica, energetica e strutturale, con particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi edilizi, all'uso di tecnologie immersive (es. visori VR) e dell'intelligenza artificiale. Il secondo ambiente, "Rilievo Lab", sarà allestito per accogliere in modo funzionale tutte le strumentazioni topografiche e termografiche e software dedicati alla restituzione grafica dei rilievi e all'analisi dei dati. Sarà dotato di stazione totale, drone, laser scanner, distanziometri, termocamera e PC connessi a piattaforme per l'elaborazione dei dati. In questo spazio gli studenti potranno svolgere attività di rilevamento avanzato e sperimentare tutte le fasi della costruzione digitale del modello edilizio, integrando rilievo e progettazione. Il terzo ambiente, "Fab Lab", sarà uno spazio operativo per la prototipazione fisica e lo studio dei materiali da costruzione. Qui gli studenti potranno realizzare plastici e modelli con stampanti 3D, plotter e altri strumenti, ma anche condurre analisi sui materiali, prove e misurazioni per comprendere le caratteristiche tecniche e prestazionali dei prodotti impiegati in edilizia, in linea con le esigenze della bioedilizia ed dell'efficienza energetica. L'intero campus sarà pensato come un sistema organico di spazi e strumenti, interconnessi tra loro, progettati per favorire la contaminazione tra sapere e saper fare, promuovendo attività interdisciplinari e laboratoriali in linea con gli obiettivi della filiera formativa. Il progetto prevede anche una collaborazione attiva con partner esterni, tra cui l'ITS Green Academy, che permetterà agli studenti di CAT di orientarsi verso la formazione terziaria e acquisire competenze specialistiche nel campo dell'edilizia sostenibile e dell'efficientamento energetico. Attraverso una gestione integrata delle risorse, la formazione dei docenti e un'attenta programmazione didattica, il campus offrirà un ambiente stimolante e tecnologicamente avanzato per preparare gli studenti a un futuro professionale coerente con le trasformazioni del settore tecnico e produttivo.

Importo del finanziamento

€ 258.620,68



Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Viviscuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto propone azioni di orientamento, formazione e mentoring attuate e/o coordinate da docenti ed esperti esterni, in co-progettazione tra scuola, studenti (beneficiari), famiglie (destinatarie) degli interventi, comunità locale residente (destinataria indiretta) e istituzioni diriferimento o enti del terzo settore di primario riferimento per la collettività, anche attraverso un approccio bio-psico-sociale per la rilevazione dei fattori di dispersione scolastica e il loro contrasto. L'istituto intende favorire progetti di rete con altre scuole presenti sul territorio in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi" in una rete educativa che affronti sfide simili anche in altri territori, attraverso progetti e innovazioni efficaci in quanto già sperimentate. Si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

organizzeranno visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa nello scambio e per il confronto di esperienze innovative e virtuose. Per studenti e famiglie, attraverso un servizio di mediazione familiare globale (per famiglie – inclusi gli adulti di riferimento non genitoriale – in funzione della centralità della tutela dei minori), si promuoverà negli studenti la percezione della scuola come fondamento per una Comunità educante e azienda no profit produttiva di benessere e promozione sociale, attraverso lo studio. Altro momento fondamentale è quello di utilizzare lo sport quale leva per riscoprire il valore dello sport come esperienza inclusiva di auto-efficacia nella valorizzazione del proprio benessere psico-fisico, con la possibilità anche di un dialogo intergenerazionale nella pratica di attività motorie condivise, in ambiente scolastico, tra studenti, famiglie e adulti del quartiere. L'intento generale è quello di ricondurre gli studenti a scuola attraverso iniziative motivanti che limitino in massima misura il senso di frustrazione ed alimentino la volontà di partecipazione generale alla vita della scuola quale comunità educante.

Importo del finanziamento

€ 138.999,31

Data inizio prevista

18/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	168.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	168.0	0

● Progetto: Edu-CARE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto propone azioni di orientamento, formazione e mentoring attuate e/o coordinate da docenti ed esperti interni/esterni, in co-progettazione tra scuola, studenti (beneficiari) e famiglie destinatarie degli interventi, anche attraverso un approccio bio-psico-sociale per la rilevazione dei fattori di dispersione scolastica e il loro contrasto. Durante il percorso di orientamento e mentoring si promuoveranno anche azioni finalizzate al sostegno delle competenze disciplinari e al coaching motivazionale. L'istituto intende erogare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di ri motivazione a piccoli gruppi di studenti che presentano fragilità nelle discipline di studio e a rischio abbandono. Tali percorsi saranno attuati attraverso forme di tutoraggio personalizzato in collaborazione con i docenti curricolari. Le metodologie saranno condivise e adattate all'utenza. Non si esclude la promozione di progetti in rete con altre scuole presenti sul territorio in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni di "gemellaggi" in una rete educativa che si avvalga di innovazioni efficaci. Si organizzeranno visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa nello scambio e per il confronto di esperienze innovative e virtuose. Si promuove un servizio di mediazione familiare globale - in funzione della centralità dei minori - al fine di stabilire un rapporto scuola-famiglia che prevenga qualsiasi forma di disagio ed allo scopo di fornire un servizio utile che accresca il senso di appartenenza alla comunità educante, produttiva di benessere e promozione sociale. Altro momento fondamentale è quello di utilizzare alcune tematiche di interesse prevalente tra cui lo sport quale leva per riscoprire l'importanza della scuola come luogo di crescita personale attraverso la conoscenza. L'intento generale è quello di ricondurre gli studenti a scuola attraverso iniziative motivanti che limitino in massima misura il senso di frustrazione ed alimentino la volontà di partecipazione generale alla vita della scuola quale comunità educante.

Importo del finanziamento

€ 197.769,65



Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	168.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	168.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: ViviProf

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di corsi di formazione per docenti e per il personale ATA. I corsi per i docenti sono relativi a cinque ambiti tematici quali la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, l'aggiornamento del curriculum, le pratiche innovative di verifica e valutazione, la didattica ed insegnamento delle discipline informatiche e le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Le anzidette tematiche saranno sviluppate tramite corsi e laboratori sul campo e saranno rivolti a tutti i docenti dell'istituto ed alle figure di sistema. Il progetto prevede, inoltre, dei corsi/laboratori per il personale amministrativo e nello specifico saranno organizzati n. 2 laboratori sul campo per il personale di segreteria ed un corso on line/in presenza/ibrido per il potenziamento digitale di tutto il personale ATA. Infine il progetto prevede la formazione di Comunità di pratiche per l'apprendimento costituite da formatori tutor interni/esperti esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. I gruppi di lavoro saranno composti da alcuni dei docenti che hanno partecipato ai corsi/laboratori proposti dall'istituto ed effettueranno sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica (es: aggiornamento del curriculum di istituto, pratiche di verifica e valutazione, etc).

Importo del finanziamento

€ 41.511,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ViviStem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti ed insegnanti. I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM sono progettati per promuovere l'interesse, le competenze e la consapevolezza degli studenti e delle studentesse nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

Importo del finanziamento

€ 56.760,86

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Skill-Up: esperienze che orientano.

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

SkillUp: esperienze che orientano è un progetto di mobilità internazionale nato per offrire a 144 studenti dell'Istituto Aterno-Manthonè un'opportunità concreta di orientamento e crescita professionale, attraverso il rafforzamento delle competenze linguistiche e STEM in contesti europei altamente qualificati. Il progetto si articola in 7 flussi di mobilità di breve durata (8 giorni ciascuno), distribuiti tra tre paesi europei strategici: Spagna, Francia e Irlanda. La scelta di tali destinazioni risponde all'esigenza di potenziare l'apprendimento delle tre lingue più diffuse in ambito europeo (spagnolo, francese e inglese), oltre che di esporre gli studenti a contesti avanzati sul piano scientifico, tecnologico e professionale. Le mobilità coinvolgeranno studenti del secondo biennio e del quinto anno provenienti dai diversi indirizzi attivi nell'Istituto (AFM, SIA, CAT, Turismo, RIM,). Ogni partecipante svolgerà 6 giorni di attività di PCTO per un totale di 35 ore certificate, articolate tra visite tecniche ad imprese, università e centri di innovazione, laboratori, momenti formativi pratici e attività guidate di approfondimento linguistico e culturale, il tutto in collaborazione con le hosting organization selezionate. Ogni flusso sarà accompagnato da due docenti tutor, per un totale complessivo di 14 accompagnatori, che garantiranno il monitoraggio continuo, il raccordo con il curriculum scolastico e la documentazione dell'esperienza in un portfolio individuale. La distribuzione numerica dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

partecipanti nei tre Paesi è stata attentamente definita in base alle reali capacità di accoglienza dei partner locali: la Spagna accoglierà il maggior numero di studenti grazie alla disponibilità logistica e all'ampiezza dell'offerta formativa; seguiranno Francia e Irlanda, che ospiteranno gruppi più contenuti, ma con percorsi altamente qualificanti. Tale scelta è frutto di una pianificazione responsabile che tiene conto della qualità dell'esperienza formativa e dell'effettiva capacità organizzativa degli enti riceventi. Elemento fondamentale del progetto sarà la fase preparatoria congiunta tra scuola e partner esteri, che consentirà di definire un programma dettagliato e personalizzato delle attività per ciascun flusso, valorizzando l'interazione tra discipline tecnico-professionali, lingue straniere e orientamento. SkillUp intende fornire un orientamento consapevole e realistico verso il mondo del lavoro e della formazione post-diploma, attraverso un'esperienza immersiva, concreta e strutturata. La durata scelta – 8 giorni totali – si è rivelata ottimale per un bilanciamento efficace tra attività formative, osservazione diretta in contesti professionali e scoperta del territorio, in un'ottica di apprendimento attivo e motivante.

Importo del finanziamento

€ 149.654,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Approfondimento

PROGETTO SKILL UP: ESPERIENZE CHE ORIENTANO

SkillUp: esperienze che orientano è un progetto di mobilità internazionale nato per offrire a 144 studenti dell'Istituto Aterno-Manthonè un'opportunità concreta di orientamento e crescita professionale, attraverso il rafforzamento delle competenze linguistiche e STEM in contesti europei altamente qualificati. Il progetto si articola in 7 flussi di mobilità di breve durata (8 giorni ciascuno), distribuiti tra tre paesi europei strategici: Spagna, Francia e Irlanda. La scelta di tali destinazioni risponde all'esigenza di potenziare l'apprendimento delle tre lingue più diffuse in ambito europeo (spagnolo, francese e inglese), oltre che di esporre gli studenti a contesti avanzati sul piano scientifico, tecnologico e professionale.

Le mobilità coinvolgeranno studenti del secondo biennio e del quinto anno provenienti dai diversi indirizzi attivi nell'Istituto (AFM, SIA, CAT, Turismo, RIM,). Ogni partecipante svolgerà 6 giorni di attività di PCTO per un totale di 35 ore certificate, articolate tra visite tecniche ad imprese, università e centri di innovazione, laboratori, momenti formativi pratici e attività guidate di approfondimento linguistico e culturale, il tutto in collaborazione con le hosting organization selezionate.

Ogni flusso sarà accompagnato da due docenti tutor, per un totale complessivo di 14 accompagnatori, che garantiranno il monitoraggio continuo, il raccordo con il curriculum scolastico e la documentazione dell'esperienza in un portfolio individuale.

La distribuzione numerica dei partecipanti nei tre Paesi è stata attentamente definita in base alle reali capacità di accoglienza dei partner locali: la Spagna accoglierà il maggior numero di studenti grazie alla disponibilità logistica e all'ampiezza dell'offerta formativa; seguiranno Francia e Irlanda, che ospiteranno gruppi più contenuti, ma con percorsi altamente qualificanti. Tale scelta è frutto di una pianificazione responsabile che tiene conto della qualità dell'esperienza formativa e dell'effettiva capacità organizzativa degli enti riceventi.

Elemento fondamentale del progetto sarà la fase preparatoria congiunta tra scuola e partner esteri, che consentirà di definire un programma dettagliato e personalizzato delle attività per ciascun flusso, valorizzando l'interazione tra discipline tecnico-professionali, lingue straniere e orientamento.

SkillUp intende fornire un orientamento consapevole e realistico verso il mondo del lavoro e della formazione post-diploma, attraverso un'esperienza immersiva, concreta e strutturata. La durata scelta - 8 giorni totali - si è rivelata ottimale per un bilanciamento efficace tra attività formative,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

osservazione diretta in contesti professionali e scoperta del territorio, in un'ottica di apprendimento attivo e motivante.

Il progetto PCTO intende offrire agli studenti dell'Istituto Aterno-Manthonè percorsi formativi all'estero, di breve durata, con l'obiettivo prioritario di potenziare le competenze linguistiche e STEM, in linea con quanto previsto dall'Investimento 3.1 del PNRR e dal D.M. 88/2025. L'iniziativa si rivolge in particolare agli alunni del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Turismo, Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) .

Le attività di mobilità saranno progettate in collaborazione con enti formativi e aziende operanti nei rispettivi settori di studio, con l'obiettivo di rafforzare competenze linguistiche, il pensiero computazionale, l'uso di software professionali, strumenti digitali e tecnologie avanzate. L'approccio sarà laboratoriale e immersivo, con la possibilità di applicare in contesto reale le conoscenze acquisite a scuola.

Coerentemente con il percorso di specializzazione scelto, gli studenti del settore economico, i percorsi mireranno all'uso della lingua straniera in ambito aziendale e alla gestione di processi digitali di impresa; quelli del CAT si confronteranno con pratiche innovative legate alla progettazione sostenibile e alla gestione del territorio con strumenti digitali. Ogni percorso è volto a migliorare le competenze chiave per l'inserimento nel mondo del lavoro e per affrontare con maggiore consapevolezza le scelte post-diploma, consolidando al contempo il profilo tecnico-professionale di ciascun indirizzo.



Aspetti generali

L'Istituto Aterno-Manthonè rappresenta un punto di riferimento per l'istruzione tecnica sul territorio, offrendo un ecosistema formativo dinamico e flessibile, capace di rispondere alle sfide del mondo del lavoro contemporaneo e alle diverse esigenze di vita degli studenti.

UN'OFFERTA FORMATIVA COMPLETA E INNOVATIVA

La nostra scuola si distingue per una proposta didattica ampia, articolata in percorsi quinquennali e quadriennali, progettati per coniugare solide basi teoriche e competenze pratiche d'avanguardia.

I nostri indirizzi di studio

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) Per i futuri manager e professionisti dell'economia.

Sistemi Informativi Aziendali (SIA) Focalizzato sulla gestione informatica e i processi digitali.

Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) Per chi punta a carriere globali con lo studio delle lingue e del diritto.

Turismo Dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla gestione dei servizi turistici.

Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) L'evoluzione dello storico geometra verso la sostenibilità.

Grafica e Comunicazione Per formare creativi esperti in media digitali e visivi.

Tecnico dello Sport Un percorso unico per chi desidera coniugare la passione per lo sport con competenze gestionali e tecniche.

Sperimentazione Quadriennale

Siamo all'avanguardia con i percorsi quadriennali, che permettono di conseguire il diploma in



quattro anni, allineandosi agli standard europei e anticipando l'ingresso nel mondo universitario o lavorativo:

Costruzioni, Ambiente e Territorio;

Grafica e Comunicazione;

Amministrazione Finanza e Marketing;

Turismo;

Sistema Moda (attivo dall'a.s. 2026-2027).

UN'ISTITUZIONE INCLUSIVA E MULTIFORME

L'Aterno-Manthonè non è solo una scuola per i più giovani, ma un vero polo educativo per la comunità:

1. Corsi Diurni Per i ragazzi che iniziano il loro percorso di crescita dopo la scuola media.
2. Percorsi di Istruzione per Adulti (Secondo Livello) Un'opportunità per completare gli studi interrotti e di riqualificazione professionale con orari flessibili, sia mattutini che serali, ideali per chi lavora o intende riprendere gli studi.
3. Sezione Carceraria Un impegno civile concreto che porta l'istruzione e il diritto allo studio all'interno delle strutture detentive, credendo fermamente nel valore riabilitativo della cultura.

Utilizzo della quota di autonomia

Quota della flessibilità oraria del 20% attuata dall'a.s.2014/2015. È stato incrementato, per l'intero quinquennio, di 1 ora l'insegnamento di discipline motorie riducendo, parimenti, l'insegnamento di Italiano/Storia.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO PER GLI ADULTI (ex Corso serale)



ORARIO MATTUTINO

Monoennio 8:30 – 13:30 Triennio 8:30 – 12:30

ORARIO SERALE

Monoennio 17:00 – 22:00 Triennio 17:00 – 21:00

STUDENTI UDITORI

La scuola, al fine di realizzare le finalità relative alla lotta alla dispersione scolastica previste dal D.P.R. 275/99 , offre agli studenti regolarmente iscritti al corso di Educazione degli Adulti del monoennio indirizzo AFM che si svolge in orario pomeridiano ed agli studenti iscritti all'indirizzo SIA, che si svolge in orario ante meridiano, la possibilità di frequentare, come uditori, le lezioni che si svolgono nel corrispondente corso nel quale non sono iscritti. Gli uditori potranno assistere alle lezioni delle materie comuni ai due indirizzi (SIA e AFM) sulla base di quanto stabilito dal regolamento per la frequenza degli uditori approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.



	DISCIPLINE	MONOENNIO	TRIENNIO			
		1-2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	
A.F.M. ADULTI SERALE	ITALIANO	4	3	3	3	
	STORIA	2	2	2	2	
	INGLESE	3	2	2	2	
	SECONDA LINGUA STRANIERA	3	2	2	2	
	FISICA/CHIMICA	3				
	GEOGRAFIA	3				
	DIRITTO	1	2	2	2	
	ECONOMIA POLITICA		2	2	2	
	MATEMATICA	4	3	3	3	
	INFORMATICA	3	2	1		
	SCIENZE	2				
	ECONOMIA AZIENDALE	3	5	5	6	
	RELIGIONE/MAT. ALTERNATIVA	1	1	1	1	
	TOTALE ORE SETTIMANALI		32	24	23	23
	S.I.A. ADULTI SERALE	ITALIANO	4	3	3	3
		STORIA	2	2	1	2
INGLESE		3	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA		3	1			
FISICA/CHIMICA		3				
GEOGRAFIA		3				
DIRITTO		1	2	3	1	
ECONOMIA POLITICA			2	2	2	
MATEMATICA		4	3	3	3	
INFORMATICA		3	4 [*]	4 [*]	4 [*]	
SCIENZE		2				
ECONOMIA AZIENDALE		3	4	4	5	
RELIGIONE/MAT.ALTERNATIVA		1	1	1	1	
TOTALE ORE SETTIMANALI			32	24	23	23
C.A.T. ADULTI SERALE		ITALIANO	4	3	3	3
		INGLESE	3	2	2	2
	MATEMATICA	4	3	3	3	
	SCIENZE	2				
	FISICA	3 [*]				
	CHIMICA	3 [*]				
	TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3 [*]				
	INFORMATICA	2 [*]				
	DIRITTO E ECONOMIA	2				
	GEOGRAFIA	1				
	STORIA	2	2	2	2	
	RELIGIONE/MAT.ALTERNATIVA	1	1	1	1	
	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE (COSTRUZIONI)	2				
	COMPLEMENTI DI MATEMATICA					
	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE LAVORO		2 [*]	2 [*]	2 [*]	
	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI		5 [*]	5 [*]	5 [*]	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO		2	3	3		
TOPOGRAFIA		3 [*]	3 [*]	3 [*]		
TOTALE ORE SETTIMANALI		32	23	24	24	

LE DISCIPLINE CON * PREVEDONO LA PRESENZA DI UN INSEGNANTE TECNICO-PRATICO

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Aterno Manthonè, già dall'anno scolastico 2018/2019, aveva avviato un lavoro di ripensamento del curricolo per competenze, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa, ri-progettando i percorsi educativi e didattici, da parte di ogni dipartimento disciplinare, per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari le nuove direttive fornite dalla Raccomandazione del 2018. Difatti, con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018 sono stati delineati otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006): • competenza



alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Con la legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado ed è diventato obbligatorio dall'anno scolastico 2020/2021. La nostra scuola prosegue nel suo compito di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi della nostra Costituzione, con lo sviluppo sostenibile e con l'educazione digitale, rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze dei nostri studenti. La nostra scuola, pertanto, già dall'anno scolastico 2021/2022 ha elaborato e approvato un curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che è stato aggiornato negli anni scolastici seguenti fino al quello corrente 2024/2025.

Aspetti organizzativi del nostro Istituto

Tre sono le peculiarità innovative organizzative-didattiche consone alle modalità di apprendimento dei nostri alunni nativi digitali, che caratterizzano L'Offerta Formativa dell'Istituto Aterno-Manthonè.

LIBRI, TABLET E COMPUTER I supporti cartacei tradizionali ed i linguaggi multimediali si integrano nella nostra didattica per fornire una preparazione culturale solida e al tempo stesso proiettare lo studente nel futuro mondo lavorativo.

Lo studente diventa centrale così come il suo approccio cognitivo, nell'ambito di una didattica centralizzata che tiene conto dei diversi stili di apprendimento.

SETTIMANA CORTA Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì secondo la cadenza oraria allegata. Soluzione oraria ottimale nel rispetto dei fondamentali principi didattici, metodologici e pedagogici. Tale organizzazione consente agli allievi di gestire in modo più razionale il proprio tempo, permettendo loro di effettuare attività di studio autonomo/assistito e di partecipare ad attività sportive ed artistiche, che normalmente si svolgono di sabato, senza perdere giorni di lezione.



Sono 35 le ore settimanali di lezione per i corsi sperimentali quadriennali e 32 ore per i corsi ordinamento:

CORSI SPERIMENTALI QUADRIENNALI 1^D E 1^G		
lunedì	mercoledì/venerdì	martedì/giovedì
1^ ora 8:00 - 9:00	1^ ora 8:00 - 9:00	1^ ora 8:00 - 8:50
2^ ora 9:00 - 10:00	2^ ora 9:00 - 10:00	2^ ora 8:50 - 9:40
3^ ora 10:00 -10:55	3^ ora 10:00 -10:55	3^ ora 9:40 - 10:30
ricr. 10:55 - 11:05	ricr. 10:55 - 11:05	4^ ora 10:30 - 11:20
4^ ora 11:05 - 12:00	4^ ora 11:05 - 12:00	ricr. 11:20 - 11:30
5^ ora 12:00 - 13:00	5^ ora 12:00 - 13:00	5^ ora 11:30 - 12:20
6^ ora 13:00 - 13:50	6^ ora 13:00 - 13:50	6^ ora 12:20 -13:20
ricr. 13:50 - 14:05		7^ ora 13:20 - 14:10
7^ ora 14:05 - 15:00		
8^ ora 15:00 - 16:00		

CLASSI DEI CORSI ORDINAMENTO	
lunedì/mercoledì/venerdì	martedì/giovedì
1^ ora 8:00 - 9:00	1^ ora 8:00 - 8:50
2^ ora 9:00 - 10:00	2^ ora 8:50 - 9:40
3^ ora 10:00 -10:55	3^ ora 9:40 - 10:30
ricr. 10:55 - 11:05	4^ ora 10:30 - 11:20
4^ ora 11:05 - 12:00	ricr. 11:20 - 11:30
5^ ora 12:00 - 13:00	5^ ora 11:30 - 12:20
6^ ora 13:00 - 13:50	6^ ora 12:20 -13:20
	7^ ora 13:20 - 14:10



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC "G.MANTHONE'-ATERNO" SERALE

PETD070509

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

- storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE	PETD07000X
SAN DONATO/ PESCARA-ITCG A.MANTHONE' PE	PETD070011

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,



- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.



- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.



- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

● **TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA**

Approfondimento

Traguardi comuni attesi in uscita per tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Traguardi specifici di indirizzo attesi in uscita

TURISMO

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;



- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING TRIENNIO

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti; di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;



- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

- Riconoscere e interpretare;
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;



- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Nuovo indirizzo attivo nell'Istituto dall'anno scolastico 2022/23 nell'ambito del settore tecnologico.

- Competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- intervenire nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti;
- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
 - alla realizzazione di prodotti multimediali;
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva;
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete;
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.



A conclusione del percorso quadriennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione
6. Realizzare prodotti multimediali
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

TECNICO DELLO SPORT

(utilizzo quota flessibilità autonomia scolastica)

Curvatura a specializzazione sportiva con competenze ICT

Il TECNICO DELLO SPORT, articolazione all'interno dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali ha una specializzazione sportiva con competenze Ict (Information and Communications Technology) fin dal primo anno. Le materie di insegnamento saranno le stesse dei corsi indicati, ma orientate verso il mondo sportivo: economia dello sport, diritto dello sport, management e marketing dello sport, storia dello sport, matematica e sistemi statistici, lingua straniera e internazionalizzazione; in particolare, in scienze motorie si affronteranno elementi di base di discipline sportive quali: nuoto, basket, rugby, tennis da tavolo, arti marziali, preacrobatica, pallavolo, calcio, danza sportiva, pugilato, vela, fitness e attrezzi.

Si effettueranno, all'interno del curriculum, corsi per: arbitri, cronometristi, allenatori e preparatori atletici, al termine dei quali verranno rilasciati i relativi brevetti.

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE (4+2)

Dall'anno scolastico 2024/25 nella nostra Scuola è attiva la Sperimentazione quadriennale (4+2) dell'indirizzo tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio - CAT.



Le Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica sono le stesse riportate per l'indirizzo CAT quinquennale, così come anche le Competenze specifiche di indirizzo.

Caratteristica peculiare di questa nuova offerta formativa è l'integrazione del percorso sperimentale quadriennale con un percorso biennale di istruzione tecnologica superiore tramite un accordo di rete con l'istituto tecnologico superiore ITS Academy.

Normativa di riferimento: Decreto n. 240 del 7 dicembre 2023 concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale.

GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE (4+2)

Dall'anno scolastico 2024/25 nella nostra Scuola è attiva la Sperimentazione quadriennale (4+2) dell'indirizzo tecnologico Grafica e Comunicazione.

Le Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica sono le stesse riportate per l'indirizzo CAT quinquennale, così come anche le Competenze specifiche di indirizzo.

Normativa di riferimento: Decreto n. 240 del 7 dicembre 2023 concernente il progetto nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale

Caratteristica peculiare di questa nuova offerta formativa è l'integrazione del percorso sperimentale quadriennale con un percorso biennale di istruzione tecnologica superiore tramite un accordo di rete con l'istituto tecnologico superiore ITS Academy.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE (4+2)

NOVITA' : dall'anno scolastico 2025/26 nella nostra Scuola è attiva la Sperimentazione quadriennale (4+2) dell'indirizzo economico.

Le Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica settore economico sono le stesse riportate per l'indirizzo AFM quinquennale, così come anche le Competenze specifiche di indirizzo.

Caratteristica peculiare di questa nuova offerta formativa è l'integrazione del percorso sperimentale quadriennale con un percorso biennale di istruzione tecnologica superiore tramite un accordo di rete con l'istituto tecnologico superiore ITS Academy .



SISTEMA MODA QUADRIENNALE (4+2)

NOVITA' Dall'anno scolastico 2026/27 nella nostra Scuola sarà attiva la Sperimentazione quadriennale (4+2) del corso tecnologico.

Caratteristica peculiare di questa nuova offerta formativa è l'integrazione del percorso sperimentale quadriennale con un percorso biennale di istruzione tecnologica superiore tramite un accordo di rete con l'istituto tecnologico superiore ITS Academy.

TURISMO QUADRIENNALE (4+2)

NOVITA' : dall'anno scolastico 2025/26 nella nostra Scuola è attiva la Sperimentazione quadriennale (4+2) dell'indirizzo economico.

Le Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica settore economico sono le stesse riportate per l'indirizzo AFM quinquennale, così come anche le Competenze specifiche di indirizzo.

Caratteristica peculiare di questa nuova offerta formativa è l'integrazione del percorso sperimentale quadriennale con un percorso biennale di istruzione tecnologica superiore tramite un accordo di rete con l'istituto tecnologico superiore ITS Academy.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO PER GLI ADULTI

Il percorso di istruzione di II livello per adulti accoglie l'invito dell'Unione Europea che ha posto al centro della politica educativa attuale l'innalzamento dei livelli di scolarità e l'apprendimento permanente degli adulti, anche extracomunitari.

Il nostro Istituto ha un'esperienza ormai trentennale nell'istruzione degli adulti e, in base a un'indagine sui bisogni formativi del territorio, è stata ampliata la proposta con nuove opportunità.

Il percorso si fonda su flessibilità e personalizzazione, sostegno dell'apprendimento, riconoscimento dei crediti formativi.

Il riconoscimento di crediti formativi (relativi a studi compiuti in altri indirizzi scolastici e/o a esperienze maturate in ambito lavorativo) comporta l'inserimento, previo colloquio, nelle diverse annualità e l'eventualità di non frequentare alcune discipline.



Per coloro che hanno il diploma di terza media la durata complessiva del corso è di 4 anni scolastici.

Non sono previsti costi aggiuntivi oltre quelli dei corsi ordinari quinquennali (tasse scolastiche e contributo scolastico volontario).

Destinatari

Il Corso di studi è rivolto a persone dai 16 anni in su, anche di nazionalità non italiana che, avendo interrotto il percorso scolastico per ragioni diverse, desiderano completare la propria formazione.

Traguardi in uscita attesi

- Entrare nel mondo del lavoro;
- riqualificarsi in campo lavorativo;
- innalzare il livello di istruzione;
- potenziare la propria professionalità.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il percorso formativo si arricchisce di una nuova offerta , con la possibilità di frequentare in orario MATTUTINO oppure SERALE, dal lunedì al venerdì.

Prevista anche una sezione carceraria all'interno della Casa circondariale San Donato di Pescara. Un impegno civile concreto che porta l'istruzione e il diritto allo studio all'interno delle strutture detentive, credendo fermamente nel valore riabilitativo della cultura.





Insegnamenti e quadri orario

ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE_FRA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO_ING_FRA_SPA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO_FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO - 3^FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE



PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO_ING_SPA_FRA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	4	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	5	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	0	0	0
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	0	0	0
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	1	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO_ING_FRA_TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE_SPA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO_SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO_ING_SPA_TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	4	0	0	0	0
STORIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	5	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	0	0	0
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	0	0	0
TOPOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING_ING_FRA_SPA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING_ING_SPA_FRA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING_ING_FRA_TED



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE
PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO- 3[^] SPA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE
PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL
MARKETING**

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING_ING_SPA_TED



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE
PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO -
BIENNIO COM.**

CAT BIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE PETD07000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO- 3[^] SPA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i Corsi diurni dell'Istituto l'Educazione Civica, come previsto dalla Legge 92/2019, è un



insegnamento obbligatorio di 33 ore annue, pari a circa un'ora settimanale, che si integra in modo trasversale nel curriculum Istituto, coinvolgendo più discipline e ruotando attorno ai tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), con una valutazione specifica e autonoma.

Per i Percorsi di istruzione di II livello per gli adulti - in riferimento sia all'ex Corso serale sia alla scuola carceraria - il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 23 ore.

Allegati:

Curricolo-Educazione-Civica-2025-26.pdf

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico 2025-2026, i Dipartimenti disciplinari hanno ritenuto opportuno effettuare un'integrazione al Curricolo di Educazione civica.



Curricolo di Istituto

ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto ha progettato e realizzato la stesura dei Curricoli afferenti ai differenti indirizzi, quinquennale e quadriennale, relativi ai Corsi diurno, serale e sede carceraria. Di seguito, sono disponibili i link per ciascun pdf.

- Curricolo DIURNO: <https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Curricolo-di-Istituto-Diurno-2025-2026-ITC-ITT-ITG-Aterno-Manthone.pdf>
- Curricolo ex serale: <https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Curricolo-Percorso-di-II-livello-ex-corso-serale-ITC-ITT-ITG-Aterno-Manthone.pdf>
- Curricolo sez. carceraria: <https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Curricolo-Percorso-di-II-livello-Scuola-carceraria-ITC-ITT-ITG-Aterno-Manthone.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza attiva e digitale

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Regole sociali e norme giuridiche.

Fonti del diritto.

Il regolamento d'Istituto, Regole del vivere civile.

Gli organi collegiali

INDIVIDUO, GRUPPO, SOCIETÀ: Cosa rappresenta un individuo. L'individuo e il gruppo. Come e perché si diventa membri di un gruppo.

Le regole del linguaggio geografico.

Applicare il linguaggio geografico ai più svariati contesti.

Dalle convenzioni alle regole.

Analisi, lettura ed interpretazione di grafici e tabelle

Rispettare un galateo digitale nei social network,

Essere in grado di proteggersi dalle truffe in rete e osservare norme come il rispetto della privacy e del diritto d'autore.

Regole di giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica leggera, badminton e tennis da tavolo.

Le regole ed i gesti arbitrali dei giochi sportivi praticati; le regole del Fair-Play. Il ruolo attivo nella pratica sportiva e nelle

funzioni di arbitraggio.



Le norme religiose: rapporto tra la Legge di Dio e le leggi umane. Aspetti convergenti e /o divergenti.

Attività

Lezioni, attività laboratoriali, mappe comparative.

Collegamenti sul web, video e lezioni esplicative, dibattiti, gruppi di ricerca.

Palestra, palloni, campetti, esercitazioni guidate in gruppo e in squadre.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi fondamentali di Diritto del lavoro. Educazione alla salute della persona sul posto di lavoro

- L'evoluzione storica dei principali diritti e delle modalità di lavoro. Lavoro e dignità umana. Fonti storiche, letterarie e filosofiche sul diritto al lavoro e la tutela della dignità umana.
- Il lavoro nella Costituzione: diritti e doveri del lavoratore. Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato. Contratti collettivi e contratti individuali. Tipologie contrattuali.
- Occupazione e disoccupazione. Politiche macroeconomiche ed effetti sull'occupazione.
- Il concetto di lavoro subordinato e le principali categorie di lavoratori dipendenti. Gli aspetti amministrativi, contabili, previdenziali e fiscali della gestione del personale il costo del lavoro.
- La logistica inversa. L'impresa verde.
- La disciplina giuridica del contratto di lavoro subordinato Decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81, il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro con particolare



attenzione alle misure generali di tutela. I protagonisti della sicurezza nei cantieri edili.

- Lettura dei testi magisteriali sulla dignità del lavoro umano
- Differenze tra atleti dilettanti e professionisti: sana e corretta alimentazione; l'alimentazione dello sportivo.
- Salute e benessere nell'uso degli strumenti digitali.
- Funzione dei costi relativi alla gestione della sicurezza e della salute aziendale e relativo grafico.
- Il tema del lavoro nella pittura italiana ed europea tra Rinascimento e Barocco: e Fiandre e la Lombardia nel Cinquecento; Caravaggio e Annibale Carracci; il naturalismo seicentesco in Europa.

Attività

- Lezione interattiva. Lezione dialogata. Lettura e analisi guidata di differenti tipologie testuali. Ricerche. Esposizione di lavori individuali e di gruppo.
- Analisi di Fonti normative e modulistica Incontri con esperti di orientamento al lavoro.
- Dati statistici.
- Collegamenti sul web, video e lezioni esplicative, dibattiti, gruppi di ricerca.
- Lezione frontale, visione di video dedicati, compilazione di documenti, esercitazioni.
- Video lezione, incontri con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro.
- Compilazione di documenti, esercitazioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e



gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione e Istituzioni dello Stato italiano.

- I diritti inviolabili della persona. Il cittadino e le istituzioni. Origine storica e principi della Costituzione repubblicana.
- Origine storica e contesto ideologico della Costituzione repubblicana
- LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA: le esperienze costituzionali in Italia prima dell'Unità. Dall'Unità d'Italia alla caduta del fascismo. Referendum istituzionale e Assemblea costituente.
- Dignità della persona e diritti umani.
- La libertà religiosa. I rapporti tra lo Stato e le Chiese. La presenza dell'Irc nella scuola.

Attività



- Lettura e commento di articoli della Costituzione.
- Lettura di testi e fonti storiche da analizzare e commentare, visione di documentari, video.
- Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione dialogata. Lettura e analisi guidata di un testo. Ricerche. Esposizione di lavori individuali e di gruppo. Cooperative learning.
- Letture e riflessioni su passi scelti del Magistero della Chiesa.
-

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione e istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione Europea.

- Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Commissione, Consiglio dei Ministri d'Europa.
- BCE e le sue funzioni. Le politiche economiche.
- La storia dell'Unione europea. Gli obiettivi dell'UE.
- LA NASCITA DELL'UNIONE EUROPEA: l'idea di Europa. L'Europa dei "sei". Dalla CEE all'Euro. Verso una Costituzione europea. Iniziative e difficoltà dell'UE.
- L'unione europea e lo sport.
- La presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Attività

- Lettura di testi da commentare, Quotidiani e siti web istituzionali. Documenti dell'UE.
- Collegamenti sul web, video e lezioni esplicative, dibattiti, gruppi di ricerca.
- Lettura dei testi magisteriali sulla dignità del lavoro umano
- Lettura e analisi guidata di un testo. Ricerche. Esposizione di lavori individuali e di gruppo. Cooperative learning.
- Video lezioni, e analisi del regolamento europeo nei riguardi dello sport.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e



norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza attiva e al volontariato

Promuovere comportamenti improntati ai valori della solidarietà, della coesione sociale e del rispetto dei diritti fondamentali della persona.

- Forme di volontariato: Croce Rossa, Protezione civile, Banco alimentare, Donazione di sangue.
- Commercio eco-solidale, le O.N.G. La globalizzazione. La dichiarazione universale dei Diritti umani
- Gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio, quali: associazioni e società sportive, musei, pinacoteche, biblioteche, centri ricreativi, culturali per la tutela dei diritti. Gestione delle aziende operanti nel terzo settore.
- Il concetto di "uguaglianza" nella Costituzione e la sua declinazione, con particolare riferimento al diritto alla salute e all'istruzione.
- L'Uguaglianza nella Costituzione. L'uguaglianza nella società: salute e istruzione.



Essere uguali: il diritto alla salute. Essere uguali: il diritto all'istruzione.

- Il valore della solidarietà in contesti dominati da egoismo e individualismo
- Art.9 Costituzione, concetto di tutela e valorizzazione, le associazioni volontarie: FAI, Italia nostra, WWF, Archeoclub.
- Lo sport e il gioco: strumenti per la diffusione di valori di uguaglianza e accettazione delle diversità.
- Comportamenti corretti nell'uso della tecnologia digitale e in rete, nei forum, nelle community, sui social network

Attività

- Incontri con esponenti del terzo settore e testimonianze di operatori del mondo del volontariato e della solidarietà, in presenza o a distanza.
- Video, ricerche sul web, lavori multimediali.
- Lettura e analisi guidata di un testo. Ricerche. Esposizione di lavori individuali e di gruppo.
- Letture bibliche e di testi magisteriali, ascolto di conferenze e dibattiti sul tema, progetti Caritas, testimonianze di esperienze di volontariato.
- Incontri con rappresentanti locali di associazioni sportive dilettantistiche. Video lezioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.

Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed



europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione stradale intesa come rispetto dei diritti e dei doveri civici su cui si basa la sicurezza stradale

Le principali regole del Codice della strada; riconoscere il significato della segnaletica stradale; conoscere i comportamenti da tenere come pedone, passeggero e guidatore dei diversi mezzi di trasporto. Conoscere le dipendenze da abuso di alcool, uso di stupefacenti e sonniferi.

- Le regole del Codice della strada
- Modifiche apportate al Codice della strada dalla L. 28/02/2020 n°8



- La città, le direzioni. I servizi pubblici.
- Rischi che si corrono in rete con comportamenti inadeguati
- Inquinamento dell'aria e dell'acqua.
- Educazione stradale "La gestione emotiva alla guida di veicoli".

Attività

Lettura e analisi guidata di un testo. Ricerche individuali e approfondimenti.

Lettura e commento di articoli della Costituzione.

Ricerca guidata di dati sui siti web istituzionali.

Mappe, simulazioni di percorsi, video illustrativi.

Attività di laboratorio. Analisi di documenti scientifici.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della



persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Progettare la Salute e la Sicurezza nella Comunità

Tutela della salute pubblica e libertà individuali. L'art. 32 della Costituzione e la spesa pubblica relativa alla salute. La normativa sulle droghe in Italia.

Analisi di manifesti e campagne sociali già esistenti. Visione di brevi video dal sito Rai play. Slideshow fornite da esperto. Analisi di fonti e documenti da internet.

Le dipendenze come negazione della piena libertà dell'uomo;

La tutela della salute come diritto fondamentale nella Costituzione;



Libertà responsabilità e limite nelle scelte personali

I rischi derivanti dall'impiego degli strumenti di comunicazione virtuale e saper individuare i comportamenti con cui proteggere il diritto alla persona particolare.

Individuazione di elementi grafici e testuali efficaci (colori, slogan, immagini simboliche)

Struttura e funzione dei carboidrati;

Nicotina, alcool e droghe: composizione chimica;

Effetti delle sostanze sull'organismo;

Relazione tra alterazione sensoriale e rischio.

Attività

Progetto Esperimenti: approfondimenti con esperto sulla comunicazione e la campagna sociale.

Analisi, commento e confronto su articoli legati alle dipendenze.

Discussione in gruppo e momenti di riflessione

Brainstorming e lavori cooperativi

Lezione dialogata e partecipata;

Didattica laboratoriale.

Lettura guidata di articoli della Costituzione, ricerca di dati sui siti web istituzionali.

Lettura e analisi di fonti, documenti, informazioni da siti web, articoli di giornale.

Riflessioni e dibattiti (Debate).

Brainstorming: Attività Student response System attraverso il software Mentimeter per discussione guidata: "Quanto tempo passo al telefono?"

Project based Learning: Progettazione e realizzazione individuale di un manifesto per una



campagna sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.

- L'UOMO E L'AMBIENTE: lo sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e politiche europee. Comportamenti sostenibili e corretti nei confronti dell'ambiente.
- Risorse scarse e costi produttivi; l'economia circolare.
- Le tre R dell'Economia circolare, ridurre, riusare e riciclare per un'economia sostenibile anche all'interno di un'azienda
- L'Agenda 2030 5 concetti chiave, rappresentati da cinque "P": 1) Persone 2) Prosperità 3) Pace 4) Partnership 5) Pianeta. 15) Vita sulla terra 16) Pace, giustizia e istituzioni solide 17) Partnership per gli obiettivi.
- Costi relativi alla riduzione dell'impatto ambientale.
- Riflessioni sulla difesa dell'ambiente e sullo sviluppo sostenibile. Passi scelti dalla Laudato si' di Papa Francesco.
- Rischi derivanti dall'impiego degli strumenti di comunicazione virtuale e saper individuare i comportamenti con cui proteggere il diritto alla persona. Il fair play.

Attività

- Lezione interattiva. Lezione dialogata. Lettura e analisi guidata di differenti



tipologie testuali.

- Ricerche. Esposizione di lavori individuali e di gruppo.
- Attività laboratoriale, documentari, dati statistici.
- Le tre R dell'Economia circolare, ridurre, riusare e riciclare per un'economia sostenibile anche all'interno di un'azienda.
- Collegamenti sul web, video e lezioni esplicative, dibattiti, gruppi di ricerca.
- Enciclica Laudato Si', Lettura e riflessioni.
- Lezioni, attività laboratoriali, mappe comparative.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani,



europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile

Promuovere comportamenti orientati alla tutela del patrimonio ambientale, della salute e del benessere personale e comunitario.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La cultura dell'educazione ambientale, dello sviluppo ecosostenibile e della tutela del patrimonio ambientale.



Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Il lavoro nelle aziende in ambienti sani e sicuri. Progettare un'iniziativa imprenditoriale che si possa eventualmente avvalere di risorse pubbliche e che, soprattutto, possa essere definita sostenibile.

Sostenibilità e medio ambiente.

L'Agenda 2030, obiettivi: diventare il cittadino responsabile e attivo non solo grazie alla conoscenza delle norme, ma trovando in sé stessi, nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi etiche ed affettive da cui dipendono il rispetto delle norme e l'impegno a costruirne di migliori.

Definizione di patrimonio culturale e di beni culturali. Il Ministero della Cultura e la sua struttura. L'UNESCO e la Lista dei Beni dell'Umanità. Forme e fonti di energia; tutela del territorio per assicurare la riproducibilità delle risorse naturali e la preservazione della diversità biologica.

Funzione dei costi relativi alla tutela del patrimonio ambientale e relativa rappresentazione e grafica.

L'etica della responsabilità, salvaguardia e custodia del creato.

Attività

Attività laboratoriale, documentari, dati statistici

Collegamenti sul web, video e lezioni esplicative, dibattiti, gruppi di ricerca.

Lezione frontale, visione di video dedicati, compilazione di documenti, esercitazioni.

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO DELLE MAFIE

Promuovere comportamenti improntati al rispetto delle regole in tutti gli ambienti di convivenza.

Processo penale e art. 41 bis Ordinamento penitenziario introdotto dalla L.10 ottobre 1986, n.663.

Il fenomeno mafioso.



Lettura del libro "Ciò che inferno non è" di Alessandro D'Avenia, studente di Padre Puglisi, docente di Religione Cattolica.

Il valore della legalità nella vita di don Puglisi.

Il rispetto degli altri, il rispetto dei regolamenti sportivi e il rispetto del Fairplay.

Attività

Visione del film "Alla luce del sole" di Roberto Faenza.

Lettura della sentenza della Corte d'Assise di Palermo nel processo ai mandanti e agli assassini di don Puglisi e della Requisitoria del Pubblico Ministero.

Video su intervista a Salvatore Grigoli (assassino materiale del sacerdote).

Lotta al doping nello sport: visione di film sportivi e testimonianze di atleti che hanno fatto uso di sostanze dopanti.

Riflessioni sulla figura di don Puglisi Lettura e riflessioni su passi scelti del Magistero della Chiesa sulla coscienza e la morale.

Lezione frontale. Lezione interattiva. Lezione dialogata.

Lettura e analisi guidata di un testo.

Ricerche. Esposizione di lavori individuali e di gruppo. Cooperative learning.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla cittadinanza digitale

Orientarsi verso la responsabilizzazione in relazione alle tecnologie e alla cultura digitale consapevole.

- La comunicazione nell'era del digitale. La storia dei social network e la loro evoluzione nella società.
- Regole sociali e norme giuridiche. Fonti del diritto. Il regolamento d'Istituto.
- Rispettare un galateo digitale nei social network, essere in grado di proteggersi dalle truffe in rete e osservare norme come il rispetto della privacy e del diritto d'autore.



- Saper riconoscere i rischi derivanti dall'impiego degli strumenti di comunicazione virtuale con particolare attenzione alla liberatoria delle immagini e la privacy.
- Il rispetto delle regole per la convivenza civile. Regole per una comunicazione empatica e non violenta.

Attività

- Lezione interattiva. Lezione dialogata. Lettura e analisi guidata di differenti tipologie testuali. Ricerche di approfondimento. Esposizione di lavori individuali e di gruppo. Cooperative learning.
- Lezioni, attività laboratoriali, mappe comparative.
- Collegamenti sul web, video e lezioni esplicative, dibattiti, gruppi di ricerca.
- Attività laboratoriali, mappe comparative.
- Lavori di gruppo, lettura e analisi di casi, esercitazioni sulla comunicazione empatica.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire in ambiente digitale

Esercitare, interagire, collaborare e condividere la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali, i social e le risorse del web, per accedere alle informazioni e comunicare in modo sicuro.



- Interagire correttamente sui Social Network
- Uso corretto degli strumenti di internet; diritto alla privacy; sicurezza dei dati; i comportamenti che si configurano come reati. Il cyber bullismo.
- Uso corretto degli strumenti di internet; diritto alla privacy; sicurezza dei dati.
- Uso corretto degli strumenti di internet.
- Caratteristiche di rete; servirsi di Internet per effettuare ricerche. Legge sulla privacy, sul copyright e sulla salute, sicurezza e ambiente.
- Inquinamento dei vari component del sistema Terra
- Concetto di libertà personale e di dipendenza dall'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, con particolare riferimento alle ripercussioni e agli effetti negativi che minano il benessere psico- fisico dell'adolescente.
- L'azienda e il suo ambiente, il web come luogo di interazione e scambio. Cenni sul digital marketing e il social advertising.

Attività

- Lezione interattiva. Lezione dialogata. Lettura e analisi guidata di differenti tipologie testuali. Ricerche. Esposizione di lavori individuali e di gruppo. Cooperative learning.
- Videolezioni, lezioni frontali, attività di laboratorio, incontro con la Polizia Postale. Progetto PON "Il galateo digitale"
- Collegamenti sul web, video e lezioni esplicative, dibattiti, gruppi di ricerca.
- Video lezioni; utilizzo della rete; produzione di slide specifiche dell'argomento.
- Attività laboratoriali, documenti scientifici, video.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



L'Istituto Aterno Manthonè, già dall'anno scolastico 2018/2019, aveva avviato un lavoro di ripensamento del curricolo per competenze, inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa, ri-progettando i percorsi educativi e didattici, da parte di ogni dipartimento disciplinare, per incanalare nelle progettazioni curricolari o extracurricolari le nuove direttive fornite dalla Raccomandazione del 2018. Difatti, con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018 sono stati delineati otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006): • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Con la legge 20 agosto 2019, n. 92, l'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado ed è diventato obbligatorio dall'anno scolastico 2020/2021. La nostra scuola prosegue nel suo compito di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi della nostra Costituzione, con lo sviluppo sostenibile e con l'educazione digitale, rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze dei nostri studenti. La nostra scuola, pertanto, già dall'anno scolastico 2021/2022 ha elaborato e approvato un curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che è stato aggiornato negli anni scolastici seguenti fino a quello corrente 2025/2026.

Allegato:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA def.2025-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali necessarie per inserirsi nel complesso mondo del lavoro ma anche nella vita di tutti i giorni si possono distinguere in tre gruppi principali: le competenze individuali o personali, le competenze sociali o relazionali e le competenze digitali. Più in dettaglio tali competenze comportano: empowerment, gestione obiettivi, time management, pensiero critico, pensiero creativo, intelligenza emotiva, problem solving, decision making;



comunicazione, collaborazione, gestione dei conflitti, change management, gestione risorse; gestione informazioni, creazione di contenuti, comunicazione digitale, collaborazione digitale, sicurezza, cittadinanza digitale, pensiero computazionale, problem solving digitale.

Le proposte formative dell'Istituto Aterno Manthonè dirette a realizzare tali competenze sono presenti sia nel curricolo d'Istituto nella ordinaria attività didattica, sia nelle diverse iniziative di ampliamento curricolare, in particolare nei progetti relativi ai seguenti ambiti: competenze linguistiche, competenze digitali, benessere e inclusione, sport, progetti europei e soprattutto alternanza scuola-lavoro.

A tale proposito l'Istituto ha elaborato un percorso iniziale di Curricolo digitale relativo al primo biennio. Per la lettura si rimanda al seguente allegato.

Piano di Istituto per l'Intelligenza Artificiale

Premessa

Il presente Piano di Istituto nasce dall'esigenza di integrare in modo consapevole, etico e sicuro le tecnologie basate sull'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, nell'organizzazione e nella gestione della scuola.

Il documento recepisce le Linee guida sull'uso dell'Intelligenza Artificiale del MIM (DM 166/2025 del 09/08/2025), ponendosi come strumento di supporto alla comunità scolastica, basandosi sui seguenti:

Principi chiave

1. Uso consapevole, etico e sicuro

Le linee guida pongono molta attenzione sul fatto che l'IA sia adottata con consapevolezza da parte delle scuole, rispettando principi etici, protezione dei dati, sicurezza e tutela della privacy.

2. Finalità didattiche e organizzative



Si vuole valorizzare l'IA come strumento utile non solo per la didattica (insegnamento/apprendimento), ma anche per supportare l'innovazione digitale e migliorare i processi organizzativi all'interno delle scuole.

3. Principio di proporzionalità e adeguatezza

L'adozione dell'IA deve essere proporzionata agli obiettivi educativi, e l'uso di strumenti IA deve essere adeguato alle competenze del personale e al contesto scolastico. Il ricorso all'IA risponda a bisogni reali e non è finalizzata a se stessa.

4. Tutela dei dati e privacy

Il documento evidenzia che l'uso dell'IA comporta l'impiego di dati personali e che quindi è necessario rispettare le norme sulla privacy, assicurare che i dati siano gestiti in modo trasparente e sicuro.

5. Formazione e sviluppo delle competenze

Le linee guida prevedono che il personale scolastico tutto (docenti, personale ATA e DS, studenti e genitori, venga adeguatamente informato e formato per capire, usare e supervisionare strumenti basati sull'IA.

6. Supervisione umana e responsabilità

Anche quando si usano strumenti IA, resta centrale il ruolo umano di controllo, decisione, e responsabilità. L'IA non deve sostituire completamente il giudizio educativo o professionale degli insegnanti.

7. Trasparenza e documentazione

È importante che le scuole sappiano cosa fanno gli strumenti IA: come sono "allenati", quali dati utilizzano, come arrivano alle loro decisioni. Documentare e rendere trasparente il funzionamento aiuta anche a prevenire abusi o errori.

8. Coinvolgimento della comunità scolastica



Gli studenti, insegnanti, famiglie e altri stakeholder devono essere coinvolti nel processo, anche per definire come usare l'IA in modo che rispetti i valori della scuola.

Finalità

Promuovere l'uso dell'IA come risorsa educativa e organizzativa.

Sostenere lo sviluppo di competenze digitali, critiche e metacognitive negli studenti.

Tutelare i principi etici, la privacy e la sicurezza dei dati.

Garantire che l'IA sia sempre accompagnata dalla supervisione e dalla responsabilità umana.

Favorire l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.

Obiettivi specifici

Didattica

Integrare strumenti di IA per attività di supporto allo studio, esercitazioni personalizzate, tutoring intelligente.

Usare l'IA per stimolare la creatività e il problem solving.

Promuovere la consapevolezza dei rischi legati a fake news, bias algoritmici, uso improprio dei dati.

Inclusione

Adottare applicazioni IA per supportare studenti con BES e DSA (es. sintesi vocale, traduzione automatica, strumenti compensativi).

Favorire l'accessibilità dei contenuti digitali.



Formazione del personale

Attivare percorsi di aggiornamento su strumenti e metodologie legati all'IA;

Creare un gruppo di lavoro interno per la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche.

Organizzazione e gestione

Semplificare procedure interne (gestione documentale, supporto segreteria) tramite strumenti IA sicuri.

Utilizzare sistemi predittivi e di analisi dati per supportare le decisioni didattiche e organizzative.

Principi guida

Etica e responsabilità: l'IA non sostituisce l'uomo, ma lo supporta.

Tutela della persona: rispetto della privacy, trasparenza e sicurezza nell'uso dei dati.

Proporzionalità: utilizzo dell'IA solo se realmente funzionale agli obiettivi educativi e organizzativi.

Inclusività: ogni applicazione deve contribuire a ridurre, non ad ampliare, le disuguaglianze.

Azioni operative

A. Didattica



Laboratori tematici su IA e pensiero computazionale.

Progetti interdisciplinari (es. analisi testi, simulazioni scientifiche, creatività artistica assistita da IA).

Uso di chatbot didattici e piattaforme di apprendimento adattivo.

B. Inclusione

Attivazione di software di sintesi vocale e trascrizione automatica.

Strumenti di traduzione IA per alunni non italofofoni.

Applicazioni di supporto alla scrittura e all'organizzazione del pensiero.

C. Formazione docenti e personale

Corsi annuali sull'uso didattico e organizzativo dell'IA.

Incontri di formazione con esperti esterni.

Creazione di una comunità di pratica interna.

D. Organizzazione

Sperimentazione di strumenti IA per archiviazione e classificazione documentale.

Uso di sistemi di analisi predittiva per monitorare andamento scolastico e dispersione.

Automazione di attività di segreteria non sensibili.



E. Monitoraggio e valutazione

Costituzione di un Gruppo di lavoro IA (docenti, DSGA, animatore digitale, funzione strumentale PTOF).

Raccolta di feedback da docenti, studenti e famiglie.

Relazione annuale sull'impatto didattico e organizzativo delle azioni.

Inserimento dei risultati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel PDM.

F. Risorse

Fondi PNRR, PNSD, formazione regionale e PTOF.

Collaborazioni con enti universitari, associazioni e aziende tecnologiche.

G. Durata e revisione

Il Piano ha validità triennale ed è parte integrante del PTOF AA.SS. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.

Il presente Il Piano potrà essere oggetto di revisione, modifica e/o integrazione. anche in base agli esiti del monitoraggio e all'evoluzione normativa e tecnologica.

Condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti, organo tecnico, l'8 gennaio 2025 e dal Consiglio di Istituto il 9 gennaio 2025.



Regolamento sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella scuola

(ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – “AI Act”, del GDPR e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito)

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1– Finalità

Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno delle istituzioni scolastiche, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti. Gli obiettivi sono:

tutelare la privacy e la sicurezza dei dati personali;

definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;

promuovere la formazione di personale e studenti per un uso consapevole e responsabile; - prevenire rischi legati a manipolazione, plagio, disinformazione e pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

1. Intelligenza Artificiale (IA): sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia (es. machine learning, modelli linguistici di grandi dimensioni – LLM –, sistemi generativi di testi, immagini o suoni).
2. Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni che utilizzano modelli di IA, inclusi chatbot, assistenti virtuali, generatori di testi o immagini e strumenti di analisi automatizzata.



3. Deployer: qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizzi strumenti di IA nell'ambito scolastico.
4. Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche, educative e amministrative.

Art. 3 – Principi generali

L'uso dell'IA deve rispettare i principi di trasparenza, sicurezza, equità, inclusione e tutela dei diritti fondamentali. L'IA non può sostituire il ruolo educativo, valutativo e relazionale del docente. L'adozione di strumenti deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Titolo II – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte del personale scolastico

Art. 4 – Uso da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto della didattica per personalizzare l'insegnamento o elaborare materiali didattici, senza mai sostituire la propria valutazione critica. È vietato l'uso dell'IA per correzioni automatizzate senza supervisione. La scelta degli strumenti deve essere coerente con il PTOF e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazione collegiale.

Art. 5 – Uso amministrativo e istituzionale

Gli strumenti di IA possono supportare attività gestionali e organizzative, purché rispettino le norme in materia di privacy e sicurezza dei dati (GDPR). È vietato l'uso per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana. La responsabilità legale e contenutistica dei documenti prodotti resta in capo alla persona fisica che li redige. Il dirigente scolastico garantisce che ogni strumento di IA sia valutato dal



DPO prima della sua adozione.

Art. 6 – Formazione del personale

La scuola promuove percorsi di formazione per docenti, personale ATA e studenti sull'uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA, sull'etica e sulla prevenzione di plagio e abusi. È auspicabile la collaborazione con università ed esperti esterni per un aggiornamento continuo.

Art. 7 – Responsabilità e limiti

L'uso improprio o non autorizzato dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari. È vietato utilizzare l'IA per sorvegliare studenti, raccogliere dati biometrici o sensibili o creare profilazioni non autorizzate.

Titolo III – Uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti

Art. 8 – Utilizzo a fini didattici

Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA solo a fini educativi, sotto la guida dei docenti. È vietato l'uso per automatizzare compiti, verifiche o tesine senza autorizzazione, o per produrre testi spacciandoli per propri.

Art. 9 – Limiti di età e consenso

Per l'uso dell'AI verrà chiesto il consenso ai genitori degli studenti minorenni

Art. 10 – Plagio e dichiarazione d'uso



Studenti e personale devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nei propri elaborati. L'uso non dichiarato configura plagio o falsificazione. I docenti stabiliscono criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un uso scorretto dell'IA.

Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

Gli studenti sono responsabili dei contenuti prodotti mediante IA. Le famiglie sono responsabili dell'uso degli strumenti di IA fuori dall'ambito scolastico e devono essere coinvolte nella formazione.

Titolo IV – Privacy, sicurezza e valutazione dei rischi

Art. 12 – Protezione dei dati personali

L'uso dell'IA deve rispettare pienamente il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR e il Codice Privacy. È vietato utilizzare strumenti che trattino dati biometrici, sensibili o che profilino studenti e docenti. Ogni nuovo strumento di IA deve essere valutato dal DPO prima dell'utilizzo.

Art. 13 – Documento DPIA

Le valutazioni d'impatto dell'IA (DPIA) saranno fatte periodicamente con il DPO.

Art. 14 – Monitoraggio e revisione

Il regolamento è soggetto a revisione annuale per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica. Il Dirigente Scolastico, con Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e DPO, valuta l'efficacia delle misure e propone eventuali aggiornamenti.



Allegato:

Curricolo per lo sviluppo della competenza digitale 2025_26.pdf

Approfondimento

- Regolamento d'Istituto 2025: <https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Regolamento-distituto-2025-ITC-ITT-ITG-Aterno-Manthone.pdf>
- Regolamento prevenzione bullismo: <https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Regolamento-Prevenzione-e-contrasto-del-BULLISMO-E-CYBERBULLISMO-ITC-ITT-ITG-Aterno-Manthone.pdf>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Identità e Inclusione D.M. 61 del 03/04/2023 Erasmus & PNRR**

Questo progetto di mobilità di gruppo Erasmus+ si fonda su una solida base interdisciplinare, che unisce due profili educativi distinti ma complementari: Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) e Grafica e Comunicazione. Il programma è strutturato per offrire a entrambi i gruppi di studenti esperienze di apprendimento significative e orientate alla professione, all'interno di un contesto multiculturale. Attraverso l'esplorazione del ricco paesaggio culturale e urbano di Istanbul, gli studenti del corso CAT metteranno in pratica le proprie competenze tecniche e ambientali per immaginare spazi urbani inclusivi. Parallelamente, gli studenti di Grafica e Comunicazione

documenteranno e racconteranno l'esperienza attraverso strumenti di storytelling visivo e

produzione multimediale, promuovendo i valori dell'inclusione e della convivenza.



Grazie a workshop collaborativi, attività digitali, visite sul campo e scambi interculturali, i partecipanti italiani e turchi rifletteranno su come gli spazi fisici e le narrazioni visive possano contribuire a costruire una società più inclusiva ed empatica. Questo approccio interdisciplinare non solo potenzia le loro competenze tecniche e creative, ma promuove anche la cittadinanza attiva, la comunicazione interculturale e il lavoro di squadra.

Considerata l'ambizione del progetto, la mobilità si svolge in formato blended, includendo una fase preparatoria e una fase di follow-up. La fase preparatoria consente agli studenti di acquisire conoscenze di base, chiarire le aspettative e avviare un percorso di apprendimento interculturale prima della partenza. La fase di follow-up supporta la riflessione, la disseminazione e il consolidamento delle competenze e delle consapevolezze maturate durante l'esperienza all'estero. Questo approccio strutturato



massimizza l'impatto educativo e garantisce la continuità del percorso formativo in tutte

le sue fasi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 2: Programma Erasmus+ 2025-1-IT01- KA121-VET-000317007**

Il Consorzio è composto da soggetti rappresentanti la Pubblica Amministrazione (con



Comuni di L'Aquila, Chieti, Teramo e Pescara) e il tessuto economico-produttivo locale (rappresentato dalla Camera di Commercio Chieti-Pescara). Il Consorzio del presente Erasmus Plan rappresenta le diverse parti sociali che agiscono per lo sviluppo del sistema delle leFP regionale e favorire la sinergia tra mondo pubblico, associativo (rappresentato da Pescara SUP School), scolastico e produttivo. Gli Istituti scolastici (ITS "T. Acerbo", ITS "Aterno- Manthonè", IPSIA "Di Marzio- Michetti ",) hanno accettato con entusiasmo la proposta di Confartigianato Pescara di entrare a far parte di un Consorzio di Mobilità Erasmus. Gli Istituti scolastici sono fondamentali per il coinvolgimento dei loro diplomati, che avranno l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio all'estero in linea con il proprio percorso di studi; inoltre, svilupperanno azioni di disseminazione durante tutto il Piano, integrando l'uso di canali di comunicazione che sono loro prerogativa specifica. Tramite l'esperienza progettuale annuale, gli Istituti ed Enti di formazione forniranno un efficace contributo nella definizione dei risultati di apprendimento. Gli Enti Locali presenti ed Arci Comitato Provinciale di Pescara sono stati coinvolti per il loro ruolo istituzionale e la capacità di farsi da ufficiali portavoce delle esigenze del territorio, nonché per l'esperienza nello sviluppo di politiche giovanili e di raccordo tra giovani e policy makers. Paesi quali Irlanda, Malta, Francia e Regno Unito, andranno ad arricchire i mercati europei che la compagine consorziale potrà penetrare ampliando il proprio network di organismi esteri, tra cui numerose SMEs, con le quali sarà possibile promuovere future collaborazioni volte sia allo sviluppo di percorsi di orientamento professionale che di promozione della competitività di settore.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Tirocini all'estero



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Skill-Up: esperienze che orientano.

SkillUp: esperienze che orientano è un progetto di mobilità internazionale nato per offrire a 144 studenti dell'Istituto Aterno-Manthonè un'opportunità concreta di orientamento e crescita professionale, attraverso il rafforzamento delle competenze linguistiche e STEM in contesti europei altamente qualificati. Il progetto si articola in 7 flussi di mobilità di breve durata (8 giorni ciascuno), distribuiti tra tre paesi europei strategici: Spagna, Francia e Irlanda. La scelta di tali destinazioni risponde all'esigenza di potenziare l'apprendimento delle tre lingue più diffuse in ambito europeo (spagnolo, francese e inglese), oltre che di esporre gli studenti a contesti avanzati sul piano scientifico, tecnologico e professionale.

Le mobilità coinvolgeranno studenti del secondo biennio e del quinto anno provenienti dai diversi indirizzi attivi nell'Istituto (AFM, SIA, CAT, Turismo, RIM,). Ogni partecipante svolgerà 6 giorni di attività di PCTO per un totale di 35 ore certificate, articolate tra visite tecniche ad imprese, università e centri di innovazione, laboratori, momenti formativi pratici e attività guidate di approfondimento linguistico e culturale, il tutto in collaborazione con le hosting organization selezionate.

Ogni flusso sarà accompagnato da due docenti tutor, per un totale complessivo di 14 accompagnatori, che garantiranno il monitoraggio continuo, il raccordo con il curriculum scolastico e la documentazione dell'esperienza in un portfolio individuale.

La distribuzione numerica dei partecipanti nei tre Paesi è stata attentamente definita in base alle reali capacità di accoglienza dei partner locali: la Spagna accoglierà il maggior numero di studenti grazie alla disponibilità logistica e all'ampiezza dell'offerta formativa;



seguiranno Francia e Irlanda, che ospiteranno gruppi più contenuti, ma con percorsi altamente qualificanti. Tale scelta è frutto di una pianificazione responsabile che tiene conto della qualità dell'esperienza formativa e dell'effettiva capacità organizzativa degli enti riceventi.

Elemento fondamentale del progetto sarà la fase preparatoria congiunta tra scuola e partner esteri, che consentirà di definire un programma dettagliato e personalizzato delle attività per ciascun flusso, valorizzando l'interazione tra discipline tecnico-professionali, lingue straniere e orientamento.

SkillUp intende fornire un orientamento consapevole e realistico verso il mondo del lavoro e della formazione post-diploma, attraverso un'esperienza immersiva, concreta e strutturata. La durata scelta – 8 giorni totali – si è rivelata ottimale per un bilanciamento efficace tra attività formative, osservazione diretta in contesti professionali e scoperta del territorio, in un'ottica di apprendimento attivo e motivante.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Skill-Up: esperienze che orientano.

Approfondimento:

Il progetto PCTO intende offrire agli studenti dell'Istituto Aterno-Manthonè percorsi formativi all'estero, di breve durata, con l'obiettivo prioritario di potenziare le competenze linguistiche e STEM, in linea con quanto previsto dall'Investimento 3.1 del PNRR e dal D.M. 88/2025. L'iniziativa si rivolge in particolare agli alunni del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Turismo, Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) .

Le attività di mobilità saranno progettate in collaborazione con enti formativi e aziende operanti nei rispettivi settori di studio, con l'obiettivo di rafforzare competenze linguistiche, il pensiero computazionale, l'uso di software professionali, strumenti digitali e tecnologie avanzate. L'approccio sarà laboratoriale e immersivo, con la possibilità di applicare in contesto reale le conoscenze acquisite a scuola.

Coerentemente con il percorso di specializzazione scelto, gli studenti del settore economico, i percorsi mireranno all'uso della lingua straniera in ambito aziendale e alla gestione di processi digitali di impresa; quelli del CAT si confronteranno con pratiche innovative legate alla progettazione sostenibile e alla gestione del territorio con strumenti digitali. Ogni percorso è volto a migliorare le competenze chiave per l'inserimento nel mondo del lavoro e per affrontare con maggiore consapevolezza le scelte post-diploma, consolidando al contempo il profilo tecnico-professionale di ciascun indirizzo.



○ **Attività n° 4: CONSORZIOUSR ABRUZZO**

Le attività intendono perseguire due macro-obiettivi

- 1) il potenziamento delle metodologie didattiche innovative per i docenti e gli alunni nell'attività di insegnamento-apprendimento della lingua Inglese;
- 2) il potenziamento degli approcci didattici innovativi e interculturali per i docenti delle Istituzioni scolastiche appartenenti alla rete di Scuole Interculturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

○ **Attività n° 5: PIANO STRATEGICO PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L'istituto, oltre a partecipare a tutti i progetti PNRR PCTO estero che hanno permesso agli studenti di effettuare mobilità in Spagna, Francia, Irlanda e Danimarca, ha deciso potenziare il processo di internazionalizzazione elaborando un piano specifico e di costituire dallo scorso anno una nutrita commissione per la predisposizione di attività e progetti specifici.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Skill-Up: esperienze che orientano.

Approfondimento:

PIANO STRATEGICO PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA ESTRAPOLATA DAL P.T.O.F.

L'Istituto Tecnico Statale "Aterno-Manthonè" è ubicato nella zona sud-ovest della città, in via Tiburtina n.202, in un contesto territoriale fortemente urbanizzato, lungo la direttrice che collega il centro urbano con l'area interna in prossimità della stazione ferroviaria Pescara Porta Nuova e dell'aeroporto d'Abruzzo. L'Istituto è ottimamente collegato con il centro della città e con tutti i paesi e città della regione ed i mezzi pubblici hanno fermate davanti ai vari ingressi della Scuola. L'Istituto insiste in un'area caratterizzata da una forte vocazione commerciale e turistica, con una popolazione occupata per circa il 70% nel settore dei servizi, le cui imprese sono ben consolidate sui mercati internazionali in quanto il commercio estero abruzzese registra continui e considerevoli incrementi che posizionano l'Abruzzo al settimo posto delle regioni più virtuose (Dati CRESA 2018).

Nella provincia i residenti stranieri rappresentano circa il 6,0% del totale dei residenti, in linea con il dato di alunni stranieri frequentanti la scuola, con un tasso di disoccupazione che si attesta sull'11,7 % (ISTATMARZO 2017). Gli studenti provengono sia dalle scuole cittadine sia dai comuni della provincia, con una apprezzabile presenza di pendolari. La variegata e ricca provenienza geografica e culturale costituisce un importante fattore di scambio e confronto tra gli studenti.

L'Istituto Tecnico Statale ATERNO MANTHONÈ nasce il 1° settembre 2011 a seguito di un provvedimento di razionalizzazione scolastica (Dispositivo U.S.R. n. 160 del 10/01/2011) emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale di L'Aquila il quale ha unito due prestigiosi e storici istituzioni scolastiche di Pescara: l'I.T.C.G. "G. Manthonè" e l'ITS "Aterno". Entrambi gli Istituti, caratterizzati da dinamicità e tendenza al rinnovamento, hanno da sempre



raccolto e rilanciato ad alti livelli culturali le istanze provenienti dalla società e dal mondo del lavoro. Gli Istituti si sono sempre distinti per le innovazioni e Progetti sperimentali che coinvolgono tutti gli indirizzi e il nuovo Istituto ha confermato e proseguito tali aspetti. L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G. Manthonè" è stato fondato il 1° ottobre 1959; nel 1966 è stato tra le prime cinque scuole in Italia ad attivare, oltre al Corso Ragionieri, l'indirizzo Programmatori e nel corso degli anni ha partecipato alle più importanti innovazioni didattiche 4 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO PTOF - 2022-2025 " ATERNO - MANTHONÈ " e metodologiche proposte dal MIUR per garantire ai propri alunni i più attuali e qualificati percorsi formativi. L'Istituto ha anche maturato un'esperienza pluriennale nell'ambito della Formazione Permanente per Adulti: dall'a.s. 1996/97 ad oggi è attivo il Corso di studi per studenti lavoratori (ex corsi serali SIRIO) che consiste in Corsi Serali ad indirizzo AFM e SIA, rivolti a giovani e adulti che vogliono acquisire il diploma nei settori amministrazione finanza e marketing e Sistemi Informativi aziendali, quindi rivolta a chi vuole un diploma nell'area tecnica economica e/o ad adulti già inseriti in attività lavorative ma interessati ad effettuare una riconversione professionale. L'Istituto Tecnico Commerciale Aterno, nato nel 1987, si è specializzato nella formazione di professionalità dell'area economica e turistica, promuovendo progetti orientati all'acquisizione di competenze linguistiche, informatiche e giuridico aziendali. Animati da una continua vocazione innovativa, volta a nuovi modelli di apprendimento, il nostro Istituto, in aggiunta ai percorsi quinquennali, ha scelto di sperimentare percorsi formativi quadriennali, finalizzati a diversificare l'offerta formativa, con il proposito di creare le migliori condizioni per coltivare i talenti di ogni studente. A tal proposito l'ITCG "Aterno Manthonè" ha aderito al piano nazionale della filiera tecnologico-professionale 4+2, sugli indirizzi del settore tecnologico:

- Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT);
- Grafica e comunicazione,
- e su quelli del settore economico:
- Amministrazione, Finanza e Marketing;
- Turismo.

Le caratteristiche dei percorsi prevedono il conseguimento del Diploma in quattro anni, con lo stesso valore legale del diploma conseguito in cinque anni; si può, inoltre, proseguire per altri due anni negli ITS ACADEMY, conseguendo un titolo di alta



specializzazione tecnologica. In alternativa è possibile iscriversi all'Università o iniziare un percorso lavorativo.

Forte di una tale innovativa tradizione e strettamente collegato da esperienze pluriennali con l'Università di Chieti-Pescara (Dipartimenti di Economia e di Lingue e Scienze Motorie), L'Aterno-Manthonè si pone quindi, come una risorsa fondamentale in un'area in crescita sotto il profilo dello sviluppo economico dei diversi settori produttivi. La presenza di un istituto a indirizzo commerciale va quindi ad inserirsi in un quadro economico che risulta dinamico, benché sensibile alle oscillazioni congiunturali. Imprese del terziario, specialmente del comparto turismo, associazioni di categoria, Ordini professionali, società sportive, associazioni operanti nell'ambito del volontariato e della solidarietà, organismi pubblici (Agenzia delle Entrate, Enti locali, Università, ASL) rappresentano una valida opportunità di collaborazione con la scuola per lo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza e per l'orientamento al lavoro e all'Università.

Su un totale di 500 alunni, sono presenti studenti con cittadinanza non italiana (20%), e questo costituisce un'opportunità di confronto e di arricchimento culturale per tutti. Nel P.T.O.F. sono presenti progetti a favore dell'inclusione e dell'emigrazione. La presenza di studenti stranieri consente lo svolgimento delle attività di integrazione quali progettazione partecipata, costituzione di gruppi di lavoro e supporto, attività di monitoraggio, educazione tra pari, valutazione e orientamento.

Il coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri viene promosso attraverso azioni informative di supporto e consulenza, di orientamento individuale e di gruppo, di partecipazione anche informale alla vita scolastica. Importante è anche il coinvolgimento degli enti locali, associazioni, volontariato e istituzioni scolastiche limitrofe.

L'eterogeneità rappresentata anche dai luoghi di provenienza degli studenti costituisce un'ulteriore opportunità di confronto e di scambio, dal punto di vista delle conoscenze e delle tradizioni locali. Buona parte degli studenti proviene da zone ^{IT} interne delle diverse province abruzzesi.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni è tendenzialmente medio-basso e solo in presenza di contesti socio-economici medio alti, non sempre c'è garanzia di un'attenzione continuativa nei confronti della vita scolastica dei propri figli e della scuola in genere.

Dimensione progettuale e principali ambiti di formazione



Nella propria azione educativa e formativa e nelle scelte conseguenti, l'AternoManthonè si confronta quotidianamente con tante e varie esigenze formative e gli ambiti di intervento sono variegati. Eccone alcuni tra i più significativi, contenuti anche nella mission e nella vision del P.T.O.F.:

Per gli studenti

- Migliorare i risultati in uscita degli alunni;
- sviluppare le competenze chiave, così come rivisitate dal Parlamento Europeo;
- favorire l'uso sempre più capillare delle tecnologie più innovative dell'informazione e della comunicazione per potenziare le competenze informatiche, i metodi induttivi ed il pensiero computazionale per favorire un percorso scolastico adeguato ai nostri ragazzi, nativi digitali, che consenta loro di sviluppare conoscenze e competenze da "digital makers" ed un uso positivo e critico dei social media e degli altri strumenti della rete;
- migliorare le competenze linguistiche degli studenti favorendo la partecipazione ai corsi gratuiti organizzati presso l'Istituto, per l'ottenimento delle Certificazioni B1 e B2 in Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco.
- favorire la mobilità all'estero;
- creare le condizioni per un apprendimento il più possibile inclusivo, che tenga conto delle differenze individuali e che promuova la partecipazione attiva di tutti gli studenti alle attività didattiche e al dialogo educativo;
- lavorare in stretta sinergia con le realtà produttive del territorio e con tutte le agenzie formative per affrontare efficacemente l'emergenza educativa e lo sviluppo professionale nella attuale società complessa, pluralista e interculturale.

Per i Docenti

- Potenziare la preparazione in lingua Inglese dei docenti, prevedendo corsi di preparazione all'ottenimento della Certificazione delle competenze;
- confrontarsi sulle più moderne metodologie didattiche (debate, flipped classroom, didattica integrata, peer education, problem solving, circle time);
- implementare e approfondire l'educazione civica aggiornando sistematicamente il



curriculum delle competenze di riferimento;

- potenziare la formazione e l'utilizzo del digitale, approfondendo anche le correlazioni tra tecnologia e inclusività;
- favorire la formazione anche attraverso la partecipazione a corsi strutturati e job shadowing;
- sviluppare le tematiche correlate al rispetto dell'ambiente, alla conoscenza degli effetti dei cambiamenti climatici e al concetto di responsabilità sociale e individuale del cittadino.

Tenendo conto dei bisogni, l'Aterno-Manthonè per mezzo della dimensione dell'internazionalizzazione, si prefigge i seguenti obiettivi:

- migliorare la dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione con le scuole europee;
- sviluppare tematiche green, orientate alla conoscenza dell'ambiente, dei cambiamenti climatici e dell'importanza del fattore umano per la sopravvivenza della specie umana;
- indagare la correlazione tra le competenze digitali e l'inclusione, evidenziando il modo in cui l'utilizzo delle risorse digitali possa effettivamente garantire una migliore attività a scuola.

Digitale e inclusione

L'avvento della pandemia ha determinato una serie di scelte e decisioni drastiche e repentine che non hanno trovato impreparato il nostro Istituto. Sin dalle prime settimane di chiusura della stessa è stato possibile garantire la didattica a distanza, grazie anche all'esperienza delle classi virtuali già sperimentate nel corso degli anni scolastici. Buona parte dei Docenti non ha riscontrato difficoltà ad implementare l'uso di piattaforme quali meet, classroom, creazione di album, drive, attività di laboratorio virtuali, pagine web, strumenti utilizzati ancora oggi.

L'Istituto promuove diverse azioni PON ePNRR incentrate sull'acquisto e sull'uso di dotazioni digitali.

Il nostro Istituto è frequentato da 686 studenti con problemi di apprendimento (tra disturbi specifici e disabilità); tali studenti favoriscono oltremodo azioni e progetti sull'inclusività, che si realizzano anche grazie all'efficace lavoro organizzativo dei Docenti referenti



l'inclusione e il benessere alunni, costantemente impegnati nella formazione individuale sulle tematiche inerenti questo delicato settore.

La dimensione dell'internazionalità

L'Istituto lavora ormai da vari anni per creare un ambiente inclusivo, aperto alle innovazioni (vedasi approfondimenti nel P.T.O.F, ala voce Offerta formativa, 3.7 e 3.8). In particolare c'è molta attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione.

Le iniziative ed i Progetti sono vocati all'internazionalizzazione, grazie a qualificanti esperienze di vario tipo.

Anno scolastico 2025/2026

Nell'ambito del Programma ERASMUS K1 sono state organizzate tre mobilità di docenti ed alunni con la Turchia (Istanbul Provincial Directorate of National Education- Bolluca Mesleki ve Teknik Anadolu Lisesi for a Group Mobility of VET learners activity of Erasmus VET Education

Project with the agenda below. 2024-1-TR01-KA121-VET00022520)

Anno scolastico 2024/2025

Nell'ambito del programma Erasmus K1, Progetto "Job Shadowing for school evaluation and Teaching assignment abroad", realizzato in rete con altre 5 Scuole e con l'USR ABRUZZO in qualità di capofila, nell'A.sc. 2022/2023 il nostro Istituto ha accolto, in distinti periodi, i Professori de **"INSTITUTO DE EDUCACIÓN SECUNDARIA JAVIER GARCÍA TÉLLEZ" Cáceres (Spagna)**, e i Prof.ri dell'Istituto **"IES Tacoronte Óscar Domínguez" Tenerife - Islas Canarias**, per svolgere attività di affiancamento didattico, confrontare le metodologie e le tecniche di insegnamento alla luce delle nuove tecnologie e dei nuovi approcci



Anno scolastico 2024/2025

pedagogici orientati all'inclusione e alla partecipazione attiva degli allievi, posti al centro del processo di apprendimento

Per il programma Erasmus K1, "Job shadowing", ambito mobilità transnazionale, il nostro Istituto ha accolto una delegazione di 5 alunni, tre studentesse e 2 studenti, di età compresa tra 17 e 18 anni, accompagnati da due docenti, provenienti dall'Istituto ***"IES Tacoronte Óscar Domínguez" Tenerife - Islas Canarias, per la codivisione del Progetto "Conocimiento del patrimonio histórico y artístico de los Abruzzos"***

Anno scolastico 2018 ad oggi

nell'ambito del programma Erasmus K1, la Scuola è partner nel Progetto "MADE IN UE". Il progetto di mobilità internazionale promosso dall'Associazione Provinciale Artigiani di Pescara e provincia (Confindustria Pescara), è rivolto a diplomati del nostro Istituto e mira a rafforzare le soft e hard skills, tramite il tirocinio in un reale contesto aziendale negli ambiti pratici di web marketing, ecommerce, web merchandiser, che permetteranno ai partecipanti di acquisire life skills e competenze linguistiche in tempi rapidi, consentendo il

completamento dei percorsi di studio appena conclusi verso l'innovazione e l'interdisciplinarietà.



Anni scolastici 2019/2015

In qualità di capofila, l'Istituto ha partecipato e gestito progetti di mobilità professionale in ambito KA1VET (partner dei Progetti Qualitour I,II,III e capofila del progetto Tour@work) che hanno previsto l'erogazione di borse di studio per la realizzazione di tirocini presso aziende ed enti situati in FRANCIA, GRAN BRETAGNA, GERMANIA, IRLANDA, MALTA, SPAGNA, ciascuno della durata di 5 settimane.

Negli a.s. 2014/2015 e 2015/2016, nell'ambito del programma Erasmus K2 e in qualità di capofila, la Scuola ha attivato il progetto "Il super lettore europeo", che ha esercitato in modo innovativo e creativo le competenze linguistiche degli studenti, seguendo un modello di gara di lettura veloce.

Negli a.s.2017/2018 e 2018/2019, nell'ambito del programma Erasmus K2, la Scuola ha attivato il Progetto G.E.M. (Gifted European Mathematicians), per costruire percorsi innovativi in matematica di lingua inglese, in partenariato con le scuole rumena (capofila), polacca, spagnola e portoghese.

Anno scolastico 2016/2015

Nell'ambito del programma Erasmus K1, la Scuola ha attivato il Progetto "Job Shadowing for school evaluation", realizzato in rete con altre 5 Scuole e con l'USR ABRUZZO in qualità di capofila. Il progetto transnazionale ha impegnato Dirigenti Scolastici e staff delle scuole, insieme al personale direttivo dell'USR, in mobilità osservative del lavoro e dell'organizzazione delle scuole di diversi Paesi europei (Finlandia, Cecoslovacchia, Polonia, Spagna, Irlanda,



Anno scolastico 2019/2018

Portogallo) per conoscerne e comprenderne il sistema di valutazione ivi attuato, al fine di paragonarlo con quello del nostro Paese e così, trarne spunti e proposte di miglioramento.

Nell'ambito del programma Erasmus K2, la Scuola ha attivato il Progetto G.E.M. (Gifted European Mathematicians), per costruire percorsi innovativi in matematica di lingua inglese, in partenariato con le scuole rumena (capofila), polacca, spagnola e portoghese.

Anno scolastico 2017/2015

Nell'ambito del programma Erasmus K1, la Scuola ha attivato il Progetto "Job Shadowing for school

evaluation", realizzato in rete con altre 5 Scuole e con l'USR ABRUZZO in qualità di capofila. Il progetto transnazionale ha impegnato Dirigenti Scolastici e staff delle scuole, insieme al personale direttivo dell'USR, in mobilità osservative del lavoro e dell'organizzazione delle scuole di diversi Paesi europei (Finlandia, Cecoslovacchia, Polonia, Spagna, Irlanda, Portogallo) per conoscerne e comprenderne il sistema di valutazione ivi attuato, al fine di paragonarlo con quello del nostro Paese e, così, trarne spunti e proposte di miglioramento

Anno scolastico 2015/2018

Nell'ambito del programma Erasmus K1, la Scuola ha attivato il Progetto Dig.E.I. "Digital expert Innovators". Il progetto di mobilità promosso dal Consorzio "Abruzzo for Europe" è stato rivolto agli animatori digitali, per promuovere esperienze di job shadowing presso istituzioni scolastiche europee partner. Obiettivo del progetto è stato mettere a confronto le politiche scolastiche e le strategie metodologiche, con particolare riguardo all'impiego di ITC nella didattica, in una prospettiva di confronto dei differenti modelli educativi.

Anno scolastico 2014/2015



L'Istituto ha vinto l'EXPO 2015, (prima classificata su 3700 scuole internazionali), l'[esposizione universale](#) svoltasi a [Milano](#) dal [1° maggio](#) al [31 ottobre 2015](#). La tematica selezionata per l'Expo 2015 fu "Nutrire il pianeta, energia per la vita e ha inteso includere tutto ciò che riguarda l'[alimentazione](#), dall'educazione alimentare alla grave [mancanza di cibo](#) che affligge molte zone del mondo, alle tematiche legate agli [OGM](#).

Obiettivi da raggiungere attraverso l'internazionalizzazione

Migliorare la dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione e la mobilità internazionale;

migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso l'acquisizione di approcci metodologici innovativi;

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche;

continuare a promuovere la partecipazione a progetti di mobilità all'estero di docenti e alunni;

favorire i processi di inclusione eliminando gli ostacoli che limitino la piena espressione della personalità e consentano la partecipazione degli alunni più svantaggiati;

aumentare la consapevolezza ambientale, la conoscenza degli effetti dei cambiamenti climatici e l'assunzione di comportamenti responsabili.

Pianificazione delle attività

Quando

Chi

Cosa

Anno

Coordinatore ERASMUS Docenti e alunni coinvolti nel progetto

Accettazione invito dalla scuola partner per lo job

scolastico 2024/2026

DS



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

DSGA

shadowing e mobilità di docenti e alunni.

Pubblicizzazione dell'azione in seno al Collegio docenti, Consiglio d'Istituto e di classe e ai Dipartimenti

Contatti con gli enti collaboratori

Coordinatore ERASMUS Docenti e alunni coinvolti nel progetto

Preparazione delle attività

Anno

Enti esterni

Contatti con ente formatore

scolastico 2018 ad oggi

DS

Rendicontazione delle attività svolte

DSGA

Monitoraggio in itinere

Anno

Coordinatore ERASMUS Docenti e alunni coinvolti nel progetto

Contatti con gli enti collaboratori

scolastico 2018/2015

DS

Preparazione delle attività

DSGA



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Anno scolastico 2015/2018	Coordinatore ERASMUS Docenti e alunni coinvolti nel progetto DS DSGA	Contatti con le scuole europee partner e pianificazione delle attività Rendicontazione delle attività svolte Monitoraggio in itinere Contatti con gli enti collaboratori e con l'USR Preparazione delle attività Contatti con le scuole europee partner e pianificazione delle attività Rendicontazione delle attività svolte Monitoraggio in itinere
Anno	Coordinatore ERASMUS Docenti e	Contatti con gli



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

scolastico 2019/2018

alunni coinvolti nel progetto

DS

DSGA

enti

collaboratori

Preparazione
delle attività

Contatti con le
scuole europee
partner e

pianificazione
delle attività

Rendicontazione
delle attività
svolte

Monitoraggio in
itinere

Anno

scolastico 2018/2015

Coordinatore ERASMUS Docenti
animatori digitalie alunni coinvolti nel
progetto

DS

DSGA

Contatti con gli
enti
collaboratori

Preparazione
delle attività

Contatti con le
scuole europee
partner e

pianificazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

		delle attività
		Rendicontazione delle attività svolte
		Monitoraggio in itinere
		Contatti con la scuola straniera partner del progetto
		Preparazione degli alunni coinvolti nel progetto
Anno	Coordinatore ERASMUS	
2014/2015	Docenti coinvolti nel progetto DS	Preparazione delle attività e delle mobilitazioni
	DSGA	Rendicontazione delle attività svolte
		Monitoraggio in itinere

Attività di pubblicizzazione e disseminazione



Gli organi collegiali tutti saranno continuamente informati sull'evoluzione del piano di internazionalizzazione. I risultati del progetto saranno pubblicizzati sul sito web dell'Istituto. Le azioni saranno pubblicizzate con i finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea attraverso l'apposito logo da inserire nella documentazione cartacea e digitale prodotta.

Il presente Piano di internazionalizzazione ERASMUS è stato elaborato dal Coordinatore ERASMUS, con il supporto del Dirigente scolastico, dello staff dei docenti ERASMUS e verrà condiviso in sede di aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2025/2026. Studenti e famiglie saranno coinvolti, attraverso i Consigli di ^{IT} classe.

Condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti, organo tecnico, l'08/01/2026 e dal Consiglio di Istituto il 09/01/2026.

○ **Attività n° 6: Corsi di lingua e certificazione**

I corsi di lingua e certificazioni sono attività previste per attestare ufficialmente le competenze di diverse lingue e preparano a esami internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: ITC "G.MANTHONE'-ATERNO" SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: E' facile diventare "green" quando si lavora insieme.**

Il progetto si propone di lavorare con gli studenti, docenti e partner internazionali su una coscienza che porti allo sviluppo di una crescita personale che abbracci le diversità culturali, sociali, economiche della nostra popolazione scolastica; che porti a una maggiore consapevolezza nelle tematiche ambientali, implementando un uso appropriato delle tecnologie; che sposti l'accento in particolar modo su una società democratica e inclusiva.



Il progetto Erasmus KA122 ADU è concepito per promuovere una società inclusiva, sostenibile e digitale attraverso un percorso di apprendimento che coinvolga attivamente studenti, docenti e partner internazionali. L'obiettivo principale è offrire opportunità di crescita personale e professionale, con un focus sui temi chiave di inclusione e diversità, sostenibilità ambientale, partecipazione democratica e trasformazione digitale.

I risultati che ci si aspettano sono i seguenti:

- Maggiore sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sociali.
- Creazione di una rete di collaborazione internazionale.
- Implementazione di pratiche sostenibili e inclusive nelle scuole.
- Realizzazione di un toolkit digitale per la cittadinanza attiva e l'inclusione.
- Creazione di un'app che valorizzi e faciliti l'accesso alle "vie verdi" con itinerari ecologicamente responsabili e che sfrutti le numerose risorse del territorio.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGETTO DI POTENZIAMENTO: MATEMATICA SU MISURA

Gli esiti scolastici e quelli delle prove INVALSI dimostrano che l'apprendimento della Matematica presenta criticità diffuse, in una elevata percentuale della popolazione scolastica. Gli studenti con esiti negativi in questa disciplina avvertono la difficoltà dell'astrazione, del ragionamento logico, del rigore concettuale e terminologico e spesso risentono di lacune accumulate nel tempo che inducono un senso di frustrazione e di vocazione all'insuccesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli interventi previsti mirano a: □stimolare la motivazione e la mobilitazione delle risorse personali anche attraverso metodologie che promuovono l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico; □ sviluppare le competenze logico matematiche ed elevare i livelli di competenza degli alunni alla fine del primo biennio; portare il maggior numero possibile di alunni all'innalzamento dei risultati nelle Prove Invalsi e negli scrutini finali; □contenere la dispersione e l'abbandono scolastico. Attività previste nelle varie fasi

Fase diagnostica: □ analisi della situazione, □predisposizione gruppi di livello. □

Fase di attuazione: □attività di recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando anche metodologie che promuovono l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico. □

Fase di approfondimento e di verifica: □ somministrazione di almeno 2 prove autentiche per classi parallele d'istituto.

○ **Azione n° 2: Progetto ORA DI SCIENZA! (Didattica inclusiva partendo dalle STEM)**

"Ora di Scienza!" è un progetto di didattica inclusiva, che coinvolge gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dalla primaria alle superiori, e pone al centro le competenze scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono:

stimolare la riflessione sull'importanza delle STEM;

valorizzare la ricerca;

promuovere la didattica collaborativa;

valorizzare il sistema scolastico del territorio;

promuovere le competenze femminili nella scienza incoraggiando le nuove vocazioni e creare una rassegna virtuale dei contenuti prodotti dalle classi.

Dettaglio plesso: ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Azione n° 1: PROGETTO DI POTENZIAMENTO: MATEMATICA SU MISURA

Gli esiti scolastici e quelli delle prove INVALSI dimostrano che l'apprendimento della Matematica presenta criticità diffuse, in una elevata percentuale della popolazione scolastica. Gli studenti con esiti negativi in questa disciplina avvertono la difficoltà dell'astrazione, del ragionamento logico, del rigore concettuale e terminologico e spesso risentono di lacune accumulate nel tempo che inducono un senso di frustrazione e di vocazione all'insuccesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli interventi previsti mirano a: □stimolare la motivazione e la mobilitazione delle risorse personali anche attraverso metodologie che promuovono l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico; □ sviluppare le competenze logico matematiche ed elevare i livelli di competenza degli alunni alla fine del primo biennio; portare il maggior numero possibile di alunni all'innalzamento dei risultati nelle Prove Invalsi e negli scrutini finali; □contenere la dispersione e l'abbandono scolastico. Attività previste nelle varie fasi

Fase diagnostica: □ analisi della situazione, □ predisposizione gruppi di livello. □



Fase di attuazione: □ attività di recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando anche metodologie che promuovono l'interazione dinamica tra mondo reale e mondo matematico. □

Fase di approfondimento e di verifica: □ somministrazione di almeno 2 prove autentiche per classi parallele d'istituto.

○ Azione n° 2: Progetto **ORA DI SCIENZA! (Didattica inclusiva partendo dalle STEM)**

"Ora di Scienza!" è un progetto di didattica inclusiva, che coinvolge gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, dalla primaria alle superiori, e pone al centro le competenze scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi sono:

stimolare la riflessione sull'importanza delle STEM;

valorizzare la ricerca;

promuovere la didattica collaborativa;

valorizzare il sistema scolastico del territorio;

promuovere le competenze femminili nella scienza incoraggiando le nuove vocazioni e creare una rassegna virtuale dei contenuti prodotti dalle classi.



Moduli di orientamento formativo

ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conoscenza di sé

Raggiungere la conoscenza di sé stesso per acquisire una maggiore consapevolezza e scoprire i propri punti di forza e di debolezza in modo da affrontare efficacemente i possibili ostacoli con un atteggiamento positivo nei confronti del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Relazionarsi con gli altri**

Orientarsi nella vita professionale e personale al fine di acquisire la consapevolezza dell'importanza che queste competenze hanno nel costruire e consolidare la propria carriera. Previste 19 ore per l'indirizzo AFM e Turismo; 18 ore per il SIA.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Esplorare le possibilità e decision making**



Esplorazione delle molteplici possibilità in campo lavorativo e formativo e nell'allenamento della capacità di prendere una decisione.

Tempi di svolgimento: 22 ore AFM e Turismo; 21 ore SIA.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	43	0	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per il triennio - Educazione all'affettività e all'empatia

Le attività – tra cui circle time, laboratori, visione di video, discussioni guidate e lavori in piccolo gruppo – si basano su metodologie partecipative, cooperative ed esperienziali, favorendo l'apprendimento attivo e riflessivo. Gli studenti saranno guidati a riconoscere e gestire le proprie emozioni, ad ascoltare attivamente, a comunicare in modo assertivo, a risolvere i conflitti in maniera costruttiva e a rafforzare la propria autostima. I risultati attesi comprendono il miglioramento del benessere individuale, delle dinamiche interpersonali e della capacità di orientamento.



Il modulo rientra all'interno della Candidatura allegata N. 1095632

64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento

https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/POC_piano_1095632_00180_PETD07000X_20260108181523.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per il triennio - Sviluppo di applicazioni e programmazione avanzata

Nel contesto dell'orientamento alle professioni digitali, il modulo "Sviluppo di applicazioni e programmazione avanzata" si propone di approfondire le competenze tecniche degli



studenti nell'ambito dello sviluppo software, offrendo un percorso formativo completo e strutturato. Rivolto a studenti con conoscenze di base in programmazione, il corso mira a potenziare la capacità di progettare e realizzare soluzioni informatiche complesse, affrontando tematiche avanzate come la programmazione a oggetti, l'uso di framework, la creazione di applicazioni web e l'integrazione con database.

Organizzato in cinque moduli tematici (programmazione avanzata, sviluppo web, gestione dei dati, sicurezza e testing, progetto finale), il percorso alterna lezioni teoriche a esercitazioni pratiche, con particolare attenzione allo sviluppo di progetti applicativi. Le metodologie privilegiate includono problem solving, coding lab, lavoro collaborativo e project-based learning, con il supporto di strumenti digitali e ambienti di sviluppo reali.

Il modulo fornisce così una solida base per orientare le scelte formative e professionali degli studenti verso il mondo dello sviluppo software e dell'innovazione digitale.

Il modulo rientra all'interno della Candidatura allegata N. 1095632

64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento

https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/POC_piano_1095632_00180_PETD07000X_20260108181523.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per le classi IV e V - Marketing Territoriale e Offerta Turistica**

Il modulo "Marketing Territoriale e Offerta Turistica" rappresenta un'opportunità formativa concreta per gli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo Turismo, in vista di un futuro inserimento nel settore dell'ospitalità e della promozione territoriale. Il percorso unisce teoria e pratica con un approccio laboratoriale, volto a sviluppare competenze strategiche nella valorizzazione del territorio e nella progettazione di offerte turistiche innovative e sostenibili.

Attraverso l'analisi delle risorse locali, delle tendenze emergenti (turismo esperienziale, digitale, enogastronomico) e delle strategie di promozione territoriale, gli studenti saranno guidati nella creazione di un'offerta turistica concreta, valorizzando il patrimonio culturale e naturale. Le attività prevedono l'utilizzo di strumenti digitali, simulazioni di marketing e project work, arricchiti – ove possibile – da uscite sul territorio e testimonianze di professionisti.

Il modulo si propone non solo di rafforzare le competenze professionali degli studenti, ma anche di orientarli nel complesso panorama delle carriere legate al turismo e allo sviluppo locale.

Il modulo rientra all'interno della Candidatura allegata N. 1095632

64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento



https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/POC_piano_1095632_00180_PETD07000X_20260108181523.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per il triennio - “Mercati Finanziari e Web Trading”

Il modulo “Mercati Finanziari e Web Trading” si propone di offrire agli studenti delle classi quarte degli indirizzi SIA e AFM un’esperienza formativa concreta e stimolante, capace di integrare la teoria economica con l’applicazione pratica.

In un contesto sempre più globalizzato e digitalizzato, comprendere il funzionamento dei mercati finanziari e saper utilizzare strumenti di trading online diventa una competenza strategica sia per il futuro professionale che per le scelte personali.

Attraverso un’articolazione in quattro moduli - mercati finanziari, rischi e opportunità,



simulazione di trading, scenari futuri – il percorso guida gli studenti nell'analisi degli strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, valute), nella valutazione del rischio e nell'utilizzo di piattaforme di web trading in modalità simulata. Le attività didattiche prevedono simulazioni operative, analisi di casi reali, lavori di gruppo e dibattiti su tematiche attuali, con un approccio laboratoriale fortemente interattivo.

Al termine del modulo, gli studenti avranno acquisito competenze concrete per leggere i dati finanziari, elaborare strategie di investimento consapevoli e orientarsi nel complesso panorama delle professioni del settore economico-finanziario.

Il modulo rientra all'interno della Candidatura allegata N. 1095632

64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento

https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/POC_piano_1095632_00180_PETD07000X_20260108181523.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per il triennio - Mercato del Lavoro e Gestione Risorse Umane**

Il modulo "Mercato del Lavoro e Gestione Risorse Umane", rivolto alle classi quarte degli indirizzi SIA, AFM e Turismo, ha una durata di 30 ore e si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita delle dinamiche attuali del mercato del lavoro, sia a livello nazionale che internazionale. Gli obiettivi principali sono sviluppare conoscenze sulle trasformazioni in atto, come digitalizzazione, smart working, gig economy e green jobs, e acquisire competenze pratiche per il futuro ingresso nel mondo del lavoro, inclusa la stesura del CV e la preparazione ai colloqui. Il percorso è strutturato in quattro moduli che combinano lezioni teoriche con attività laboratoriali, simulazioni e project work, favorendo un apprendimento attivo e collaborativo. Le metodologie adottate valorizzano il cooperative learning, l'analisi di casi reali e l'uso di strumenti digitali per facilitare l'orientamento professionale. La valutazione, principalmente formativa, considera la partecipazione, la qualità dei lavori prodotti e le capacità dimostrate nelle simulazioni. Questo approccio integrato mira a sviluppare sia competenze tecniche sia soft skills, preparando gli studenti a inserirsi nel mercato del lavoro con consapevolezza e flessibilità.

Il modulo rientra all'interno della Candidatura allegata N. 1095632

64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento

https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/POC_piano_1095632_00180_PETD07000X_20260108181523.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per il triennio - Dal Bilancio Economico al Bilancio di Sostenibilità: Competenze per l'Impresa del Futuro**

Il modulo di contabilità e sostenibilità risponde all'esigenza di formare studenti consapevoli e competenti, in grado di affrontare sia gli aspetti tecnici della gestione aziendale che le sfide etiche e ambientali del mondo economico contemporaneo. Unendo l'apprendimento delle scritture contabili tradizionali – attraverso il metodo della partita doppia e l'uso di software gestionali – con l'analisi del bilancio di sostenibilità, il percorso fornisce una visione completa della rendicontazione aziendale, finanziaria e non finanziaria. Gli studenti imparano a registrare operazioni contabili reali utilizzando strumenti digitali e a redigere un bilancio semplificato, ma anche a interpretare indicatori ESG (ambientali, sociali e di governance) e i principali standard di rendicontazione sostenibile come GRI e CSRD. Il



modulo stimola un approccio critico e multidimensionale alla gestione d'impresa, rafforzando competenze tecniche, digitali e di cittadinanza attiva.

Questo percorso riflette l'evoluzione del ruolo del tecnico amministrativo, sempre più orientato verso un'economia trasparente, responsabile e digitale, aprendo nuove opportunità professionali nei settori della contabilità, della consulenza e della sostenibilità aziendale.

Il modulo rientra all'interno della Candidatura allegata N. 1095632

64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento

https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/POC_piano_1095632_00180_PETD07000X_20260108181523.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per il triennio - Professione Edilizia: Storia, Ruoli e Futuro dell'Architettura e delle Costruzioni**

Il modulo "Professione Edilizia: Storia, Ruoli e Futuro dell'Architettura e delle Costruzioni", della durata di 30 ore, si propone di far conoscere agli studenti le principali figure professionali del settore edilizio, le fasi della progettazione e realizzazione degli edifici e la storia dell'architettura attraverso grandi protagonisti. Il percorso si articola in cinque unità tematiche che coprono: panoramica del settore e ruoli tecnici, storia dell'architettura, organizzazione del cantiere, innovazioni tecnologiche e sostenibilità, e un project work finale.

Le metodologie privilegiano la didattica laboratoriale e il cooperative learning, con attività pratiche, presentazioni multimediali, incontri con esperti e simulazioni, favorendo un apprendimento attivo e collaborativo. I risultati attesi comprendono l'acquisizione di competenze tecniche, la capacità di lavorare in gruppo e una visione critica delle sfide future nel campo edilizio. La valutazione si basa su partecipazione, prove pratiche e qualità del project work, per garantire un percorso formativo completo e orientato all'applicazione concreta.

Il modulo rientra all'interno della Candidatura allegata N. 1095632

64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento

https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/POC_piano_1095632_00180_PETD07000X_20260108181523.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per il triennio - Percorsi di futuro: competenze giuridiche ed economiche per orientarsi nel mondo del lavoro e della formazione**

Nel contesto attuale, caratterizzato da un mercato del lavoro complesso e in continua evoluzione, diventa essenziale fornire agli studenti strumenti concreti per orientarsi. Il modulo "Percorsi di futuro: competenze giuridiche ed economiche per orientarsi nel mondo del lavoro e della formazione" nasce da questa esigenza, offrendo un approccio integrato tra educazione teorica e

attività pratiche. Attraverso unità dedicate al diritto del lavoro, alla gestione economica personale, all'orientamento post-diploma e allo sviluppo di soft skills, il percorso consente agli studenti di acquisire conoscenze utili e immediatamente applicabili. L'obiettivo non è solo informare, ma formare cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di scegliere il proprio futuro in modo responsabile e motivato.

La metodologia attiva (lezioni interattive, simulazioni, incontri con esperti) rafforza il



coinvolgimento e favorisce l'apprendimento significativo. I risultati attesi includono non solo l'acquisizione di competenze giuridico-economiche, ma anche una maggiore capacità di analisi e progettazione personale.

Il modulo rientra all'interno della Candidatura allegata N. 1095632

64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento

https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/POC_piano_1095632_00180_PETD07000X_20260108181523.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per il triennio - Debate e Futuro: allenare il pensiero**



critico per scegliere consapevolmente

In un contesto in cui le scelte post-diploma sono sempre più complesse, il modulo 'Debate e Futuro' propone un percorso di 30 ore rivolto a 15 studenti degli indirizzi Economico, CAT e Grafica e Comunicazione. Il dibattito regolamentato diventa strumento formativo per sviluppare capacità analitiche, argomentative e decisionali.

La struttura prevede: ore introduttive di metodologia del debate, temi orientativi, ore di ricerca e costruzione delle mozioni, ore di preparazione guidata, ore di dibattiti veri e propri, ore finali di riflessione e progettazione personale. Gli obiettivi includono lo sviluppo del pensiero critico, del public speaking, del lavoro in team e della capacità di analisi del contesto socio-economico.

Il modulo utilizza metodologie attive: cooperative learning, ricerca guidata, confronto tra pari e role playing. La valutazione si basa su osservazione, griglie per i dibattiti, materiali prodotti e autovalutazione.

I risultati attesi comprendono maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, abilità comunicative rafforzate e una visione più chiara e motivata del proprio percorso post-diploma.

Il modulo rientra all'interno della Candidatura allegata N. 1095632

64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento https://www.manthone.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/POC_piano_1095632_00180_PETD07000X_20260108181523.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Stage Aziendali

1. Premessa

Il presente progetto di FSL – Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) è rivolto agli studenti delle classi quarte dell'Istituto e si inserisce nel percorso formativo dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Lo stage aziendale rappresenta uno strumento fondamentale per favorire l'integrazione tra il sistema educativo e il mondo del lavoro, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti operativi reali e di sviluppare competenze trasversali e tecnico-professionali coerenti con il proprio indirizzo di studi.

2. Destinatari

Studenti delle classi quarte dell'Istituto coinvolti nei percorsi di FSL – Formazione Scuola-Lavoro.

3. Durata e articolazione

Lo stage ha una durata complessiva di una settimana, per un totale di ore definite dal Consiglio di Classe, da svolgersi presso aziende, enti o studi professionali convenzionati con l'Istituto.

Le attività si svolgono secondo l'orario concordato con le strutture ospitanti e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e tutela degli studenti.

4. Finalità formative

Il progetto di stage aziendale mira a:

- favorire un apprendimento basato sull'esperienza diretta;
- orientare gli studenti nelle scelte formative e professionali future;



- sviluppare il senso di responsabilità, autonomia e rispetto delle regole;
- rafforzare il collegamento tra competenze scolastiche e applicazioni operative.

5. Obiettivi formativi

5.1 OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Al termine dello stage lo studente sarà in grado di:

- comprendere l'organizzazione e il funzionamento di una realtà lavorativa;
- relazionarsi in modo corretto e collaborativo con figure professionali diverse;
- rispettare tempi, ruoli, consegne e procedure;
- adottare comportamenti adeguati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

5.2 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

In relazione all'indirizzo di studi, lo studente dovrà:

- applicare conoscenze e abilità tecnico-pratiche acquisite nel percorso scolastico;
- utilizzare strumenti, tecnologie e linguaggi professionali propri del settore;
- osservare e partecipare, in modo guidato, ai processi produttivi e organizzativi;
- sviluppare competenze trasversali quali problem solving, comunicazione efficace e lavoro di gruppo.

6. Metodologia

Lo stage si fonda su una metodologia di apprendimento esperienziale, che prevede:

- inserimento dello studente in un contesto lavorativo reale;
- affiancamento da parte di un tutor aziendale;
- monitoraggio e supporto da parte del tutor scolastico;



- osservazione, partecipazione attiva e rielaborazione dell'esperienza svolta.

7. Ruoli e responsabilità

- Tutor scolastico : coordina il progetto, monitora l'andamento dello stage, mantiene i rapporti con l'azienda e supporta lo studente nella rielaborazione dell'esperienza.
- Tutor aziendale : accoglie lo studente, assegna le attività, supervisiona il percorso e valuta il comportamento e le competenze sviluppate.
- Studente : partecipa attivamente alle attività, rispetta le regole dell'ente ospitante e adotta comportamenti responsabili e professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

8. Metodi di verifica e valutazione



La verifica del percorso di stage avviene attraverso una pluralità di strumenti:

8.1 Strumenti di verifica

- Scheda di valutazione del tutor aziendale , relativa a:
 - o puntualità e rispetto delle regole;
 - o autonomia e senso di responsabilità;
 - o capacità relazionali e collaborative;
 - o interesse e partecipazione alle attività svolte.
- Relazione finale dello studente , nella quale vengono descritti:
 - o le attività svolte;
 - o le competenze acquisite;
 - o le difficoltà incontrate e le strategie adottate;
 - o la riflessione personale sull'esperienza.
- Colloquio di restituzione con il tutor scolastico e/o il Consiglio di Classe.

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto di:

- livello di partecipazione e impegno;
- grado di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- capacità di rielaborazione critica dell'esperienza;
- rispetto delle norme di comportamento e sicurezza.

Gli esiti dello stage concorrono alla valutazione complessiva del percorso di FSL e possono incidere sulla valutazione del comportamento e delle discipline coinvolte, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe.

9. Certificazione delle competenze



Al termine del percorso, l'Istituto provvede alla certificazione delle competenze acquisite, sulla base della documentazione prodotta e delle valutazioni espresse dai tutor coinvolti.

● **Impresa Formativa Simulata**

1. Premessa e contesto

L'Impresa Formativa Simulata (IFS) rappresenta una metodologia didattica innovativa che consente agli studenti di sperimentare, in un contesto protetto ma realistico, il funzionamento di un'impresa reale. L'attività si configura come percorso interdisciplinare e laboratoriale, fortemente integrato nella programmazione curricolare dell'Istituto, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

Il progetto IFS è rivolto principalmente alle classi terze, nelle quali si sviluppano le fasi fondanti dell'esperienza, e prosegue in forma di consolidamento e approfondimento nel quarto anno, con attività di rifinitura, gestione operativa e valutazione dei risultati.

Il progetto è deliberato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF come attività strutturata e qualificante.

2. Finalità formative

L'IFS mira a: - favorire l'acquisizione di una cultura d'impresa; - sviluppare competenze professionali, trasversali e di cittadinanza; - promuovere l'apprendimento attivo e cooperativo; - rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro; - orientare consapevolmente gli studenti alle scelte future di studio e professionali.

3. Obiettivi formativi

3.1 OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere il funzionamento di un'impresa e dei suoi processi organizzativi.



- Applicare conoscenze teoriche a situazioni operative simulate.
- Saper lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità.
- Utilizzare strumenti digitali e linguaggi specifici dei diversi ambiti disciplinari.
- Comunicare in modo efficace, anche in lingua straniera.

3.2 OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare il territorio e il mercato di riferimento.
- Elaborare un'idea imprenditoriale coerente e sostenibile.
- Redigere i principali documenti aziendali (atto costitutivo, statuto, business plan).
- Progettare l'immagine aziendale (logo, brochure, sito web).
- Simulare i rapporti con enti, clienti, fornitori e istituzioni.

4. Destinatari e tempi di realizzazione

- Classi coinvolte: classi terze (fase principale) e classi quarte (fase di prosecuzione).
- Durata: biennale.
 - o Terzo anno: progettazione, costituzione e avvio dell'impresa simulata.
 - o Quarto anno: gestione operativa, marketing, partecipazione a eventi/fiere IFS, valutazione.

5. Metodologie didattiche

Il progetto si fonda su metodologie attive e inclusive: - didattica laboratoriale; - cooperative learning; - problem solving; - learning by doing; - simulazione di contesti reali; - lavoro per progetti (project work); - utilizzo di piattaforme digitali (es. rete IFS/Confao).

Ogni docente contribuisce secondo la propria disciplina, garantendo l'interdisciplinarietà del percorso.

6. Articolazione del percorso (classi terze)



Nel terzo anno vengono sviluppate le seguenti fasi:

1. Analisi del territorio e studio di fattibilità
 - o analisi del contesto economico e sociale;
 - o studio del mercato e dei bisogni.
2. Definizione della Business Idea
 - o scelta del settore;
 - o individuazione della mission e della vision.
3. Costituzione dell'impresa simulata
 - o scelta della forma giuridica;
 - o redazione di atto costitutivo e statuto.
4. Pianificazione aziendale
 - o elaborazione del business plan;
 - o studio dei costi, dei ricavi e del break even point.
5. Immagine e comunicazione
 - o progettazione del logo;
 - o realizzazione di materiale promozionale;
 - o creazione del sito web.
6. Avvio dell'IFS
 - o adempimenti simulati;
 - o caricamento documentazione sulla piattaforma dedicata.

7. Prosecuzione nel quarto anno

Nel quarto anno l'attività prosegue con: - gestione operativa dei reparti aziendali; -



aggiornamento del business plan; - potenziamento delle attività di marketing e comunicazione; - simulazione di operazioni commerciali; - partecipazione a fiere e iniziative IFS; - autovalutazione e valutazione finale dell'esperienza.

8. Ruolo dell'impresa madrina (se presente)

L'eventuale impresa madrina del territorio svolge funzione di supporto e orientamento, offrendo: - modelli organizzativi di riferimento; - testimonianze professionali; - consulenza sulle scelte aziendali; - confronto con la realtà produttiva locale.

9. Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di: - comprendere in modo concreto il funzionamento di un'impresa; - operare scelte motivate e consapevoli; - lavorare in team in modo efficace; - presentare e difendere un progetto imprenditoriale; - riconoscere il valore formativo dell'esperienza simulata in chiave orientativa.

10. Valenza educativa

L'IFS costituisce un'esperienza altamente motivante, capace di integrare saperi teorici e pratici, valorizzare le attitudini individuali e favorire il successo formativo degli studenti, in linea con le finalità educative dell'Istituto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

11. Modalità di verifica e valutazione

La verifica degli apprendimenti avviene in modo continuo e sistematico attraverso: - osservazione del lavoro individuale e di gruppo; - valutazione dei prodotti realizzati (documenti, elaborati, sito web); - relazioni scritte e presentazioni orali; - rubriche di valutazione delle competenze; - autovalutazione e valutazione tra pari.

La valutazione concorre alle singole discipline coinvolte e tiene conto di: - conoscenze; - abilità; - competenze trasversali; - partecipazione e responsabilità.

● Simulazione di uno Studio Professionale – Indirizzo CAT

1. Titolo del Progetto

Simulimpresa – Studio Professionale Tecnico Simulato

Percorso di Formazione Scuola-Lavoro / FSL per le classi dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

2. Contesto e Finalità del Progetto

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro (FSL/PCTO) si basa sulla metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS), declinata nella forma innovativa della simulazione di uno Studio



Professionale Tecnico.

Gli studenti delle classi CAT vengono organizzati come un vero team tecnico multidisciplinare che opera in un contesto realistico, offrendo consulenze professionali simulate a cittadini, enti o imprese sulla base di richieste e casi di studio.

Il progetto mira a superare una visione routinaria dell' Alternanza Scuola Lavoro, ponendo gli studenti al centro del processo di apprendimento, responsabilizzandoli attraverso ruoli professionali definiti e favorendo lo sviluppo di una identità tecnica e professionale consapevole.

Il percorso è progettato in raccordo con la programmazione curricolare ed è attuato previa approvazione del Consiglio di Classe.

3. Destinatari

Studenti delle classi del triennio dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT).

4. Obiettivi del Progetto

4.1 OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Favorire l'integrazione tra saperi teorici e competenze operative.
- Sviluppare la consapevolezza del ruolo del tecnico CAT nel contesto territoriale e professionale.
- Promuovere l'orientamento al mondo del lavoro e delle professioni tecniche.
- Rafforzare motivazione, autonomia e senso di responsabilità.

4.2 OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO (CAT)

- Comprendere l'organizzazione e il funzionamento di uno studio tecnico professionale.
- Applicare conoscenze di topografia, costruzioni, estimo, diritto ed economia a casi reali o realistici.
- Saper analizzare il territorio e valutarne le caratteristiche tecniche, ambientali ed economiche.



- Utilizzare strumenti e linguaggi tecnici propri del settore CAT.

5. Competenze Attese

5.1 COMPETENZE TRASVERSALI (SOFT SKILLS)

- Lavorare in gruppo e collaborare in modo efficace.
- Comunicare in modo chiaro e professionale, anche in forma scritta e digitale.
- Pianificare il lavoro e rispettare tempi e scadenze.
- Risolvere problemi e prendere decisioni in contesti simulati complessi.
- Agire in modo responsabile e rispettare ruoli e consegne.

5.2 COMPETENZE DI INDIRIZZO (CAT)

- Redigere documentazione tecnica e amministrativa di base (atti, relazioni, elaborati grafici).
- Effettuare analisi territoriali e studi di fattibilità.
- Eseguire rilievi plano-altimetrici e interpretarli correttamente.
- Utilizzare software e strumenti digitali di settore.
- Simulare consulenze tecniche in ambito edilizio, territoriale ed estimativo.

5.3 COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Operare nel rispetto delle regole e della legalità.
- Sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- Comprendere il valore sociale ed economico delle professioni tecniche.

6. Articolazione del Percorso

Il progetto si sviluppa lungo l'intero anno scolastico ed è articolato in tre fasi:

- Fase 1 – Progettazione, fondazione e analisi



- Fase 2 – Formalizzazione e avvio operativo
- Fase 3 – Operatività dello studio professionale simulato

Le attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare e coinvolgono in modo integrato le discipline di indirizzo e dell'area generale.

7. Metodologie Didattiche

- Apprendimento basato su compiti di realtà (Task Based Learning).
- Cooperative learning e lavoro per ruoli.
- Simulazione di contesti professionali.
- Didattica laboratoriale.
- Incontri con esperti e impresa madrina.

8. Risultati Attesi

- Maggiore consapevolezza delle competenze professionali del tecnico CAT.
- Rafforzamento del legame tra scuola e territorio.
- Incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti.
- Sviluppo di competenze tecniche e trasversali spendibili nel mondo del lavoro.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

9. Valutazione

La valutazione del percorso FSL è coerente con la programmazione del Consiglio di Classe e tiene conto sia del processo sia dei prodotti realizzati.

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

- Partecipazione attiva e impegno.
- Capacità di lavorare in gruppo e rispetto dei ruoli assegnati.
- Autonomia operativa e problem solving.
- Qualità dei prodotti realizzati (documenti, elaborati, consulenze simulate).



- Capacità di applicare conoscenze teoriche a situazioni pratiche.

9.2 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Osservazioni sistematiche dei docenti.
- Rubriche valutative condivise.
- Valutazione dei prodotti intermedi e finali.
- Autovalutazione e valutazione tra pari.

L'esito del percorso concorre alla valutazione delle discipline coinvolte e alla certificazione delle competenze di Alternanza Scuola Lavoro.

● FSL all'estero: Dublino e Copenaghen

Premessa

La nostra scuola propone un percorso di FSL all'estero che permette agli studenti di vivere esperienze formative in contesti professionali internazionali. Le destinazioni previste per questo progetto sono Dublino (Irlanda) e Copenaghen (Danimarca), con l'obiettivo di combinare formazione professionale, sviluppo linguistico e competenze interculturali.

Il percorso offre agli studenti la possibilità di confrontarsi con realtà lavorative europee, sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di adattamento, e arricchire il proprio bagaglio culturale e professionale in vista delle future scelte formative e lavorative.

Contenuti

Le attività previste includono:

1. Stage e tirocini in aziende o enti locali, coerenti con l'indirizzo di studio dello studente;
2. Laboratori pratici e workshop su tematiche professionali e trasversali;
3. Attività linguistiche in contesto reale, per favorire l'acquisizione della lingua inglese e/o



danese;

4. Attività interculturali : incontri con professionisti locali, visite aziendali e approfondimenti sulla cultura e le norme lavorative dei paesi ospitanti;
5. Produzione di elaborati finali , come report, presentazioni multimediali o portfolio delle competenze acquisite.

Obiettivi comuni

Il progetto mira a sviluppare in tutti gli studenti le seguenti competenze:

- Competenze professionali e tecniche coerenti con l'indirizzo di studio;
- Competenze linguistiche in lingua straniera, attraverso l'uso pratico in contesti professionali;
- Competenze interculturali , comprendendo le differenze culturali e normative tra i paesi ospitanti;
- Soft skills : autonomia, responsabilità, problem solving, collaborazione e adattabilità;
- Orientamento al lavoro e progettualità personale , stimolando la consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle possibilità professionali in contesti internazionali.

Modalità di svolgimento

- Durata complessiva : 3 settimane a Copenaghen e 2 settimane a Dublino;
- Tutoraggio : gli studenti sono seguiti da tutor scolastici e tutor aziendali;
- Attività preparatorie : incontri preliminari per definire obiettivi individuali, formazione linguistica e interculturale, simulazioni pratiche;
- Attività durante il soggiorno : stage in azienda, laboratori, visite guidate e attività interculturali;
- Attività finali : report di esperienza e presentazioni multimediali delle competenze acquisite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione

La valutazione del percorso si basa su:

1. Partecipazione e impegno durante tutte le attività;
2. Acquisizione di competenze professionali e trasversali , valutata dai tutor;
3. Capacità di adattamento e problem solving , osservata nelle attività pratiche;
4. Elaborato finale : report scritto, presentazione multimediale o portfolio delle competenze;
5. Autovalutazione e riflessione personale attraverso questionari e colloqui.

La valutazione contribuisce al credito formativo dello studente e alla documentazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel curriculum scolastico.

● **Apprendisti Ciceroni FAI: promozione e valorizzazione del turismo culturale abruzzese**



1. Premessa e contesto

Il progetto "Apprendisti Ciceroni FAI" prevede il coinvolgimento attivo degli studenti dell'indirizzo Turismo in attività di accoglienza, guida e divulgazione culturale presso monumenti, chiese e beni storico-artistici del territorio abruzzese, in collaborazione con il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano.

Gli studenti, dopo una fase di formazione storico-artistica e metodologica curata dal FAI e dai docenti tutor, assumono il ruolo di guide culturali ("ciceroni"), accompagnando visitatori durante eventi e aperture straordinarie. Essi illustrano la storia, le caratteristiche artistiche e il valore culturale dei beni, applicando tecniche di comunicazione turistica, accoglienza e relazione con il pubblico.

L'esperienza si svolge in contesti reali di fruizione turistica e consente agli studenti di sviluppare competenze professionali coerenti con l'indirizzo di studi, rafforzando il senso di responsabilità, la capacità di relazione con il pubblico e la consapevolezza dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale come risorsa per lo sviluppo del territorio.

2. Destinatari

Studenti delle classi terze, quarte e quinte – Indirizzo Turismo.



3. Periodo di svolgimento

Da definire annualmente in base al calendario delle iniziative FAI (indicativamente: marzo – maggio).

4. Durata complessiva

30–40 ore certificate FSL , comprensive di:

- formazione preparatoria;
- attività sul campo come “Apprendisti Ciceroni”;
- restituzione e valutazione finale.

5. Soggetti coinvolti

- Istituto scolastico
- FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano (Delegazione territoriale)
- Docenti tutor interni (indirizzo Turismo)
- Esperti e volontari FAI
- Enti locali e istituzioni culturali del territorio



6. Obiettivi formativi

- Valorizzare il patrimonio culturale e turistico del territorio abruzzese
- Sviluppare competenze professionali coerenti con l'indirizzo Turismo
- Rafforzare le capacità comunicative e di accoglienza del turista
- Promuovere la cittadinanza attiva e la tutela dei beni comuni
- Favorire l'orientamento verso professioni culturali e turistiche
- Integrare conoscenze disciplinari con esperienze pratiche in contesti reali

7. Competenze attese

Competenze di indirizzo Turismo

- Analizzare e interpretare beni storico-artistici e culturali
- Comunicare informazioni turistiche in modo chiaro ed efficace
- Applicare tecniche di accoglienza e relazione con il pubblico
- Progettare e presentare percorsi turistico-culturali
- Valorizzare il territorio in un'ottica di turismo sostenibile

Competenze trasversali (FSL)

- Public speaking



- Lavoro di gruppo
- Problem solving
- Autonomia operativa
- Responsabilità e rispetto delle regole
- Capacità organizzative e relazionali

8. Attività previste

- Incontri formativi con esperti e referenti FAI
- Studio storico-artistico dei beni assegnati
- Preparazione dei percorsi di visita e dei materiali informativi
- Attività di guida culturale durante eventi FAI (es. Giornate FAI)
- Produzione di elaborati finali (relazioni, presentazioni, materiali digitali)

9. Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento esperienziale
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Tutoraggio interno ed esterno

10. Integrazione con Educazione Civica



Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze di Educazione Civica, in coerenza con il curriculum di istituto.

In particolare, il percorso promuove:

- la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile, attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nella tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- la conoscenza e tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, riconosciuto dalla Costituzione come bene comune (art. 9);
- il rispetto delle regole e delle istituzioni, operando in contesti pubblici durante eventi ufficiali;
- lo sviluppo del senso di appartenenza al territorio;
- la promozione del turismo sostenibile, come modello di sviluppo responsabile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

11. Verifica, valutazione e certificazione

La valutazione del percorso avverrà attraverso:

- monitoraggio delle presenze e della partecipazione;
- osservazione delle competenze in situazione reale;
- valutazione dell'attività di guida e delle capacità comunicative;
- autovalutazione dello studente;
- valutazione degli elaborati finali.

Al termine del percorso sarà rilasciata:

- attestazione delle ore FSL svolte;
- certificazione delle competenze acquisite, valide ai fini del PTOF, dell'orientamento e dell'Educazione Civica.

● Dream jobs - indirizzo Sportivo

Premessa

Il progetto Dream Jobs è un percorso di orientamento e formazione rivolto agli studenti delle classi terze dell'indirizzo Tecnico dello Sport, finalizzato a promuovere una visione ampia e consapevole dello sport come ambito di sviluppo umano, sociale e professionale, oltre che come settore economico in forte espansione.

L'iniziativa si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e si configura come Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (FSL – Formazione Scuola Lavoro), in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

2. Contesto e motivazioni



Il mondo dello sport rappresenta oggi un ecosistema complesso che integra attività sportive, servizi, innovazione tecnologica, sostenibilità, comunicazione, eventi e turismo. In tale contesto emergono nuove figure professionali e opportunità occupazionali che richiedono competenze trasversali, spirito di iniziativa e capacità di orientamento.

Il progetto Dream Jobs nasce con l'obiettivo di ridurre il divario tra formazione scolastica e mondo del lavoro, accompagnando gli studenti nella scoperta delle professioni della sport industry e valorizzando lo sport come strumento educativo e orientativo.

3. Finalità del progetto

Il progetto si propone di: - favorire l'orientamento in uscita degli studenti; - promuovere la cultura dello sport come leva di sviluppo professionale; - rafforzare la consapevolezza delle proprie attitudini e interessi; - sviluppare competenze trasversali spendibili nei contesti di studio e lavoro; - incentivare la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti.

4. Obiettivi formativi

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere il valore economico, sociale e culturale dello sport.
- Conoscere le principali opportunità lavorative offerte dal settore sportivo.
- Sviluppare capacità di collaborazione, comunicazione e problem solving.
- Stimolare il pensiero critico e creativo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Analizzare lo sport come sistema integrato di attività e professioni.
- Riflettere sulle competenze richieste dalle nuove figure professionali.
- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio progetto formativo e professionale.

5. Destinatari

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze del Tecnico dello Sport e può essere riproposto



o approfondito nel quarto anno come percorso di continuità orientativa.

6. Metodologie didattiche

Il percorso adotta metodologie attive e partecipative, tra cui: - apprendimento esperienziale; - didattica laboratoriale; - cooperative learning; - problem solving; - simulazione di contesti professionali; - utilizzo di strumenti digitali.

Tali metodologie favoriscono il coinvolgimento diretto degli studenti e lo sviluppo delle competenze trasversali.

7. Articolazione del percorso

Il progetto si sviluppa attraverso attività formative e orientative integrate, finalizzate a: - esplorare il mondo delle professioni sportive; - comprendere il ruolo dello sport nell'economia e nella società; - collegare le discipline scolastiche agli sbocchi professionali del settore; - valorizzare il lavoro di gruppo e la responsabilità individuale.

8. Competenze sviluppate

Il percorso contribuisce allo sviluppo di: - competenze personali e sociali; - capacità di lavorare in team; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - competenze comunicative; - consapevolezza orientativa.

9. Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di: - riconoscere lo sport come possibile ambito professionale; - orientarsi in modo più consapevole nelle scelte future; - valorizzare le competenze trasversali acquisite; - collegare il percorso scolastico alle opportunità del mondo del lavoro.

10. Valenza educativa

Il progetto Dream Jobs rappresenta un'esperienza formativa significativa, capace di integrare orientamento, competenze trasversali e cultura dello sport, contribuendo alla crescita personale e professionale degli studenti e al loro successo formativo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Centro di Formazione - ASSE 4

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

11. Modalità di verifica e valutazione

La verifica degli apprendimenti e delle competenze acquisite avviene attraverso: - osservazione sistematica delle attività; - valutazione del livello di partecipazione e coinvolgimento; - riflessioni guidate e restituzioni individuali o di gruppo; - autovalutazione degli studenti.

La valutazione concorre alla certificazione delle competenze FSL – Formazione Scuola Lavoro.

● **Students Lab Teens**



1. Premessa

Il progetto Students Lab Teens è un programma di Educazione finanziaria ed Educazione all'imprenditorialità rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, economico-aziendali e orientative.

L'iniziativa si configura come percorso di FSL – Formazione Scuola Lavoro, in coerenza con il PTOF dell'Istituto e con le finalità educative di orientamento, occupabilità e cittadinanza attiva.

2. Contesto e motivazione

Students Lab favorisce il confronto tra le diverse realtà territoriali e l'apprendimento collaborativo attraverso il modello della mini-company, riconosciuto dalla Commissione Europea come una delle strategie più efficaci di lungo periodo per migliorare l'occupabilità dei giovani.

La mini-company è una società a scopo didattico che riproduce in modo fedele processi, funzioni e obiettivi di una reale impresa. Tale modello consente agli studenti di sperimentare direttamente l'imprenditorialità, applicando conoscenze teoriche e sviluppando competenze personali e sociali.

Il percorso è riconosciuto a livello europeo come buona pratica per la diffusione della cultura imprenditoriale e manageriale e si inserisce pienamente nelle Raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3. Finalità del progetto

Il progetto si propone di: - promuovere la cultura dell'imprenditorialità e dell'educazione finanziaria; - favorire l'orientamento consapevole degli studenti; - sviluppare competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; - stimolare spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità; - valorizzare attitudini personali e vocazioni imprenditoriali.

4. Obiettivi formativi

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere i principi di funzionamento di un'impresa.



- Conoscere le dinamiche economiche e organizzative aziendali.
- Integrare il sapere teorico con l'esperienza pratica.
- Rafforzare la capacità di lavorare per obiettivi.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Ideare e sviluppare una business idea.
- Redigere un business plan.
- Gestire ruoli, responsabilità e processi decisionali.
- Sperimentare attività di produzione, marketing e vendita.
- Acquisire consapevolezza delle competenze personali e professionali.

5. Destinatari

Il progetto è rivolto agli studenti del terzo, quarto e quinto anno degli istituti secondari di secondo grado.

Sono coinvolti inoltre: - i docenti, con funzione di accompagnamento educativo e didattico; - le famiglie, come soggetti di supporto e di restituzione dell'esperienza formativa.

6. Metodologie didattiche

Il percorso adotta metodologie attive e partecipative, tra cui: - learning by doing; - cooperative learning; - peer education; - problem solving; - simulazione di contesti reali; - project work.

Tali metodologie favoriscono l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze trasversali.

7. Articolazione del percorso

Il progetto prevede la creazione e la gestione di una o più mini-company, all'interno delle quali gli studenti: - individuano un prodotto o servizio; - definiscono l'organizzazione aziendale; - pianificano le attività operative e finanziarie; - gestiscono le attività produttive, commerciali e



contabili; - concludono l'esperienza con la liquidazione della mini-company e la restituzione finale.

Il percorso può concludersi con la partecipazione alla Competizione Nazionale Students Lab, evento di valorizzazione delle eccellenze.

8. Competenze sviluppate

HARD SKILLS

- conoscenze economico-aziendali;
- educazione finanziaria;
- pianificazione e controllo di gestione;
- marketing e comunicazione d'impresa.

SOFT SKILLS

- lavoro di gruppo;
- leadership e assunzione di responsabilità;
- capacità decisionali;
- problem solving;
- comunicazione efficace.

9. Risorse strutturali e strumentali

- aula didattica;
- aula multimediale;
- laboratorio di informatica;
- strumenti digitali per la produzione di materiali comunicativi.



10. Risorse umane

- Trainer Students Lab , con funzione di guida operativa;
- Docente referente interno , responsabile del coordinamento scolastico;
- Training Account , per il raccordo organizzativo tra istituti;
- supporto dell'Associazione Students Lab Italia.

11. Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di: - comprendere il funzionamento di un'impresa; - operare scelte consapevoli in ambito formativo e professionale; - valorizzare le competenze acquisite; - affrontare con maggiore consapevolezza il passaggio scuola-lavoro.

12. Valenza educativa

Students Lab Teens rappresenta un'esperienza formativa altamente significativa, capace di integrare educazione finanziaria, imprenditorialità e orientamento, contribuendo alla crescita personale, sociale e professionale degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Centro di Formazione - ASSE 4



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

13. Modalità di verifica e valutazione

La valutazione del percorso avviene attraverso: - osservazione sistematica delle attività; - monitoraggio del lavoro di gruppo; - valutazione dei prodotti realizzati; - autovalutazione degli studenti.

Il percorso consente il rilascio della certificazione delle competenze TS4W – Talent Skills for Work

-

● Dalla sorgente alla Reggia: viaggio nell'Economia Circolare tra impresa e territorio

1. Premessa

Il progetto FLS ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti il funzionamento dell'economia circolare applicata al mondo dell'impresa, prendendo come riferimento il caso Ferrarelle, integrandolo con la formazione digitale e con la valorizzazione culturale del territorio. Il percorso



si compone di:

- un corso online sull'Economia Circolare su Scuola.net (40 ore certificate FLS),
- una lezione dedicata all'azienda Ferrarelle,
- una lezione sulla Reggia di Caserta,
- una giornata esperienziale conclusiva con visite e laboratori presso lo Stabilimento Ferrarelle e la Reggia di Caserta.

2. Destinatari

Le classi TERZE dell'Istituto Tecnico Aterno-Manthonè.

3. Durata

Periodo: annuale

- Lezione introduttiva sull'Economia Circolare
- Corso Scuola.net (40 ore certificate FLS)
- Lezione sullo Stabilimento dell'Acqua Ferrarelle
- Lezione sulla Reggia di Caserta
- Giornata conclusiva di visita allo stabilimento Ferrarelle e alla Reggia di Caserta
- Produzione finale

4. Finalità Formative FLS

- Rafforzare la cultura d'impresa e la consapevolezza ambientale.
- Comprendere come un'azienda reale applica modelli di economia circolare.
- Far dialogare impresa, sostenibilità, cultura e territorio.
- Promuovere soft skills: comunicazione, problem-solving, digital skills, team working.
- Integrare competenze scolastiche (Economia Aziendale, Educazione Civica) con esperienze formative certificate.
- Avvicinare gli studenti alla realtà professionale in modo digitale, dinamico e laboratoriale.

5. Competenze Attese

Competenze di Indirizzo (Economia Aziendale)

- Analisi di un'impresa reale: mission, vision, valori.
- Comprensione del modello di Società Benefit e del bilancio di sostenibilità.



- Interpretazione del ciclo produttivo e del modello "bottle to bottle".
- Individuazione di funzioni aziendali, ruoli e competenze professionali.
- Comprensione delle strategie di comunicazione e marketing sostenibile.

Competenze Trasversali (FLS)

- Collaborare e lavorare in gruppo.
- Usare strumenti digitali per apprendere e produrre contenuti.
- Comunicare in modo efficace.
- Organizzare le informazioni e gestire un project work.
- Saper collegare impresa, cultura e territorio in un'ottica di sviluppo sostenibile.

6. Articolazione del Percorso FLS

FASE 1 – Introduzione all'Economia Circolare

(Testo, slide, discussione guidata)

- Economia lineare vs economia circolare
- Presentazione del corso on line di Scuola.net

FASE 2 – Corso di Economia Circolare - Scuola.net (40 ore certificate FLS)

- Moduli formativi online
- Video, materiali digitali, esercitazioni
- Test intermedi e finali

Al termine verrà rilasciato il certificato di 40 ore valide per il percorso FLS.

FASE 3 – Ferrarelle: Il Caso Aziendale

Metodologia: visione di video sullo stabilimento, presentazioni multimediali, analisi guidata .

Contenuti principali:

- Storia e identità del marchio
- Mission, vision e valori
- Ferrarelle come Società Benefit
- Lo stabilimento di Riardo: ciclo dell'acqua e qualità
- Economia circolare del PET e impianto R-PET
- Ruoli e figure professionali



- Innovazione tecnologica e Industria 4.0
- Strategie di comunicazione e marketing sostenibile

FASE 4 – Reggia di Caserta: Sostenibilità Storica e Territoriale

- Breve storia del palazzo reale
- Il parco e il sistema idraulico: una “circularità” ante litteram
- La gestione delle risorse nel Settecento
- Connessioni tra patrimonio culturale e sostenibilità moderna

FASE 5 – Prodotto finale

Gli studenti realizzeranno un elaborato tra:

- presentazione digitale
- infografica
- video
- podcast
- mini-progetto di impresa circolare

Valutazione: contenuti, competenze digitali, creatività, capacità comunicative.

7. Metodologie

- Didattica digitale
- Visione guidata di video e materiali multimediali
- Cooperative learning
- Analisi di caso aziendale
- Project work

Giornata Conclusiva

Visita allo Stabilimento Ferrarelle, Masseria delle Sorgenti e Reggia di Caserta

La giornata conclusiva prevede un’esperienza immersiva tra impresa, natura e patrimonio storico-artistico.

1. Visita guidata allo stabilimento Ferrarelle (Riardo) in data 4 Febbraio 2026

Accompagnati da un educatore scientifico, gli studenti scopriranno:

- il funzionamento delle linee di produzione e imbottigliamento



- il percorso dell'acqua dalle sorgenti al prodotto finito
- i processi di qualità e sostenibilità
- l'impianto R-PET e il ciclo "bottle to bottle"
-

2. Attività laboratoriale

Con il supporto dell'educatore Ferrarelle, gli studenti parteciperanno a un laboratorio su:

- importanza dell'acqua
- tutela delle risorse naturali
- economia circolare e sostenibilità ambientale
- orientamento al lavoro e professionalità presenti in azienda

3. Materiali didattici

Distribuzione di un leaflet informativo con storia, curiosità e dati sullo stabilimento.

4. Pranzo presso la Masseria delle Sorgenti Ferrarelle

Un momento conviviale immersi nella natura dell'Oasi Ferrarelle.

5. Visita alla Reggia di Caserta

Nel pomeriggio:

- visita alle sale storiche
- percorso nel parco reale
- approfondimento sul sistema idraulico e sugli aspetti di sostenibilità storica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

8. Verifica, Valutazione e Certificazione

- Quiz e test del corso Scuola.net
- Scheda di autovalutazione FLS
- Valutazione del project work
- Attestazione finale delle ore svolte

● Giudice Ausiliario Di Atletica Leggera: Dalla Regola Alla Competizione

1. Premessa

Il progetto FSL "Giudice Ausiliario di Atletica Leggera" nasce dalla collaborazione tra l'Istituto e la Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dello sport organizzato e alle professioni ad esso collegate.

Il percorso consente agli studenti di conoscere il funzionamento delle competizioni sportive ufficiali, di approfondire il valore delle regole, del fair play e della responsabilità civile, nonché di sperimentare un contesto lavorativo reale attraverso attività di formazione teorica e tirocinio pratico.

Il progetto si articola in:



- formazione teorica online con Giudici FIDAL,
- tirocinio guidato durante manifestazioni ufficiali di atletica leggera,
- verifica finale e certificazione delle competenze.

2. Destinatari

Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto, di tutti gli indirizzi di studio, che abbiano compiuto 16 anni alla data di avvio del percorso.

3. Durata

Periodo: febbraio – maggio

Articolazione:

- Formazione teorica online – febbraio
- Tirocinio pratico presso impianti sportivi del territorio – febbraio / maggio
- Verifica finale – maggio

Totale ore certificate FSL: fino a 50 ore.

4. Finalità Formative FSL

- Promuovere la cultura dello sport come strumento educativo e formativo.
- Sviluppate il rispetto delle regole, il senso di responsabilità e la cittadinanza attiva.
- Far conoscere le professioni sportive e i ruoli organizzativi delle competizioni ufficiali.
- Favorire l'orientamento degli studenti verso ambiti professionali sportivi e para-sportivi.
- Rafforzare soft skills: precisione, affidabilità, lavoro di squadra, gestione dello stress.
- Integrare competenze scolastiche con esperienze formative certificate in contesti reali.

5. Competenze Attese

Competenze di Indirizzo

- Comprensione delle regole tecniche delle discipline di atletica leggera.
- Conoscenza dell'organizzazione di un evento sportivo ufficiale.
- Capacità di osservazione, rilevazione e registrazione di dati di gara.
- Consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità operative.

Competenze Trasversali (FSL)

- Collaborare e lavorare in gruppo in contesti strutturati.



- Comunicare in modo corretto ed efficace.
- Operare nel rispetto delle regole e delle procedure.
- Sviluppare autonomia, precisione e senso etico.
- Gestire il tempo e le consegne assegnate.

6. Articolazione del Percorso FSL

FASE 1 – Formazione Teorica Online

Metodologia: webinar con Giudici FIDAL nazionali.

Contenuti:

- Organizzazione dell'atletica leggera e ruolo della FIDAL
- Figure e funzioni del Gruppo Giudici Gara
- Regolamento Tecnico Internazionale
- Etica sportiva, fair play e responsabilità del giudice

Durata: 8 ore certificate FSL.

FASE 2 – Tirocinio Pratico Guidato

Gli studenti svolgeranno attività di affiancamento operativo durante manifestazioni ufficiali di atletica leggera presso gli impianti del territorio di riferimento.

Attività previste:

- Supporto alle operazioni di gara
- Collaborazione con Giudici di Gara esperti
- Applicazione pratica delle regole tecniche
- Osservazione delle dinamiche organizzative dell'evento sportivo

Durata: fino a 40 ore certificate FSL.

FASE 3 – Verifica Finale

- Prova di verifica online predisposta dal Gruppo Giudici Gara nazionale FIDAL
- Svolgimento in sede scolastica
- Presenza del tutor scolastico e del tutor esterno FIDAL

7. Metodologie



- Lezioni frontali online
- Apprendimento esperienziale
- Learning by doing
- Tutoraggio interno ed esterno
- Osservazione diretta in contesto lavorativo reale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

8. Verifica, Valutazione e Certificazione

- Monitoraggio delle presenze
- Osservazione delle competenze in situazione
- Valutazione della prova finale
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Attestazione delle ore svolte valide per il percorso FSL
- Rilascio della tessera di Giudice Ausiliario di Atletica Leggera



● Costruire il Futuro: Orientamento e Competenze Professionali per l'Indirizzo CAT

1. TITOLO DEL PROGETTO

FSL – Costruire il Futuro: Orientamento e Competenze Professionali per l'Indirizzo CAT

2. DESTINATARI

Il progetto è esclusivamente riferito all'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) dell'Istituto Tecnico "Aterno – Manthonè".

3. SOGGETTO PARTNER

Di Vincenzo Dino & C. S.p.A. – Impresa di Costruzioni Generali operante a livello nazionale.

4. SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto "Aterno – Manthonè"
- Di Vincenzo Dino & C. S.p.A.
- Professionisti del settore edilizio (project manager, capi cantiere, tecnici HSE)
- Docenti tutor FSL dell'indirizzo CAT

5. DURATA E ARTICOLAZIONE

Percorso modulare FSL di 15-20 ore complessive, articolato in almeno 3 moduli della durata di 2-3 ore ciascuno, con attività teoriche, laboratoriali e operative.

6. FINALITÀ

Orientare gli studenti dell'indirizzo CAT verso le professioni tecniche del settore delle costruzioni, favorendo la conoscenza diretta delle dinamiche aziendali, delle competenze richieste dal



mercato del lavoro e dei temi della sicurezza, della sostenibilità e della responsabilità sociale.

7. OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi generali - Rafforzare le competenze trasversali e professionali degli studenti CAT - Favorire un orientamento consapevole verso il mondo del lavoro e/o la libera professione - Promuovere una cultura della sicurezza e della sostenibilità ambientale

Obiettivi specifici - Comprendere i ruoli e le funzioni delle principali figure professionali del settore edilizio - Conoscere le dinamiche di inserimento lavorativo in impresa - Sviluppare capacità comunicative e relazionali in contesti professionali - Riflettere sulle opportunità occupazionali legate al PNRR e all'edilizia sostenibile

8. MODULI FORMATIVI

Modulo 1 – Chi sono, chi voglio essere: il tecnico CAT nel mercato del lavoro

Analisi delle attitudini personali e delle prospettive professionali nel settore delle costruzioni.

Modulo 2 – Recruiting Experience nel settore edilizio

Simulazione di selezioni, colloqui e inserimenti professionali in aziende di costruzioni.

Modulo 3 – Le sfide dell'on boarding in cantiere

Avvio all'attività lavorativa: sicurezza, ruoli, responsabilità e lavoro in team.

Modulo 4 – Mi presento come tecnico CAT

Redazione di CV tecnici e presentazione professionale.

Modulo 5 – Sicurezza, ambiente e sostenibilità

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, Agenda 2030.

9. METODOLOGIE

- Formazione esperienziale
- Didattica laboratoriale
- Studio di casi reali



- Simulazioni professionali
- Incontri con esperti di settore

10. ATTIVITÀ OPERATIVE

- Lezioni con professionisti del settore
- Visite guidate in cantiere
- Esercitazioni su casi reali
- Eventuali tirocini curricolari

11. COMPETENZE ATTESE

- Competenze professionali dell'indirizzo CAT
- Competenza personale, sociale e di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenze trasversali FSL

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Di Vincenzo Dino & C. S.p.A. – Impresa di Costruzioni

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

12. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione formativa e sommativa basata su: - partecipazione e impegno; - osservazione sistematica; - restituzione delle attività svolte; - autovalutazione; - feedback dei professionisti aziendali.

Gli esiti concorrono alla certificazione delle competenze FSL.

● Debate con gli Avvocati: "Dire e Contraddire"

1 PREMESSA

Il progetto si inserisce nel percorso di Formazione Scuola Lavoro dell'Istituto e nasce dalla collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Pescara, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti a contesti professionali reali attraverso metodologie attive e laboratoriali. La pratica del debate rappresenta uno strumento formativo efficace per sviluppare competenze comunicative, argomentative e di cittadinanza, favorendo il confronto democratico, il rispetto delle regole e la consapevolezza del ruolo delle istituzioni.

2. DESTINATARI

Studenti del triennio dell'Istituto, in particolare delle classi quarte e quinte.

3. SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Tecnico "Aterno-Manthonè"
- Ordine degli Avvocati di Pescara
- Avvocati formatori



- Docenti tutor FSL

4. DURATA E ARTICOLAZIONE

20 ore complessive, così articolate:

- 8 ore di formazione teorica e metodologica
- 8 ore di laboratori di debate e simulazioni
- 4 ore di partecipazione a torneo/competizione finale

5. FINALITÀ

Educare al confronto democratico e alla cultura della legalità attraverso la pratica del debate, sviluppando competenze comunicative, argomentative e di cittadinanza attiva in un contesto autentico di collaborazione tra scuola e mondo delle professioni.

6. OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi generali

- Sviluppare competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro
- Promuovere il rispetto delle regole, delle istituzioni e del dialogo democratico
- Favorire l'orientamento verso professioni giuridiche, comunicative e sociali

Obiettivi specifici

- Costruire e sostenere tesi e antitesi in modo strutturato
- Migliorare l'esposizione orale e la capacità persuasiva
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità argomentativa
- Lavorare in gruppo assumendo ruoli, responsabilità e tempi condivisi

7. COMPETENZE ATTESE

- Competenza comunicativa



- Competenza personale, sociale e di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale (iniziativa e problem solving)
- Competenze trasversali FSL

8. CONTENUTI

- Il dibattito nella democrazia
- Tecniche di argomentazione e controargomentazione
- Regole e struttura del debate
- Public speaking
- Il principio del contraddittorio
- Analisi di testi giuridici

9. METODOLOGIE

- Didattica laboratoriale
- Debate strutturato
- Cooperative learning
- Role playing
- Studio di casi

10. ATTIVITÀ PREVISTE

- Incontri formativi con avvocati
- Laboratori di preparazione al debate
- Allenamenti strutturati
- Partecipazione al Torneo "Dire e Contraddire"

11. STRUMENTI E RISORSE



- Aule attrezzate e Aula Magna
- Supporti multimediali
- Materiali giuridici
- Regolamenti ufficiali del debate

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- l'Ordine degli Avvocati di Pescara

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

12. Modalità di verifica e valutazione

Valutazione formativa e sommativa basata su:

- partecipazione e impegno;
- qualità delle argomentazioni;
- rispetto delle regole del confronto;



- capacità di lavoro di gruppo;
- autovalutazione degli studenti;
- feedback degli avvocati formatori.

Gli esiti concorrono alla certificazione delle competenze FSL.

● SMART CONSUMER LAB Laboratorio di educazione al consumo digitale consapevole

Premessa

Il progetto Smart Consumer Lab si inserisce nell'offerta formativa dell'Istituto come percorso strutturato di educazione al consumo consapevole, alla cittadinanza digitale e all'educazione finanziaria. Attraverso metodologie laboratoriali e l'utilizzo dei materiali del progetto ministeriale Saper(e)Consumare, il laboratorio mira a sviluppare negli studenti competenze utili per affrontare in modo responsabile le scelte economiche e digitali della vita quotidiana, rafforzando la conoscenza dei diritti del consumatore e la capacità di valutare criticamente offerte e servizi.

1. Finalità

Il progetto si propone di:

- promuovere comportamenti di consumo consapevoli e responsabili;
- sviluppare competenze digitali, finanziarie e giuridiche di base;
- rafforzare la capacità di lettura critica di contratti, offerte e messaggi commerciali;
- valorizzare la scuola come luogo di formazione del cittadino-consumatore consapevole.

2. Obiettivi specifici

1. Riconoscere truffe digitali, phishing, pubblicità ingannevole e pratiche commerciali scorrette.
2. Conoscere i principali diritti del consumatore (diritto di recesso, garanzia legale, clausole vessatorie).
3. Acquisire competenze di base nella gestione del bilancio personale.
4. Valutare e confrontare prodotti e servizi finanziari e di pagamento digitale.
5. Produrre materiali informativi e divulgativi destinati alla comunità scolastica.



6. Favorire l'orientamento consapevole alle scelte economiche e finanziarie future.

3. Destinatari

- Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto.
- Studenti delle classi prime e seconde, come destinatari indiretti attraverso la diffusione dei materiali prodotti.
- Comunità scolastica (famiglie e docenti).

4. Attività previste

- Percorsi didattici e laboratori basati sui moduli di Saper(e)Consumare.
- Laboratori di analisi di casi reali di consumo digitale e truffe online.
- Attività di educazione finanziaria e simulazioni di gestione del bilancio personale.
- Incontri con esperti e operatori del settore.
- Produzione di contenuti digitali informativi (video, guide, infografiche).
- Attivazione di uno Sportello Digitale Studente-Consumatore con funzione informativa.

5. Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Analisi di casi
- Produzione di compiti di realtà

6. Strumenti e risorse

- Piattaforma ministeriale Saper(e)Consumare
- Supporti digitali e multimediali
- Materiali informativi e normativi
- Sito web dell'Istituto e ambienti digitali di condivisione

7. Prodotti e ricadute formative

- Materiali digitali informativi sul consumo consapevole
- Modelli di bilancio personale e checklist operative
- Guide sui diritti del consumatore
- Sezione web dedicata al progetto
- Integrazione delle attività nel curriculum di Educazione Civica



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ADICU Abruzzo APS - Associazione tutela dei consumatori - ENDAS Abruzzo APS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

8. Valutazione

La valutazione del progetto avverrà attraverso:

- osservazione sistematica della partecipazione e dell'impegno degli studenti;
- questionari di ingresso e di uscita per rilevare il livello di consapevolezza acquisito;
- analisi dei prodotti realizzati dagli studenti;
- autovalutazione e riflessione guidata sulle competenze sviluppate.

Gli esiti contribuiranno alla valutazione delle competenze di Educazione Civica e della Formazione Scuola Lavoro.



● FARE RETE FARE GOAL – Scuole e imprese in digitale

Premessa

Il progetto si inserisce nel PTOF dell'Istituto nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento FSL (Formazione Scuola Lavoro)), in coerenza con le finalità di orientamento, sviluppo delle competenze chiave europee e raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Destinatari

Studenti delle classi quarte degli indirizzi dell'Istituto.

Durata

16 ore complessive , articolate in 4 incontri da 4 ore ciascuno.

Soggetti coinvolti

- Istituzione scolastica
- Confindustria Chieti Pescara
- Randstad HR Solutions
- Docenti tutor FSL (Formazione Scuola Lavoro)
- Esperti del mondo del lavoro

Finalità del progetto

Favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali utili all'inserimento nel mondo del lavoro, rafforzando il collegamento tra scuola e imprese e promuovendo una cultura del lavoro consapevole e orientata alle competenze.



Obiettivi formativi

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare competenze trasversali (soft skills) richieste dal mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento consapevole post-diploma.
- Promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri dei lavoratori.
- Rafforzare l'autostima e la capacità di valorizzare i propri talenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Potenziare la cognitive agility e la capacità di problem solving.
- Migliorare le competenze relazionali e comunicative.
- Stimolare il lavoro di gruppo e la collaborazione.
- Conoscere le dinamiche del mercato del lavoro e i processi di selezione del personale.
- Saper affrontare una simulazione di colloquio di lavoro.

Contenuti

- Cognitive Agility
- Challenge Agility
- Social Agility
- Behavioural Agility
- Diritti e doveri dei lavoratori
- Il mercato del lavoro
- Scoperta e valorizzazione dei talenti personali
- Simulazioni di colloqui di lavoro



Metodologie didattiche

- Lezioni interattive con esperti del settore
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Problem solving e studio di casi
- Simulazioni e role playing
- Discussione guidata e brainstorming

Strumenti e risorse

- Aula con supporti multimediali
- Materiali digitali forniti dagli enti partner
- Piattaforme digitali per attività collaborative

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie competenze e attitudini
- Miglioramento delle capacità comunicative e relazionali
- Conoscenza più approfondita del mondo del lavoro

Sviluppo di comportamenti responsabili e professionali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Confindustria Chieti Pescara

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione dei risultati

La valutazione avverrà in modo formativo e sommativo, attraverso: - Osservazione sistematica della partecipazione e del coinvolgimento degli studenti - Valutazione delle attività svolte (simulazioni, lavori di gruppo, problem solving) - Autovalutazione degli studenti - Feedback degli esperti esterni - Relazione finale del docente tutor FSL (Formazione Scuola Lavoro)

I risultati contribuiranno alla certificazione delle competenze FSL (Formazione Scuola Lavoro) e alla valutazione del comportamento

● Fair Play e Benessere: sport, gioco e corretti stili di vita

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto intende promuovere il benessere fisico ed emotivo degli studenti attraverso attività sportive, ludiche e di educazione alimentare. Le azioni proposte favoriscono l'acquisizione di corretti stili di vita, il rispetto delle regole, la collaborazione e la sana competizione, sviluppando competenze trasversali utili per la crescita personale e per l'orientamento futuro.

OBIETTIVI FORMATIVI



Obiettivi generali

- Promuovere il benessere psico-fisico ed emotivo degli studenti
- Diffondere corretti stili di vita attraverso sport e alimentazione consapevole
- Favorire comportamenti responsabili, inclusivi e rispettosi delle regole

Obiettivi specifici

- Sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'attività motoria regolare
- Migliorare la consapevolezza del rapporto tra alimentazione e salute
- Sviluppare capacità di collaborazione e lavoro di squadra
- Stimolare la gestione positiva della competizione e delle emozioni
- Rafforzare il rispetto delle regole e il fair play

COMPETENZE ATTESE

Competenze trasversali (FSL)

- Collaborare e partecipare in modo attivo e responsabile
- Comunicare in modo efficace in contesti di gruppo
- Gestire il confronto e la competizione in modo corretto
- Sviluppare autonomia, autocontrollo e responsabilità

Competenze di cittadinanza

- Rispetto delle regole e degli altri
- Consapevolezza del valore della salute e del benessere
- Adozione di comportamenti sani e sostenibili

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale
- Learning by doing
- Cooperative learning
- Gioco educativo e sportivo
- Attività esperienziali e simulazioni

ATTIVITÀ PREVISTE

- Torneo Fair Play , articolato in:
 - quiz tematici su benessere, sport e stili di vita



- prove sportive (calci di rigore, tiri a canestro)
- attività di gaming educativo (Just Dance, Mario Kart)
- Gioco interattivo di educazione alimentare (KALEDO) :
 - utilizzo di carte alimentari e tabellone
 - riflessione sui valori nutrizionali e sulla piramide alimentare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Centro di Formazione - ASSE 4

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La valutazione sarà di tipo formativo e si baserà su:

- partecipazione attiva alle attività proposte
- comportamento e rispetto delle regole
- capacità di collaborazione e lavoro di squadra
- livello di consapevolezza acquisito sui temi del benessere



Gli esiti concorreranno alla certificazione delle competenze FSL

● Conoscere il Lavoro: il ruolo del Consulente del Lavoro

1 PREMESSA

Il progetto si inserisce nel percorso di Formazione Scuola Lavoro dell'Istituto e ha l'obiettivo di favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni regolamentate, attraverso il confronto diretto con figure professionali qualificate. La collaborazione con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Pescara consente agli studenti di avvicinarsi in modo concreto e consapevole alle dinamiche del mercato del lavoro, ai diritti e ai doveri dei lavoratori e ai percorsi di accesso alle professioni economico-giuridiche.

2. DESTINATARI

Studenti delle classi quinte degli indirizzi dell'Istituto.

3. SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto "Aterno - Manthonè"
- Ordine dei Consulenti del Lavoro di Pescara
- Professionisti del settore
- Docenti tutor FSL

4. DURATA E ARTICOLAZIONE

Percorso FSL articolato in più incontri con i Consulenti del Lavoro, per un totale di 8 ore complessive, suddivise in: - 2 incontri formativi in aula (2 ore ciascuno); - 1 laboratorio operativo con attività pratiche e simulazioni (2 ore); - 1 incontro conclusivo di restituzione e confronto (2 ore).

5. FINALITÀ

Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni regolamentate, con particolare



riferimento alla figura del Consulente del Lavoro, supportando gli studenti nelle scelte formative e professionali future.

6. OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi generali - Sviluppare competenze orientative e professionali - Rafforzare la consapevolezza dei diritti e dei doveri nel rapporto di lavoro

Obiettivi specifici - Conoscere il ruolo e le funzioni del Consulente del Lavoro - Comprendere le competenze richieste per l'accesso alla professione - Analizzare esempi concreti di gestione del rapporto di lavoro - Avvicinare gli studenti al mondo delle professioni economico-giuridiche

7. CONTENUTI

- La professione del Consulente del Lavoro
- Il mercato del lavoro e le sue dinamiche
- Diritti e doveri dei lavoratori
- Tipologie contrattuali
- Casi pratici e testimonianze professionali

8. METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Incontro con esperti
- Analisi di casi reali
- Discussione guidata

9. ATTIVITÀ PREVISTE

- Incontri formativi con i Consulenti del Lavoro
- Laboratori sulle tipologie contrattuali e sui diritti e doveri dei lavoratori
- Simulazioni di gestione del rapporto di lavoro



- Analisi di casi reali tratti dall'esperienza professionale dei consulenti
- Attività di orientamento sui percorsi di accesso alla professione
- Incontro finale di restituzione e discussione guidata

10. COMPETENZE ATTESE

- Competenza personale, sociale e di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenze trasversali FSL (autonomia, responsabilità, comunicazione)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Consulenti del Lavoro - Pescara

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

11. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE



Valutazione di tipo formativo basata su: - partecipazione attiva; - interesse e coinvolgimento; - capacità di riflessione e restituzione dell'esperienza; - feedback dei professionisti coinvolti.

Gli esiti concorrono alla certificazione delle competenze FSL.

● Storie di alternanza e competenze

Premessa

Il progetto si inserisce nelle attività di Formazione Scuola-Lavoro FSL dell'Istituto con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità alle esperienze formative realizzate dagli studenti attraverso la produzione di un racconto multimediale (video) che documenti il percorso svolto e le competenze acquisite nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. La partecipazione al Premio, promosso da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, favorisce l'integrazione tra scuola, impresa e territorio e sostiene gli studenti nell'orientamento post-diploma e nel loro inserimento nel mondo del lavoro.

1. Finalità

- Promuovere e valorizzare le esperienze di alternanza/FSL realizzate dagli studenti.
- Sostenere lo sviluppo di competenze trasversali e comunicative attraverso la progettazione e realizzazione di un video-racconto di qualità.
- Rendere visibile all'esterno il ruolo formativo dei percorsi scuola-lavoro e accrescere la capacità di espressione, riflessione e rappresentazione delle competenze acquisite.

2. Destinatari

Studenti del triennio (classi terze, quarte e quinte) coinvolti in esperienze di FSL, tirocinio, project work o altre attività riconducibili alle tematiche del Premio.

3. Soggetti coinvolti

- Docenti tutor FSL
- Camera di Commercio
- Eventuali partner esterni coinvolti nei percorsi documentati

4. Durata e articolazione



Attività articolata in più fasi:

- Progettazione e ideazione del video-racconto
- Produzione del materiale multimediale
- Revisione e montaggio finale
- Caricamento del video sulla piattaforma dedicata e invio della candidatura secondo le scadenze del bando nazionale

5. Attività previste

- Formazione interna su progettazione e narrazione multimediale
- Laboratori pratici per la realizzazione del video-racconto
- Attività di editing e rifinitura dei contenuti digitali
- Supporto dei docenti tutor per la stesura della documentazione richiesta dal regolamento del Premio
- Presentazione del progetto alla comunità scolastica

6. Contenuti

- Comunicazione visiva e storytelling per progetti educativi
- Raccolta, selezione e organizzazione delle immagini e dei materiali prodotti durante i percorsi FSL
- Strumenti e tecniche di montaggio video
- Inserimento di messaggi riflessivi sulle competenze acquisite e sull'esperienza formativa

7. Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Peer learning
- Project work

8. Competenze attese

- Competenza digitale e multimediale
- Competenza comunicativa e espressiva
- Competenza personale, sociale e di cittadinanza
- Capacità di lavorare in team e di gestire un progetto multimediale

9. Risultati attesi



- Realizzazione di un video-racconto significativo sulle esperienze di FSL affiliate alle tematiche del Premio
- Valorizzazione delle competenze acquisite dagli studenti attraverso la partecipazione a una iniziativa nazionale di riconoscimento
- Coinvolgimento attivo degli studenti nella presentazione e comunicazione del lavoro svolto
- Possibile accesso alla fase nazionale del Premio con premi e riconoscimenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Camera di Commercio dell'Industria e Artigianato Pescara - Chieti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

10. Modalità di verifica e valutazione

La valutazione sarà di tipo formativo e considererà:

- Qualità del prodotto multimediale presentato
- Capacità di narrare in modo chiaro e contestualizzato l'esperienza formativa
- Impegno, partecipazione e collaborazione nel gruppo di lavoro
- Riflessione scritta e orale sulle competenze maturate



- Feedback dei docenti tutor coinvolti

Gli esiti concorreranno alla certificazione delle competenze FSL in relazione agli assi culturali e alle competenze chiave europee.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento in entrata

Progetto con 2 docenti interne di lingue straniere per curricolo verticale con studenti della secondaria di primo grado e alunni delle classi quarte e quinte Afm-Tur per orientamento in entrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire la continuità verticale tra gradi di scuole diverse e ridurre la dispersione scolastica

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● **Progetto Quotidiano in classe**

“Il Quotidiano in Classe” è il progetto di media literacy pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Il progetto è stato ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori partendo da un solido punto di riferimento, quello di chi vuole “contribuire a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani”. Attraverso il progetto, per tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno la possibilità di realizzare la lezione con “Il Quotidiano in Classe”: una volta alla settimana, infatti, ricevono le copie dei quotidiani, in formato digitale o in formato cartaceo, mettendo a confronto più testate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le prestazioni in relazione alle discipline linguistiche e favorire la cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Parchi in comune

Il progetto mette al centro i giovani come protagonisti attivi nella trasformazione dei parchi cittadini in spazi di bellezza, creatività e partecipazione. Attraverso laboratori di arte, sport e culture urbane, si promuove una socialità autentica e un senso di responsabilità verso la comunità cittadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere i giovani protagonisti attivi del loro processo di cittadinanza attiva, elevando il tasso di partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Ciclo di conferenze Rigenerazione sociale 2025

Gli studenti delle classi quarte partecipano all'incontro formativo istituzionale "Cos'è una comunità (o cosa non è)" nell'ambito del Ciclo di Conferenze: Rigenerazione Sociale 2025 organizzate dal Comune di Pescara, in collaborazione con l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Genova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre le difficoltà di apprendimento nelle discipline di base e ridurre il rischio di dispersione scolastica potenziando la partecipazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto Artemide: Percorso di prevenzione e consapevolezza sulle dipendenze

L'Istituto Tecnico "Aterno-Manthoné" partecipa al progetto "Esperimenti", promosso dall'Associazione Didattica Teatrale APS con il contributo della Regione Abruzzo e la collaborazione dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Il progetto nasce nell'ambito delle iniziative regionali di prevenzione delle dipendenze, con l'obiettivo di rafforzare nei giovani la consapevolezza di sé, lo spirito critico e le competenze relazionali e comunicative.

"Esperimenti" intende promuovere nei ragazzi un uso consapevole delle tecnologie digitali e dei social media, contrastando le nuove forme di dipendenza (tecnologica, comportamentale e relazionale). Attraverso laboratori di pratica filosofica, comunicazione strategica, storytelling e



clownerie, gli studenti saranno guidati in attività esperienziali per: sviluppare autonomia di pensiero, spirito critico e capacità di analisi della realtà; potenziare le competenze comunicative e relazionali; imparare a riconoscere i meccanismi di dipendenza e manipolazione comunicativa; favorire il benessere personale e sociale e la costruzione di relazioni autentiche. Gli incontri si svolgeranno nei locali della scuola e rientrano nelle ore obbligatorie del monte ore previsto per i percorsi quadriennali. La partecipazione degli studenti è pertanto obbligatoria. Di seguito il calendario degli incontri ed i docenti coinvolti nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Ridurre il rischio di dispersione scolastica per gli studenti più a rischio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● Introduzione al Debate

Attività strutturata in cui due squadre di studenti si confrontano su un tema, sostenendo posizioni opposte (PRO e CONTRO) secondo regole precise e tempi definiti, per sviluppare competenze trasversali (soft skills) come argomentazione, pensiero critico, ascolto attivo, ricerca e comunicazione efficace, trasformando la discussione in un "gioco" costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il processo di apprendimento attraverso il confronto e il problem solving.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● A lezione di rispetto

Partecipazione a conferenze sulla prevenzione e contrasto della violenza di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore continuità nei risultati scolastici. Sostenere alunni a rischio e potenziare la conoscenza del diritto alla diversità e al rispetto.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Progetto Ri-scriviamo il futuro

Campagna "Riscriviamo il futuro", dal 10 al 19 Novembre 2025 evento promosso dal centro commerciale Megalò di S. Giovanni Teatino (Ch) con il supporto organizzativo di Publievent per promuovere la sensibilizzazione di comportamenti sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre il numero di abbandoni scolastici attraverso la valorizzazione di comportamenti sostenibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● Corsi di lingua e certificazioni

I corsi di lingua e certificazioni sono attività previste per attestare ufficialmente le competenze di diverse lingue e preparano a esami internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre le difficoltà di apprendimento di diverse lingue. Favorire il processo di internazionalizzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● ECDL

La scuola organizza corsi per il raggiungimento delle competenze informatiche di base per tutti gli iscritti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il successo dell'apprendimento e la digitalizzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Giornate FAI

Giornate FAI: ciceroni per un giorno. Studenti delle terze e delle quarte faranno da ciceroni per il pubblico alla riscoperta delle aree interne del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Favorire il successo dell'apprendimento tramite il potenziamento delle abilità di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto ManthoNews

Giornalistico scolastico on line. Attività rivolta a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire il successo dell'apprendimento tramite il potenziamento delle abilità di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● **Progetto Doniamo libri**

Progetto con Associazione di volontariato per incrementare le competenze linguistiche con fornitura di libri cartacei, attraverso la donazione di libri cartacei nuovi anche per il carcere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto Libriamoci

Adesione alle giornate di lettura a scuola promosse dal Mim per valorizzare la crescita mediante la lettura, nei giorni 11-16 febbraio. Coinvolti sia il Corso diurno sia il Percorso di II livello per studenti adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto Benedetto Croce

Premio Nazionale di Cultura "Benedetto Croce", un prestigioso evento annuale che celebra il filosofo, scrittore e politico, tenuto principalmente a Pescasseroli (suo luogo di nascita) e legato ai comuni di Montenerodomo e Raiano, creando un Parco Letterario "Benedetto Croce e l'Abruzzo" per valorizzare il legame tra cultura e natura nelle aree interne, con l'obiettivo di promuovere il Meridionalismo e i temi del Mezzogiorno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto Autonomia e Orientamento

Progetto rivolto all'inclusione degli alunni diversamente abili delle classi terze e quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di base e dell'autonomia personale e sociale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto all'Univeristà con Victor Del Arbol

Progetto all'Univeristà con Victor Del Arbol: "Una tertulia en la Universidad con Victor del Arbol", classi 5E/5F

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetti sportivi

Progetti sportivi gratuiti ed alcuni con fondi vincolati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità espressive

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Strutture sportive	Palestra

● Progetto InnovAzioni XII edizione

Confindustria Chieti Pescara organizza l'evento InnovAzioni nella sede dell'Aurum di Pescara, la "Fabbrica delle idee". Si tratta di una competizione di idee nella quale vengono presentate soluzioni innovative negli ambiti indicati. I progetti presentati dalle imprese sono suddivisi in due categorie a seconda che l'azienda proponente rientri nell'ambito delle PMI o delle Start-up (o spin-off universitari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità digitali e comunicative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica



Progetto Fisco e scuola per seminare legalità

L'obiettivo del progetto è raggiungere una platea sempre più ampia di studenti e di rafforzare il valore educativo dell'attività istituzionale: per questo, è stato messo a punto un progetto unico chiamato "Fisco e scuola per seminare legalità" che ha previsto, tra l'altro, la realizzazione di due quaderni interattivi, uno per la scuola Primaria, l'altro per la Secondaria, diretti a studenti, insegnanti e famiglie. I Quaderni possono, infatti, essere consultati in classe direttamente in formato digitale, o anche da casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di base e della cittadinanza attiva



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto Le Miniere Urbane di RAEE

Partecipazione al progetto "Le Miniere Urbane di RAEE": prevista l'installazione a scuola di un contenitore per rifiuti elettronici ed una giornata di formazione il 20 febbraio, per le terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento del senso di appartenenza a una comunità. Cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

	Multimediale
--	--------------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Partecipazione al giorno della memoria indetto dall'UCEI

Partecipazione al Giorno della Memoria, indetto dall'UCEI, per stimolare la memoria storica, il rispetto e l'accettazione dell'altro - classi terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche di base. Cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto Eco Schools

Progetto Eco Schools in collaborazione tra UNESCO, UNEP ed eTwinning. Obiettivo è la diffusione di buone pratiche ambientali, attraverso molteplici attività di educazione, formazione e informazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento della Cittadinanza attiva e delle abilità di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

Aule

Aula generica

- **Educazione e sicurezza stradale - Progetto ICARO 26**
-



Progetto per apprendere comportamenti responsabili come utenti della strada nel rispetto della vita propria e altrui, osservando le norme del codice della strada (classi coinvolte: primo biennio quadriennale - biennio del quadriennale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento della Cittadinanza attiva e delle abilità di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto Serra

Progetto per l'inclusione scolastica dei soggetti più fragili delle classi prime, seconde e terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica. Potenziamento delle abilità di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto Legalità e debate

Progetto Legalità e debate indetto dall'Ordine degli Avvocati sulla legalità e il debate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di base e della cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------



● Epale Edu Hack 2025 per gli studenti adulti

“EPALE Edu Hack 2025. Percorsi di cittadinanza per facilitare l'accesso ai servizi del territorio” è il social hackathon di EPALE, un evento educativo che, con l'obiettivo di mettere al centro le competenze digitali, si rivolge a chi non ha specifiche competenze tecniche, proprio per sottolineare come il processo della trasformazione digitale abbia una valenza sociale generale. Sono tanti gli elementi che vengono coinvolti e attivati, accanto agli aspetti prettamente digitali: elementi sociali e culturali, di innovazione pedagogica, l'imparare a fare squadra, a seguire tutte le fasi di ideazione, realizzazione e presentazione di un progetto. Ma soprattutto la possibilità di capire e sperimentare come l'innovazione digitale possa avere un impatto sociale. Un evento svoltosi a Napoli dall'1 al 3 dicembre 2025. Per gli studenti dei Percorsi di istruzione di II livello - ex Serali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di base e, in particolare, di quelle digitali e sociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse sia interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Premio Rocco Chinnici 2026

Premio destinato agli studenti delle scuole italiane (primarie e secondarie), promosso dall'UCIIM



di Varese (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori) per promuovere legalità, cittadinanza attiva e memoria del giudice Chinnici. Prevista la partecipazione degli studenti adulti del Percorso di II livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Produzione di progetti artistici, scritti e multimediali legati alla giustizia e al rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Workshop Imparare non ha età

L'Istituto Tecnico Statale Aterno-Manthonè di Pescara - percorso di II livello per adulti - e il CPIA di Pescara-Chieti, di concerto con l'Unità EPALE Italia-ERASMUS+ INDIRE di Firenze, organizzano per il giorno 24 febbraio 2026 dalle 16:30-18:30, un workshop sull'educazione degli adulti - Imparare non ha età. I 30 anni del corso serale Aterno-Manthonè e i 10 anni del CPIA di Pescara-Chieti. Il workshop, che intende raccontare le attività formative in atto rivolte agli adulti nel territorio, si svolgerà nella Sala Domenico Tinozzi della Provincia di Pescara, in piazza Italia, 30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre il rischio di dispersione scolastica e incoraggiare la ripresa degli studi interrotti da parte di chi in passato, per vari motivi, ha abbandonato la scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

Sala Domenico Tinozzi della Provincia di Pescara, in piazza Italia, 30.



Concorso Antirazzista 2026 e adesione alla XXII Settimana di Azione contro il razzismo 2026 dal 14 al 22 marzo

Partecipazione delle classi del Percorso di II livello al Concorso Antirazzista, in collaborazione con Feltrinelli per la Scuola, e alle attività previste per la XXII Settimana di Azione contro il razzismo 2026 dal 14 al 22 marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Partecipazione alle attività organizzate dall'Associazione Il Razzismo è una brutta storia in rete con altre realtà e associazioni, al fine di: - recepire materiali didattici dall'Associazione, - coinvolgere studentesse e studenti nella quinta edizione del concorso Antirazzista "Il Razzismo è una brutta storia", - partecipare a eventi di formazione e sensibilizzazione promossi da UNAR, in rete con altre realtà e associazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Erasmus Day 2025

Evento in aula magna, rivolto a tutti gli iscritti del Percorso di II livello, agli studenti del Corso diurno e al pubblico esterno, per rispondere alla chiamata dell'Europa nell'organizzare iniziative dal 13 al 18 ottobre 2025, per mettere al centro i valori dell'Unione europea, come esperienza da vivere, e condividere, alla base per lavorare sul futuro, e raccontare i progetti Erasmus+ in essere nell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le abilità di base e, in particolare, la comunicazione orale in lingua straniera.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

● La Fabbrica delle Immagini: lo sguardo racconta

Il progetto “La Fabbrica delle Immagini: lo sguardo racconta” è un percorso consapevole e creativo di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo, finanziato nell’ambito del piano nazionale di educazione all’immagine “Cinema e immagini per la scuola” (Bando 2025: “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”). Guida studenti e docenti in un viaggio coinvolgente alla scoperta di tematiche profonde e urgenti, come l’inclusività, il multiculturalismo, il riscatto sociale e la lotta decisa contro ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione. Nel laboratorio creativo i partecipanti acquisiscono competenze tecniche e artistiche, che consentono loro di trasformare idee e riflessioni personali in narrazioni audiovisive emozionanti e incisive. Il percorso didattico si articola in più fasi, con attività pratiche che vanno dalla scrittura e progettazione narrativa alla realizzazione di cortometraggi, documentari e opere multimediali ibride. Determinante sarà l’azione sinergica di partner specializzati nel settore audiovisivo e della comunicazione. La Fabbrica delle Immagini si propone come spazio educativo e agente di cambiamento sociale, aspirando a essere un luogo fertile di idee e di innovazione didattica. Non solo racconti audiovisivi, ma anche autentica testimonianza di una scuola viva e creativa che guarda al domani con fiducia e responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti attraverso un'azione didattica piu' attenta ai bisogni di ciascuno, favorendo il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle competenze e una maggiore partecipazione al percorso scolastico, per sostenere il successo formativo.

Traguardo

Nel corso del triennio si intende incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli di apprendimento adeguati, ridurre le difficoltà nelle discipline di base e garantire una maggiore continuità nei risultati scolastici, accompagnando gli studenti in modo piu' efficace nel loro percorso di crescita e apprendimento.



Priorità

Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso azioni educative e didattiche mirate, volte a rafforzare la motivazione allo studio, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la partecipazione attiva degli studenti al percorso formativo.

Traguardo

Nel corso del triennio la scuola intende ridurre il numero di abbandoni e di frequenze irregolari, migliorare la partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e favorire una maggiore continuità nel percorso di studi, sostenendo in particolare gli alunni più a rischio attraverso interventi di accompagnamento e supporto.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano anche abilità socio-emotive, potenziando la propria capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi complessi e comunicare efficacemente. Grazie a questi processi, essi imparano a vedere il mondo con occhi nuovi, liberi da pregiudizi e aperti alla bellezza delle differenze, utilizzando il linguaggio cinematografico come ponte per promuovere dialogo, empatia e rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Piani di sviluppo delle istituzioni formative

L'agenzia "Sviluppo Lavoro Italia" partecipata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" propone la realizzazione di un piano finalizzato a rafforzare il ruolo del nostro Istituto nella preparazione degli studenti alle transizioni, ad effettuare scelte formative e professionali consapevoli, in considerazione delle trasformazioni in atto del mondo del lavoro e dell'istruzione. Il piano si realizzerà attraverso una serie di incontri formativi rivolti ai docenti impegnati nell'orientamento e accompagnamento al lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Garantire maggiore continuità nel percorso di studi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

PNSD - Potenziamento dell'apprendimento delle STEM - Laboratorio vr realtà virtuale

Il laboratorio proposto risponde a una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITC-ITT-ITG " ATERNO - MANTHONE' "PE - PETD07000X
SAN DONATO/ PESCARA-ITCG A.MANTHONE' PE - PETD070011
ITC "G.MANTHONE'-ATERNO" SERALE - PETD070509

Criteri di valutazione comuni

PRINCIPI GENERALI La valutazione svolge una funzione specifica ed essenziale nel complesso sistema formativo in quanto è decisiva per orientare sia l'azione educativa della scuola sia quella di tutte le agenzie che incidono sulla formazione del ragazzo (genitori, insegnanti, mass media, società in genere). La valutazione comprende sia la dimensione dell'accertare e del misurare il profitto "rendimento scolastico", sia del conoscere, per modificare, il processo di insegnamento/apprendimento dello studente. Il complesso delle osservazioni sistematiche e continuative, effettuate dagli insegnanti nel corso dell'attività didattica, costituisce quindi lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione e degli interventi didattico-educativi, anche di supporto e recupero degli apprendimenti. La valutazione ha, inoltre, valenza formativa, ossia consente, da parte del docente e dell'alunno, di operare una riflessione circa le modalità, i progressi e le eventuali criticità del processo di acquisizione dei saperi e delle competenze. La valutazione si concretizza nella certificazione degli esiti di apprendimento, attraverso l'attribuzione di un voto e/o livello. La valutazione e la certificazione tengono in considerazione sia il "rendimento scolastico", sia il "processo" di acquisizione dei saperi e delle competenze realizzato in qualsiasi contesto (disciplinare, d'aula o "in situazione"); l'attribuzione conclusiva del voto/livello di fine periodo e finale tiene, inoltre, conto dell'eventuale specifica caratterizzazione o personalizzazione dei curricoli. Alla valutazione e certificazione concorrono a pieno titolo gli eventuali risultati - documentati anche in termini di credito formativo - realizzati in attività extracurricolari e/o "in situazione" (alternanza, volontariato, aiuto tra pari, sport agonistico, ecc.), purché riferiti agli esiti di apprendimento e alle competenze strategiche del curricolo dello studente. La documentazione e certificazione di tali risultati o crediti è assicurata dalle figure / tutor



previsti nelle Convenzioni o Piani specifici delle suddette attività. **OGGETTO DELLA VALUTAZIONE** La valutazione si riferisce ed ha quale oggetto: — gli esiti di apprendimento previsti dall'ordinamento statale in esito ai percorsi, nonché ai saperi ed alle competenze, di cui al DM 139/2007 sull'obbligo di Istruzione (comprese quelle di cittadinanza), ed alle competenze chiave europee; — il comportamento. I docenti assumono in via esclusiva il quadro di riferimento univoco degli esiti di apprendimento dell'ordinamento. Non sono oggetto di valutazione altri obiettivi o esiti, se non determinati e assunti in modo collegiale e quale declinazione degli ordinamenti di riferimento. Il contenuto del comportamento è esplicitato con riferimento alle dimensioni educative del PECUP del secondo ciclo, alle specifiche mete educative ed all'identità dell'Istituto. La valutazione degli apprendimenti e quella del comportamento sono distinte; quella relativa al comportamento non incide su quella relativa agli apprendimenti, e viceversa. **STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONE** Costituiscono strumenti di certificazione: □ registro personale del docente; □ pagella finale (Istruzione); □ certificazione delle competenze (alla fine del secondo biennio). Nel registro devono essere specificati gli esiti cui si rapportano le verifiche ed i voti, nonché le tipologie di prova utilizzate. La pagella finale dà evidenza certificativa al profilo complessivo dello studente, nelle seguenti distinte dimensioni: a) esiti di apprendimento previsti dagli ordinamenti statale e sviluppati nelle progettazioni curriculari; b) comportamento, declinato nelle sue diverse componenti. Il Libretto dello studente è strumento di documentazione e comunicazione con la famiglia. In esso sono riportate le informazioni circa le giustificazioni in entrata ed uscita; non sono riportati sul Libretto i voti e/o certificazioni relative agli apprendimenti. Questi ultimi sono resi accessibili ai genitori attraverso la versione elettronica del registro. Il Portfolio dello studente (parti documentativa e orientativa) costituiscono strumenti di documentazione del percorso di alternanza scuola/lavoro e del profilo di competenze dell'alunno; tali strumenti accompagnano lo studente nel corso dell'ultimo triennio del suo percorso scolastico. **ADEMPIMENTI ED IMPEGNI** L'Istituto garantisce quanto segue: a) costruzione di prove di verifica "calibrate", ovvero: — di diversa tipologia e coerenti rispetto alle dimensioni di competenza /abilità /conoscenza, nonché alle diverse finalità di accertamento: o costante ed in itinere (riferito ai soli elementi del lavoro in atto), o su parti consistenti della programmazione, o trasversale a più ambiti disciplinari e di competenza, o rivolto ai diversi stili di apprendimento ed a particolari situazioni degli alunni; — chiare nelle richieste; — rapportate - anche nei pesi - alle specifiche personalizzazioni curriculari degli studenti; — trasparenti nei criteri, indicatori e pesi di misurazione e valutazione, che vengono comunicati anticipatamente: lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove, deve essere informato sul risultato degli esiti raggiunti o meno e sulle attività da svolgere per colmare le lacune. b) monitoraggio del livello di apprendimento in modo continuo per poter intervenire tempestivamente con azioni di supporto e recupero; c) definizione per dipartimenti di area e di indirizzo di esiti minimi, livelli della sufficienza e griglie standard di misurazione e valutazione, di riferimento per la specifica programmazione dei consigli di classe; d) pianificazione da



parte dei diversi Consigli di classe di un'equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro degli studenti; e) riconoscimento degli apprendimenti, delle dimensioni del comportamento e delle competenze strategiche acquisiti anche in contesti non formali ed in situazione; f) predisposizione e somministrazione di prove parallele e standardizzate (comuni per I biennio, per ambiti disciplinari di indirizzo nel II biennio; simulazione prove d'esame al quarto e all'ultimo anno) e di relative griglie, anche in rapporto alle prove INVALSI. A partire dall'annualità 2016-17, l'Istituto Aterno Manthonè si è impegnato altresì a garantire la somministrazione e correzione delle prove parallele e standardizzate anche da parte di docenti non della classe di appartenenza. Salvo situazioni particolari adeguatamente motivate, le prove scritte o pratiche sono riconsegnate corrette entro due settimane, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo e di recupero. I risultati delle prove orali o di qualsiasi altro accertamento sono comunicati immediatamente al termine dell'accertamento stesso e registrati entro 24 ore dalla loro effettuazione. I risultati degli apprendimenti acquisiti e certificati in esito a percorsi o attività "in situazione" o contesti non formali, unitamente a quelli assegnati dagli ambiti disciplinari concorrono a pieno titolo alla determinazione del risultato intermedio e finale certificato sulla pagella. Per garantire l'equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro, il Consiglio di classe programma, distribuisce e comunica uno schema di massima all'inizio di ogni periodo in cui si articola l'anno scolastico, le prove sia orali che scritte o pratiche su parti consistenti della programmazione e complesse, ossia rivolte alla certificazione delle competenze, per evitare periodi di lavoro troppo impegnativi accanto a periodi di rilassamento; la comunicazione è effettuata dal Coordinatore di classe; la programmazione è condivisa con gli studenti della classe ed esposta nell'aula. Per l'ultimo anno dei percorsi di Istruzione, nella programmazione particolare attenzione è dedicata alla preparazione e pianificazione delle simulazioni delle prove d'esame, momento cruciale di sintesi e di prova integrate di competenze. Il Consiglio di classe programma, altresì, il carico di lavoro domestico degli alunni. I coordinatori verificano periodicamente con i rappresentanti dei genitori e degli studenti il carico medio di studio e il rispetto della programmazione delle verifiche concordata con la classe. Le tipologie di verifica effettuate sono, di volta in volta, riportate sulle verifiche stesse e sul registro del docente. Sul registro sono, altresì, specificati i voti delle prove di recupero. Gli indicatori di risultato, i relativi pesi ed i parametri di attribuzione della sufficienza delle verifiche sono resi noti prima o contestualmente alla somministrazione delle stesse. Le verifiche si svolgono nell'ambito e nel limite delle ore di lezione di ciascun docente, salvo casi eccezionali o strutturali (ad esempio necessità di svolgere la prova di lingua italiana su tre ore; simulazioni; ecc.).

TIPOLOGIE DI PROVA, PARAMETRI E MODALITA' DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI La valutazione è diagnostica quando è tesa a rilevare i prerequisiti necessari per affrontare un certo percorso didattico. Costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe e la personalizzazione degli interventi di potenziamento. La valutazione è formativa quando costituisce l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, permettendo di cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli e costituisce un fondamentale



strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite. Viene effettuata utilizzando domande flash, test oggettivi, discussioni. La valutazione, infine, è sommativa quando valuta l'apprendimento conclusivo. Svolge un ruolo di bilancio consuntivo dell'attività scolastica e degli apprendimenti che la stessa ha prodotto. Si utilizzano allo scopo, prove strutturate, semistrutturate e aperte, colloqui ed esercitazioni. Le diverse tipologie di verifica / prove di accertamento sono articolate e classificate secondo tre livelli di complessità e di relativo impegno di preparazione da parte dell'alunno: □ macrotipologia A (livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti): forme "leggere" di accertamento in itinere, finalizzate al controllo ed esclusivamente riferite agli elementi di apprendimento su cui si sta svolgendo il lavoro della classe; □ macrotipologia B (livello di media estensione contenutistica, complessità ed impegno): accertamento di un insieme di conoscenze e abilità relativo a specifiche Unità della programmazione disciplinare; □ macrotipologia C (livello di più ampia estensione, complessità ed impegno): accertamento su parti estese (più Unità) della programmazione, finalizzato alla verifica del lavoro di rielaborazione e di organizzazione critica da parte dello studente, o di competenze oggetto di sviluppo in più ambiti disciplinari o al recupero del quadrimestre. La determinazione quantitativa del risultato delle prove è espressa in forma numerica utilizzando una scala da 2 a 10. - Voto 2 Rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche. - VOTO 3 Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche. Non sa riconoscere, analizzare e confrontare conoscenze. Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove. VOTO 4 Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria. Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze. Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove. VOTO 5 Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta. Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso. VOTO 6 Conoscenza essenziale ed esposizione generica. Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale. VOTO 7 Conoscenza appropriata ed esposizione corretta. Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze. Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno. VOTO 8 Conoscenza ampia ed esposizione sicura. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni. Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile. VOTO 9 Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale. Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile. VOTO 10 Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale. Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni. Per la misurazione del rendimento scolastico, alle varie tipologie di prova ed ai connessi diversi gradi di difficoltà dei tre macroambiti viene applicato un diverso coefficiente di peso. Per l'attribuzione del voto di risultato complessivo di fine periodo si applica la media ponderata dei valori di voto assegnati, in modo da permettere di incidere



maggiormente alle prove più significative, che possiedono un maggiore coefficiente. Per la valutazione di processo i docenti possono incrementare il voto di sintesi di rendimento nei seguenti limiti: — primo biennio: max 1 punto; — secondo biennio: max 1 punto; — ultima annualità: max 0,5 punti. La valutazione di processo considera i seguenti elementi: □ metodo □ impegno □ progressi realizzati. Il voto complessivo di valutazione intermedia e finale è ottenuto dalla somma del voto di rendimento, risultante dalla media ponderata dei voti delle diverse tipologie di prova, e di quello di processo. Per le macrotipologie di prova B e C è previsto un numero minimo e massimo, definito per ambito disciplinare, indirizzo e periodo in cui si articolano i diversi percorsi. Per la tipologia A non sono previsti limiti. In sede di valutazione intermedia e finale, i voti negativi relativi ad acquisizioni successivamente colmate possono essere considerati e calcolati solo nell'ambito della dimensione di processo. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Si allega la griglia di valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Riferimenti di valutazione a partire dall'anno scolastico 2023/2024: i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

La griglia di valutazione del comportamento è elaborata dall'Istituto in coerenza con il quadro normativo vigente e rappresenta uno strumento essenziale per garantire criteri omogenei, trasparenti e documentati nella valutazione della condotta degli studenti. Il riferimento normativo principale è costituito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che attribuisce alla valutazione del comportamento una funzione formativa e orientata alla crescita personale, alla partecipazione responsabile e al rispetto delle regole della convivenza scolastica. La griglia recepisce inoltre quanto introdotto dalla Legge 13 luglio 2024, n. 150, che ha reintrodotta il voto numerico in decimi per il comportamento, stabilendo che esso debba essere attribuito sulla base di comportamenti osservabili e di evidenze documentate, comprese eventuali sanzioni disciplinari. La normativa



prevede che il voto tenga conto dell'intero anno scolastico e chiarisce che un voto inferiore a sei decimi può determinare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità. Alla luce del quadro normativo richiamato, l'Istituto definisce criteri di valutazione improntati a trasparenza, coerenza e oggettività, così da garantire un processo valutativo comprensibile e uniformemente applicato. La griglia che segue risponde a tale esigenza, specificando in modo articolato indicatori e descrittori graduati che consentono al Consiglio di Classe di valutare la condotta in modo coerente con il Regolamento di Istituto, con il Patto educativo di corresponsabilità e con gli obiettivi formativi dell'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento non si limita a certificare il rispetto delle norme, ma rappresenta un elemento centrale del percorso educativo, volto a favorire lo sviluppo del senso di responsabilità, della cittadinanza attiva e della partecipazione consapevole. La presente griglia, i cui criteri e descrittori devono essere considerati in numero minimo di 3, costituisce pertanto il riferimento ufficiale per la valutazione periodica e finale del comportamento degli studenti.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO Aterno-Manthonè definitiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La registrazione sulle pagelle avviene ogni periodo (1° periodo: settembre – dicembre; 2° periodo: gennaio – giugno). Con cadenza intermedia rispetto alla fine del secondo periodo, indicativamente a fine marzo, i Consigli di Classe provvedono alla redazione di una scheda di valutazione destinata alla famiglia, in cui – oltre alle comunicazioni aggiornate relative alle assenze, alla condotta ed al recupero o meno delle insufficienze riportate nel primo periodo valutativo - viene espresso un voto in scala decimale, distintamente per ciascuna materia, in merito al profitto dello studente, al suo impegno di studio ed alla sua partecipazione alla vita attiva della classe e della scuola. A fine anno si verifica il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi indispensabili per il passaggio alla classe successiva. Dallo scrutinio possono risultare tre diverse situazioni: - Per gli studenti che presentino valutazioni sufficienti in tutte le discipline viene dichiarata la promozione alla classe successiva. - Per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti il C.d.C. concede la possibilità all'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il C.d.C. sospende il proprio giudizio e rinvia la formulazione del giudizio fina-



relativamente alle stesse discipline. Per ciascuno studente, per il quale sia avvenuta la sospensione del giudizio, il C.d.C. redigerà una lettera da inviare alle famiglie, indicando le carenze rilevate ed i voti proposti in sede di scrutinio, relativamente alle discipline nelle quali non è stata raggiunta la sufficienza. Contestualmente alle famiglie verranno fornite indicazioni circa i corsi che verranno organizzati a cura della scuola e le modalità attraverso le quali iscriversi. - Per gli studenti che presentino, in una o più discipline, valutazioni insufficienti e per i quali il C.d.C., sulla base dei criteri sopra enunciati, non ritenga possibile il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, viene pronunciato un giudizio di non promozione alla classe successiva. Di tale decisione, viene data adeguata motivazione scritta in sede di scrutinio e l'esito negativo verrà comunicato per iscritto alla famiglia. Il Consiglio si conclude con l'assegnazione dei crediti scolastici. - Studenti con insufficienze. Per gli studenti che presentano agli scrutini finali insufficienze in una o più discipline si sospende il giudizio quando si ritiene che con il lavoro di recupero estivo (corso di recupero, studio individuale, etc.) possano colmare le loro lacune. L'alunno può essere promosso nel caso in cui, al termine dell'attività di recupero estivo, presenti ancora qualche carenza che tuttavia non impedisce una positiva valutazione complessiva dell'alunno il quale viene ritenuto comunque in grado di affrontare l'anno successivo. ELEMENTI DA CONSIDERARE PER VALUTAZIONE POSITIVA 1. Possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo. 2. Possibilità di seguire con profitto il programma di studi dell'anno successivo. 3. Progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi di partenza. 4. Esiti dell'attività di recupero. 5. Frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola. Il numero delle assenze, di per se stesso non preclusivo alla valutazione del profitto, incide tuttavia negativamente sul giudizio complessivo, a meno che da un congruo numero di verifiche, effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. 6. L'attività svolta presso aziende, che per le sue caratteristiche possa configurarsi come attività didattica, è oggetto di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Considerate le seguenti Fonti: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018 Ed inoltre (solo per le parti non abrogate): Legge 425/1997 DPR 122/2009 Indicazioni MIUR Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018 Nota MIUR n. 17676 del 10 ottobre 2018 Visti i PRINCIPALI ELEMENTI DI NOVITA' DELL' ESAME di STATO DEL SECONDO CICLO DI IDTRUZIONE e in particolare i requisiti per l'ammissione all'esame e l'incremento del peso del credito scolastico, ne



conseguono i seguenti punti: REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI (ART. 13) 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI 3) svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina) È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame). ABBREVIAZIONE PER MERITO Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che: - hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento - hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado - hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI ESTERNI (ART. 14) a) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione; b) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; d) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. L'ATTRIBUZIONE ALLE SCUOLE DEI CANDIDATI ESTERNI (art.14 comma 3) I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque



punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO** Pertanto il credito scolastico è pari a 40 punti (12 + 13+ 15). L'attribuzione del credito (TABELLA A – anche per i candidati ammessi a seguito di esami preliminari ed esami di idoneità). Partecipano al Consiglio di classe tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Criteri per la valutazione delle competenze

"Non è possibile valutare le competenze in modo standardizzato. Bisogna dunque abbandonare il compito scolastico classico come paradigma valutativo, rinunciare ad organizzare un "esame di competenze" (Perrenoud). Per valutare le competenze occorre una VALUTAZIONE AUTENTICA, che "è un vero ACCERTAMENTO DELLA PRESTAZIONE, perché da essa apprendiamo se gli studenti possono in modo intelligente usare ciò che hanno appreso in situazioni che in modo considerevole li avvicinano a situazioni di adulti e se possono rinnovare nuove situazioni" (Wiggins, 1998, p.21). LA VALUTAZIONE DI UNA COMPETENZA IN UNO STUDENTE PASSA ATTRAVERSO TRE MODALITÀ: □-COMPITI DI REALTÀ □-OSSERVAZIONE SISTEMATICA □-AUTOBIOGRAFIE. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con il D.M. n°9 del 27 gennaio 2010 il Ministero ha emanato un modello di certificazione delle competenze, che le scuole adottano nella loro autonomia. Detto modello deve essere compilato per tutti gli studenti, a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi della scuola secondaria di secondo grado, di ogni tipo, ordine, indirizzo ed è rilasciato su richiesta degli interessati. Per gli studenti che hanno compiuto il 18° anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola superiore, le scuole rilasciano, d'ufficio, solo l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo d'istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio. La certificazione contiene l'attribuzione dei livelli raggiunti, in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti. Essa rappresenta uno strumento utile per sostenere i processi di apprendimento, per favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, per consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Risponde, inoltre, all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Inclusione comporta non soltanto il diritto di ogni persona ad essere presente nel contesto scolastico, ma anche che tale presenza sia dotata di significato e di senso. Nel definire e realizzare un'offerta formativa che promuova il successo formativo di tutti gli alunni, l'Istituto "Aterno-Manthoné" volge lo sguardo al progetto di vita degli studenti con bisogni educativi speciali, proponendo attività curricolari ed extracurricolari ricche e diversificate ed aprendosi alla interazione con le famiglie, le Associazioni, i servizi ed il territorio. Una scuola quindi che progetta per tutti, in cui ogni studente possa sentirsi "pensato ed accolto", capace di valorizzare differenze e punti di forza di ciascuno.

L'Offerta formativa dell'Istituto si basa su principi educativi e didattici orientati all'inclusione. La scuola promuove un curriculum attento alle diversità, valorizzando i bisogni e le potenzialità di ogni studente. Particolare attenzione è rivolta alle fasi di passaggio nel percorso scolastico, attraverso azioni di accoglienza, continuità e orientamento formativo e lavorativo. La valutazione degli apprendimenti infine tiene conto dei percorsi individuali ed è coerente con i PEI e i PDP adottati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione rappresenta un asse portante dell'organizzazione scolastica e orienta in modo significativo le pratiche educative e didattiche adottate nell'ultimo anno. L'attenzione verso gli studenti con bisogni educativi speciali si inserisce in una visione ampia, che considera la diversità come parte integrante della vita scolastica e promuove ambienti accoglienti, flessibili e capaci di rispondere alle caratteristiche individuali. Le azioni realizzate hanno incrementato la consapevolezza della comunità educante, rafforzando pratiche consolidate e favorendo un approccio condiviso alla personalizzazione dell'apprendimento. Un elemento particolarmente rilevante è rappresentato dai percorsi di formazione rivolti ai docenti, sviluppati attorno ai temi dell'inclusione, alle metodologie didattiche inclusive e all'uso delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento. Questi interventi hanno contribuito a migliorare la capacità del personale di osservare i bisogni, definire obiettivi realistici, predisporre strategie diversificate e selezionare strumenti adeguati. L'attenzione dedicata agli aspetti relazionali e alla gestione della classe ha favorito anche una maggiore



consapevolezza delle dinamiche che possono influire sul benessere e sulla partecipazione degli studenti. Un ruolo centrale è svolto dal lavoro di rete fra docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti educativi e operatori dei servizi socio-sanitari. Tale collaborazione consente una lettura più accurata dei bisogni e facilita la costruzione di percorsi personalizzati, anche grazie a un confronto sistematico e alla condivisione di informazioni tra tutti i soggetti coinvolti. Le riunioni collegiali dedicate alla definizione e all'aggiornamento dei PEI e dei PDP favoriscono un approccio coordinato, mentre il monitoraggio continuo permette di modificare tempestivamente le strategie qualora emergano nuove esigenze o criticità. L'utilizzo di metodologie attive, quali il lavoro cooperativo, il tutoring tra pari e la divisione in piccoli gruppi, sostiene la partecipazione di tutti gli studenti, favorendo il protagonismo, l'autonomia e la costruzione di competenze sociali. Un'opportunità significativa deriva inoltre dalle attività di recupero e potenziamento attivate nel corso dell'anno. Sono stati realizzati numerosi interventi dedicati al consolidamento delle competenze, tra cui corsi di recupero pomeridiani, sportelli didattici, attività in itinere e gruppi di livello. Nel loro insieme, queste azioni delineano un contesto capace di integrare professionalità, strumenti e percorsi diversificati, offrendo agli studenti opportunità concrete di crescita personale e scolastica. La qualità delle relazioni, la collaborazione tra i diversi attori e la capacità di modulare gli interventi sulla base delle necessità emergenti rappresentano condizioni favorevoli per mantenere nel tempo un approccio inclusivo solido, efficace e orientato al benessere degli studenti.

Punti di debolezza:

Nonostante le azioni messe in atto e i progressi rilevati, alcuni vincoli incidono sulla piena efficacia dei processi inclusivi e richiedono un consolidamento sistematico. Un primo elemento riguarda la necessità di rafforzare ulteriormente la formazione dei docenti curricolari sui temi dell'inclusione e sull'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente. L'introduzione del nuovo modello nazionale di PEI, definito dal D.I. 182/2020 e successivamente aggiornato dal D.M. 153/2023, richiede una gestione completamente digitalizzata del documento e un coordinamento puntuale tra i diversi componenti del GLO. L'uso della piattaforma e la padronanza degli strumenti operativi, avviati nel corrente anno scolastico, necessitano di tempi tecnici ancora in fase di acquisizione da parte di tutti i componenti del GLO. Un ulteriore vincolo riguarda la continuità delle pratiche inclusive tra tutto il corpo docente. La presenza annuale di un numero significativo di docenti con contratto a tempo determinato rende più complesso garantire una piena uniformità nell'applicazione di strategie, modalità di documentazione e gestione dei percorsi personalizzati. La crescente complessità dei profili degli studenti rappresenta un'altra area che presuppone un impegno costante e coordinato. L'aumento di bisogni educativi speciali legati a fragilità cognitive, emotive o comportamentali richiede un collegamento continuo con famiglie, assistenti educativi e servizi territoriali. Questo tipo di collaborazione, sebbene fondamentale, comporta tempi significativi di confronto, pianificazione e monitoraggio periodico che in alcuni casi possono rallentare l'attuazione degli interventi più urgenti o incidere sull'organizzazione delle attività didattiche. Anche l'attivazione di azioni di recupero e



potenziamento presenta alcuni limiti legati alla disponibilità delle risorse professionali e finanziarie. L'ampliamento delle ore extrascolastiche dedicate a tali interventi richiederebbe un numero maggiore di docenti e figure specialistiche, non sempre reperibili in modo stabile o continuativo. La programmazione di percorsi extrascolastici di recupero e potenziamento inoltre non sempre si concilia con l'organizzazione degli impegni curricolari risultando pertanto meno efficace sul piano della personalizzazione e strutturazione delle attività. La gestione delle situazioni di fragilità è infine influenzata dalla complessità crescente delle dinamiche relazionali, spesso connesse anche all'uso non sempre appropriato dei dispositivi digitali. Pur in presenza di strategie di prevenzione consolidate, il mantenimento di un clima relazionale positivo richiede un investimento costante ed un impegno significativo in termini di energie e tempo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI redatto all'inizio di ogni anno scolastico, è il documento progettuale fondamentale per l'inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità, è oggetto di verifiche periodiche e può essere aggiornato in presenza di nuove esigenze. Nei passaggi tra ordini di scuola o in caso di trasferimento, è garantita la continuità educativa attraverso il confronto tra i docenti delle scuole coinvolte. Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) prevede



un'organizzazione così articolata: 1. Raccolta iniziale delle informazioni attraverso incontri conoscitivi con le Famiglie e gli studenti con disabilità ed analisi accurata della certificazione e/o del Profilo di Funzionamento. 2. Osservazione in classe da parte dei docenti per il sostegno didattico e i docenti curricolari anche in relazione al contesto in cui lo studente si trova a vivere la propria quotidianità, individuando e mettendo in evidenza le caratteristiche di fattori che possono essere facilitatori, da valorizzare nella progettazione educativa e didattica, e degli elementi che, al contrario, rappresentano delle barriere da rimuovere. 3. Elaborazione del PEI che individua strumenti, le modalità e le strategie per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. 4. Approvazione del PEI e sua attuazione. 5. Verifica e Monitoraggio attraverso GLO periodici durante l'anno scolastico e finali per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed individuare eventuali modifiche e aggiornamenti necessari. Nel corso degli anni sono inoltre previste azioni di: □ - Integrazione con altri progetti per definizione le modalità di partecipazione ai Percorsi FSL (ex-PCTO di Alternanza Scuola-Lavoro). □ - Coordinamento con eventuali Progetti Individuali e altri interventi educativi, per assicurare coerenza e continuità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Un buon PEI nasce dalla collaborazione e confronto di tutte le figure coinvolte nel GLO. Come evidenziato dall'art. 15 della L. 104/92, e modificato dal decreto 66/2017 "il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale - partecipano a pieno titolo ai lavori del GLO." Il decreto indica, inoltre, come partecipanti al GLO altre persone definite «figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità». L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Tra le figure interne all'istituzione scolastica: docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19); docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa. Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale. specialisti e terapisti dell'ASL o privati segnalati dalla famiglia; operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto



Individuale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il contributo della famiglia può rivelarsi strategico nella realizzazione dell'Inclusione scolastica sia nella fase iniziale, nel fornire in modo puntuale certificazioni o indicazioni che attestino la natura di eventuali bisogni educativi speciali, sia nell'intero svolgimento del percorso scolastico, nell'organizzazione di attività educative, attraverso la partecipazione attiva a Consigli di classe, incontri scuola-famiglia e assemblee loro riservate. Sempre ai fini dell'inclusione scolastica e nel rispetto del principio di autodeterminazione, la scuola assicura la partecipazione attiva al GLO agli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva. Per sostenere il ruolo di genitori e studenti nel compito di interlocutori nei processi inclusivi, la scuola condivide con loro questionari ad hoc e domande guida opportunamente predisposte dal GLI ed utili alla redazione dei PEI e dei PDP; i comportamenti osservati in famiglia possono talvolta differire da quelli agiti a scuola, per questa ragione lo scambio di informazioni, punti di vista, modalità di presa in carico, strategie di gestione dei comportamenti problematici, ma anche – se vi è il consenso da parte delle famiglie – notizie sulle terapie e sull'approccio seguito dagli specialisti, è fondamentale per l'ottimale coordinamento degli interventi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il D.M. 182/2020, che introduce il modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato (PEI), definisce criteri di valutazione strettamente coerenti con il progetto educativo individualizzato. La valutazione, pertanto, è riferita agli obiettivi e ai percorsi definiti nel PEI, tiene conto delle potenzialità, dei livelli di partenza e dei progressi di ciascuno studente e si realizza attraverso modalità personalizzate, anche mediante prove equipollenti, l'utilizzo di strumenti compensativi, l'assegnazione di tempi aggiuntivi e, ove necessario, il supporto di figure per l'autonomia e la comunicazione. Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), la valutazione è regolata dalla Legge 170/2010 e si attua attraverso l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, come definiti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). Per gli altri BES, individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, la valutazione tiene conto delle strategie di personalizzazione e di flessibilità didattica adottate dal Consiglio di classe. In tutti i casi, la valutazione è orientata a valorizzare i progressi dell'alunno o



dell'alunna in relazione ai livelli di partenza e alle potenzialità individuali, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e pari opportunità, anche attraverso modalità e strumenti personalizzati coerenti con i percorsi educativi e didattici formalizzati. Le modalità di verifica vengono concordate con lo studente (la famiglia), il docente di sostegno, il personale educativo. Per tutte le verifiche scritte è inoltre possibile prevedere: tempi di svolgimento più lunghi, utilizzo di strumenti e mediatori didattici, uso di font ad alta leggibilità per schede e verifiche scritte (Verdana 12), attività laboratoriali in alternativa e a compensazione di prove scritte ed orali. Le griglie di valutazione sono pertanto ricalibrate ed in linea con la personalizzazione degli obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti del Consiglio di Classe, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'Orientamento "in entrata", dal Referente dell'Inclusione e con l'aiuto della famiglia, stabiliscono proficui rapporti con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno al fine di redigere delle schede di presentazione dei ragazzi con particolari bisogni educativi che aiutino a operare le scelte più adeguate per un percorso formativo personalizzato. I Consigli di Classe, supportati dal Referente dell'inclusione, dalla Funzione Strumentale dell'Orientamento in "uscita" e con l'aiuto della famiglia, provvedono ad organizzare attività per i ragazzi delle classi quinte finalizzate a definire il quadro d'insieme delle potenziali prospettive che il mondo del lavoro e dello studio offrono sul territorio abruzzese, e più in generale, su tutto il territorio nazionale, nell'ottica della promozione del progetto di Vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

PROGETTI BENESSERE E INCLUSIONE

Nell'ambito della propria missione educativa ed in coerenza con i principi di inclusione e pari opportunità la scuola promuove e realizza specifici progetti finalizzati al benessere, all'inclusione e alla piena partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica. Tali iniziative si inseriscono in un quadro organico di azioni volte a valorizzare le differenze, rispondere ai bisogni educativi degli alunni e favorire il successo formativo di ciascuno.

SPAZIO DI ASCOLTO. Il progetto si prefigge di offrire un supporto agli studenti (e ai genitori), individuale e di gruppo, per sostenere il benessere dei minori, con la presenza di una psicologa/psicoterapeuta, sociologo/counselor, nutrizionista.

SPORTELLO BES. Il servizio è finalizzato ad offrire ascolto e consulenza agli studenti con BES e DSA, ai loro genitori e ai docenti all'interno dell'istituto e nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici; l'intervento prevede inoltre un accompagnamento nella pianificazione e nella redazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), al fine di garantire risposte educative e didattiche coerenti con i bisogni formativi degli alunni e favorire la continuità educativa ed il successo scolastico.

ITALIANO L2. Progetto volto a semplificare e rendere più efficaci le procedure di inclusione degli studenti stranieri NN e NAI, attraverso attività mirate di integrazione e alfabetizzazione. L'iniziativa prevede la sistematizzazione della documentazione e la strutturazione di corsi di italiano come seconda lingua (Ita L2), al fine di favorire un inserimento scolastico più consapevole ed inclusivo. Con l'obiettivo di garantire un inserimento scolastico efficace e coerente con i bisogni formativi degli studenti, il progetto prevede la predisposizione di format per le procedure; la creazione di strumenti per la personalizzazione del percorso formativo degli studenti stranieri NN e NAI; la progettazione di attività per la valorizzazione del Plurilinguismo e del Peer tutoring.

UN GIORNO ALLE SUPERIORI. Il progetto, rivolto agli alunni frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, ed eventualmente a piccoli gruppi delle rispettive classi di appartenenza, si propone di costruire un efficace raccordo educativo tra la scuola secondaria di primo grado e



l'Istituto Tecnico "Aterno-Manthoné". L'iniziativa è finalizzata a favorire la conoscenza approfondita dei bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità da parte dei docenti della scuola secondaria di secondo grado, al fine di garantire un passaggio sereno e consapevole al nuovo ordine di studi. Contestualmente, il progetto mira a sostenere gli studenti nell'acquisizione graduale di familiarità con il nuovo contesto scolastico, gli spazi e le figure di riferimento. Attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali e l'affiancamento di docenti specializzati, gli alunni vengono accompagnati in un percorso di orientamento ed inserimento progressivo, volto a promuovere l'inclusione, il benessere e la continuità educativa.

AUTONOMIA ED ORIENTAMENTO. Il progetto dedicato principalmente a studenti con disabilità vuole fornire ai ragazzi più fragili strumenti utili per sperimentare quelle situazioni abituali della routine quotidiana che ai loro occhi risultano ancora nuove e complesse da comprendere e gestire. Il progetto, oltre a offrire agli studenti l'opportunità di muoversi in modo sempre più autonomo nel contesto urbano e di confrontarsi con i pari e con le figure adulte di riferimento, prevede attività strutturate e preparate in classe, successivamente sperimentate in contesti esterni anche attraverso l'utilizzo dei servizi del territorio e delle risorse della comunità. Le uscite didattiche, che coinvolgono compagni di classe e/o gruppi di alunni con funzione di tutor, sono finalizzate a promuovere una piena inclusione attraverso l'acquisizione graduale di specifiche autonomie personali e sociali.

"ESPERIMENTI ". Promosso dall'Associazione Didattica Teatrale APS con il contributo della Regione Abruzzo e la collaborazione dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, il progetto nasce nell'ambito delle iniziative regionali di prevenzione delle dipendenze, con l'obiettivo di rafforzare nei giovani la consapevolezza di sé, lo spirito critico e le competenze relazionali e comunicative. "Esperimenti" intende promuovere nei ragazzi un uso consapevole delle tecnologie digitali e dei social media, contrastando le nuove forme di dipendenza (tecnologica, comportamentale e relazionale). Attraverso laboratori di pratica filosofica, comunicazione strategica, storytelling e clownerie, gli studenti saranno guidati in attività esperienziali per sviluppare autonomia di pensiero, spirito critico e capacità di analisi della realtà; potenziare le competenze comunicative e relazionali; imparare a riconoscere i meccanismi di dipendenza e manipolazione comunicativa; favorire il benessere personale e sociale e la costruzione di relazioni autentiche.

TUTTI IN SERRA LAB. Il progetto si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa come attività laboratoriale interdisciplinare, finalizzata alla promozione dell'innovazione didattica, della sostenibilità ambientale e dell'inclusione scolastica. Attraverso la gestione della serra aeroponica del nostro Istituto, gli studenti sperimentano un modello di coltivazione avanzato, basato sull'uso efficiente delle risorse e sull'assenza di suolo. L'esperienza didattica utilizza metodologie di apprendimento attivo e cooperativo, sviluppa competenze in ambito scientifico-tecnologico,



economico, ambientale e sociale, in linea con le Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze imprenditoriali, personali, sociali e di cittadinanza, nonché alla capacità di lavorare in gruppo e di risolvere problemi. Il progetto è strutturato come ambiente di apprendimento inclusivo, capace di valorizzare le differenze individuali e favorire la partecipazione di tutti gli studenti, inclusi quelli con Bisogni Educativi Speciali, attraverso ruoli flessibili e strategie didattiche personalizzate. L'attività rappresenta uno spazio educativo aperto, accessibile e condiviso, in cui la crescita delle piante diventa metafora della crescita personale e collettiva.

NUOVO CINEMA ATERNO – MANTHONÉ. Con il progetto “Nuovo cinema Aterno-Manthoné”, titolo evocativo della “magia del cinema”, si intende offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare gli elementi base dei linguaggi di cinema e TV, per metterli in grado di fruire con più consapevolezza della gamma di messaggi che questi media offrono. Il percorso didattico parte dalla conoscenza delle tecniche di base di sceneggiatura, ripresa e montaggio e si compie con la produzione di uno o più filmati, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza digitale e la competenza imprenditoriale. La produzione di contenuti digitali avviene con l'uso delle nuove tecnologie, stimola la creatività, richiede il lavoro in team, necessita di pensiero strategico e riflessione critica per la soluzione di problemi. Il Progetto mira a rendere gli studenti protagonisti dell'attività didattica, utilizzando alcuni fondamentali aspetti metodologici del cooperative learning. In particolare, con le azioni proposte si perseguiranno l'interdipendenza positiva, la responsabilità individuale e lo sviluppo di competenze e abilità sociali, valorizzando l'audiovisivo come risorsa didattica e di INCLUSIONE.

Allegato:

[Piano-Inclusione-Istituto-Aterno-Manthone-Pescara.pdf](#)



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODI DIDATTICI: 2 quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	<p>IL COLLABORATORE VICARIO • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza. E' presente in vicepresidenza tutte le mattine dalle 8,00 alle 14,00 • Predisponde l'orario didattico e le modalità di accertamento del suo rispetto. • Collabora alla predisposizione degli organici di istituto ed alla formazione delle classi • Coordina le attività sia in rapporto al DS che alla segreteria • Sostituisce gli altri collaboratori in caso di loro assenza • Cura la sorveglianza interna durante l'intervallo e al cambio dell'ora • Controlla la presa visione da parte del personale docente delle circolari interne e del materiale informativo • Predisponde comunicazioni di servizio, circolari interne, note operative per i Consigli di classe e scrutini, bozze di delibere e di materiali per il Collegio dei Docenti, calendario dei consigli di classe ed esami vari • Collabora nella gestione del sito • Firma le giustificazioni degli alunni, autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate nella sede centrale • Gestisce in prima istanza le relazioni con docenti, studenti e genitori • Autorizza le assemblee di classe • Coordina le attività relative agli scrutini, agli Esami di Stato, di idoneità e integrativi • Gestisce i permessi brevi dei docenti • Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti • Cura l'attuazione delle deliberazioni collegiali • Supporta il DS nell'azione di rilevazione dei bisogni formativi del personale e degli alunni • Svolge le attività di prima accoglienza del personale supplente • Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria e con il DS per l'organizzazione di eventi • Vigila e controlla l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di</p>
----------------------	---



	<p>vigilanza.</p> <p>2° COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e di impedimento dell'altro Collaboratore. - Collabora e supporta il Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto. - È presente a scuola, durante la mattina, per 5 giorni la settimana, dalle ore 8 alle ore 14 mentre in vicepresidenza è presente nelle ore non impegnate dalla attività didattica. - Non effettua supplenze retribuite se non nelle proprie classi o in caso di mancanza di altri docenti disponibili. - Sostituisce gli altri collaboratori in caso di loro assenza. - Gestisce il piano di recupero, sostegno e potenziamento. - Coordina le attività laboratoriali. - Gestisce in prima istanza le relazioni con docenti, studenti e genitori. - Supporta il DS per azione di rilevazione dei bisogni dell'istituto rispetto alle dotazioni informatiche e tecniche. - Cura la sorveglianza interna durante l'intervallo e al cambio dell'ora. - Collabora con l'ufficio alunni e l'ufficio personale della segreteria.</p> <p>- Gestisce le comunicazioni urgenti. - Predisporre note esplicative e circolari interne. - Firma la giustificazione degli alunni, le autorizzazioni alle entrate posticipate ed alle uscite anticipate. - Collabora nella predisposizione dell'orario didattico. - Autorizza le assemblee di classe.</p> <p>- Cura le relazioni con docenti, studenti e genitori; - Controlla i registri di classe e la firma dei docenti (per presa visione) nel raccoglitore e nel registro elettronico. - Collabora con il DS per l'organizzazione di eventi. - Vigila e controlla sull'attuazione della normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza.</p>
Coadiuvante	<p>Sostituzioni dei docenti assenti. - Controlla la regolare concessione e restituzione delle ore di permesso breve da parte del personale docente.</p> <p>- Rappresenta l'Amministrazione in caso di udienze, in caso di assenza del Dirigente Scolastico e secondo le decisioni concordate con il medesimo. - Collabora con gli altri due colleghi facenti parte dello staff del Dirigente Scolastico nel firmare i permessi di entrata / uscita fuori</p>



	<p>orario degli alunni. - Coordina l'attività sia in rapporto al Dirigente Scolastico che alla Segreteria. - Sostituisce gli altri due collaboratori in loro assenza, aiuta la sorveglianza durante l'intervallo e al cambio dell'ora. - Aiuta gli altri collaboratori nella predisposizione delle comunicazioni di servizio e nella calendarizzazione dei Consigli di classe e degli scrutini.</p>
Referente succursale	<p>Coordinamento organizzativo. Presidio quotidiano della sede succursale.</p> <p>Gestione dei rapporti con la sede centrale di via Tiburtina.</p> <p>Gestione dell'orario delle lezioni e delle sostituzioni dei docenti.</p> <p>Supervisione delle operazioni di entrata/uscita degli studenti.</p> <p>Gestione delle emergenze. Rapporti con studenti e famiglie. Collaborazione con la dirigenza. Relazioni con il personale.</p>
Animatore digitale	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole • Diffonde nella scuola politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio • Costituisce e presiede gruppi di lavoro volti a coinvolgere tutto il personale della scuola.</p>
	<p>Funzione Strumentale AMBITO A</p> <p><i>Gestione del PTOF e Curricolo d'Istituto; PON e Progetti europee</i></p> <p>• Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza • Segue l'iter</p>



Funzione
strumentale
ambito A

comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA •
Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori
dell'area didattica • Realizza iniziative perseguendo le finalità
dichiarate nel POF • Elabora e aggiorna la stesura del documento
inerente il Piano dell'Offerta Formativa • Coordina le attività di
pianificazione e monitoraggio dei progetti del POF • Predisporre
l'aggiornamento del Regolamento interno • Presenta il Piano
dell'Offerta formativa agli utenti durante gli open day della scuola •
Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni • È supporto
logistico alla realizzazione di progetti e sollecita sinergia di
progettualità • Responsabile comitato tecnico scientifico ed
elaborazione documenti di istituto e verifica progetti (aree a rischio,
PON, PSND, ecc.) • Monitoraggio Progetti • Monitoraggio RAV e PDM e
rendicontazione sociale.

Funzione Strumentale AMBITO B -

***Innovazione, Formazione, Educazione all'uso delle nuove tecnologie,
supporto ai docenti, Piano di Miglioramento***

• Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza • Segue l'iter
comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA •
Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori
dell'area didattica • Realizza iniziative perseguendo le finalità
dichiarate nel POF • Individua, insieme alla commissione
Autovalutazione Istituto, efficaci strumenti di analisi dell'azione
complessiva della scuola e mette a punto un coerente sistema di
autovalutazione • Coordina la redazione del piano annuale di
autovalutazione e la sua presentazione • Coordina la redazione del
piano di miglioramento e la sua presentazione • Presiede gruppi di
lavoro inerenti le sue mansioni • Cura tutto ciò che è in attinenza alla
valutazione • Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove
tecnologie nella didattica • Favorisce iniziative di aggiornamento e di



Funzione strumentale ambito B	diffusione dell'uso della LIM e dei Tablet • Aggiorna gradualmente la modulistica in sinergia con l'Ufficio • Propone forme di aggiornamento del personale della scuola e dei genitori • Responsabile registro elettronico e piattaforme, Aula virtuale • Responsabile materiali unitari per l'istituto gestione Google drive o altro per la condivisione dei materiali • Attivazione azioni sulla sostenibilità • Responsabile del Piano Formazione di istituto, stesura unità formativa, organizzazione calendario, gestione eventi correlati e documentazione di contenuto, monitoraggio, materiale di gestione. • Monitoraggio e aggiornamento PDM.
Funzione strumentale ambito C	<p>AMBITO C</p> <p><i>Continuità e Orientamento in entrata ed in uscita</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza • Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA •Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica • Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF • Cura l'organizzazione delle attività volte alla conoscenza della scuola sul territorio, comprese le giornate di accoglienza; • Promuove e realizza le giornate di scuola aperta; •Svolge compiti di proposta e favorisce la collaborazione in materia di progettualità volta alla continuità verticale e orizzontale; • Propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado; • Mantiene contatti con le Scuole secondarie di primo grado e cura la conoscenza della nostra offerta formativa; • Presiede la Commissione Orientamento in Entrata e ne coordina i lavori; • Propone e organizza attività progettuali di orientamento per gli alunni della scuola in raccordo con le Università e cura la conoscenza della offerta formativa delle stesse; • Promuove e coordina iniziative educative finanziate e/o realizzate con Enti esterni o con risorse del Fondo Sociale Europeo o nell'ambito dei



	<p>programmi comunitari; • Fornisce puntuale informazione sulle opportunità offerte alla Scuola da Enti ed Istituzioni e sui Progetti europei; • Attua il monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni in uscita; • Responsabile di tutte le attività di orientamento in entrata, degli incontri di continuità, della calendarizzazione, dei rapporti con Enti, istituzioni e docenti secondaria di primo grado • Responsabile degli open day • Responsabile orientamento in uscita e open day e della formazione del data base in uscita.</p>
Funzione strumentale ambito D	<p>Funzione Strumentale AMBITO D -</p> <p><i>P.C.T.O. Rapporti con il territorio, Alternanza Scuola/Lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipa alle riunioni dello staff di Dirigenza• Segue l'iter comunicativo tra Dirigenza / segreteria e personale docente ed ATA• Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica• Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel Pof• Costruisce solidi rapporti con Istituzioni ed Enti del territorio per realizzare progetti e manifestazioni, tese all'apertura e condivisione di una scuola viva e ne coordina l'organizzazione• Costruisce solidi rapporti con Enti professionali e culturali del territorio• Promuove la progettazione di percorsi formativi d'intesa con Enti e Istituzioni• Cura la realizzazione di progetti di Alternanza d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private• Coordina i rapporti con enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi• Produce materiale informativo per divulgare e documentare le iniziative di rilevanza pubblica o utile per l'orientamento degli studenti• Presiede la Commissione PCTO e ne coordina i lavori.• Stesura progetto PCTO d'Istituto• Coordinamento docenti per l'alternanza;• Monitoraggi interni e esterni.
Funzione strumentale ambito E	<p>Funzione Strumentale AMBITO E - <i>Inclusione e Benessere alunni</i></p>



Coordinamento docenti e attività di sostegno, rapporti con l'equipe, revisione 104 ecc , predisposizione modulistica e diffusione buone pratiche; Si coordina con il referente Cyber bullismo – salute – legalità – sostenibilità - made in Italy, attività in collaborazione con il consultorio, gli assistenti educativi, etc. Responsabile studio ed applicazione del decreto attuativo sull'inclusione, Responsabile dei progetti nazionali, regionali e provinciali (diffusione, organizzazione, invio materiali, incontri ecc) sull'inclusione e benessere, Responsabile della diffusione tra i colleghi di materiale informativo e di consulenza per i docenti e per i genitori, Coordinamento con il referente dello sportello di ascolto e della legalità, Attivazione azioni sulla sostenibilità.

Coordinatore di classe

Presiede i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico. • Rappresenta la figura di riferimento del C.d.C. per i colleghi, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico ed i suoi Collaboratori. • Coordina le attività di programmazione didattica e cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati. • Provvede al monitoraggio delle assenze di ciascun alunno e tiene costantemente aggiornata la somma (in ore) delle stesse in ottemperanza al D.P.R n.122/2009 art. 14 comma 7. • Segnala alla Dirigenza eventuali casi di alunni non frequentanti. • Provvede al monitoraggio continuo dei ritardi e delle giustificazioni. Notifica ai Collaboratori della Dirigenza i nomi degli alunni che superano la quota dei cinque ingressi con ritardo. • Segnala alle famiglie e, contemporaneamente, alla Dirigenza e ai Collaboratori anche per le vie brevi, le eventuali situazioni irregolari emerse dai monitoraggi di cui ai punti precedenti. • Convoca i genitori degli alunni per comunicazioni urgenti sul profitto e il comportamento. • Cura la procedura dei provvedimenti disciplinari. • Partecipa ai Gruppi H relativi agli alunni diversamente abili della classe. • Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico sulla situazione della classe. • Si rapporta con le Funzioni Strumentali per le attività previste nel POF. • Sovrintende alle operazioni preliminari dello scrutinio elettronico. • Solo nelle classi



	<p>quinte (5°) predisporre la bozza del Documento finale che sarà approvato dal Consiglio di Classe entro il 15 Maggio.</p>
Coordinatore di dipartimento	<p>Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi • Presiede il dipartimento e ne firma il relativo verbale • E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente • Garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento • Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento • Coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e personale. • Coordina i lavori dei dipartimenti sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulla ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali • Avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento Coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione comune delle prove di realtà e sulle prove comuni di verifica degli apprendimenti • Coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento di settore e dell'acquisto di materiale didattico.</p>
Referente Benessere alunni	<p>Star bene a scuola: salute, legalità. Sportello di ascolto.</p>
Referente Educazione civica	<p>Coordinamento del lavoro dei vari dipartimenti disciplinari per la realizzazione e attuazione del Curricolo di Educazione civica d'Istituto.</p>



Commissione elettorale	Predisporre i materiali necessari per lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti delle componenti docenti, genitori e alunni. • Sovrintende alle operazioni elettorali, al conteggio dei voti e alla individuazione degli eletti. • Provvede alla pubblicazione dei risultati delle elezioni per agevolarne la massima diffusione.
Commissione Bibliars	Partecipa alle iniziative e alle attività proposte dalla Rete Bibliars delle biblioteche scolastiche abruzzesi; si adopera per offrire servizi e risorse informative.
Commissione Viaggi	Si occupa di organizzare, gestire e coordinare tutte le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione.
Commissione Erasmus	Si occupa della gestione operativa e strategica del Programma Erasmus+, curando bandi, accordi internazionali, selezione partecipanti, supporto agli studenti per i piani di studio e riconoscimento crediti, coordinando la mobilità in entrata e uscita e



	<p>promuovendo l'internazionalizzazione.</p>
Commissione Regolamento di Istituto e Patto di corresponsabilità	<p>Definisce, aggiorna e vigila sul rispetto delle norme che regolano la vita scolastica per tutte le componenti (studenti, famiglie, docenti, personale) e rafforza il rapporto scuola-famiglia attraverso la condivisione di valori e comportamenti.</p>
Commissione PNRR Campus formativi integrati	<p>Si occupa di gestire e approvare progetti per la creazione di ambienti didattici e laboratoriali avanzati negli Istituti Tecnici e Professionali , finanziati dal PNRR (Missione 4, Scuola 4.0), per potenziare le competenze STEM, digitali e professionali, integrando scuola, ITS Academy, università e aziende per preparare alle professioni del futuro.</p>
Commissione viaggi di istruzione	<p>Progetta visite e viaggi di istruzione secondo le indicazioni del PTOF e dei Consigli di Classe • Individua, di concerto con il DS, i soggetti esterni che, mediante la procedura della gara, sono invitati a formalizzare proposte/offerte che saranno in seguito realizzate</p>



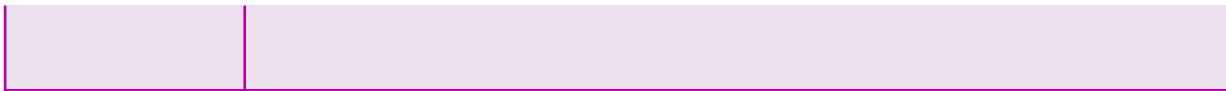
Consiglio d'Istituto	<p>Organo obbligatorio di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non docente) • Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di AUTOFINANZIAMENTO della scuola • Delibera il PROGRAMMA ANNUALE, stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico • Delibera in merito all'adozione e alle modifiche del REGOLAMENTO INTERNO dell'istituto</p> <ul style="list-style-type: none">• Stabilisce i criteri generali in merito a: - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico- scientifiche, dei sussidi didattici (audio- televisivi, libri) e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola; - attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne, assegnazione di borse di studio); - partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali; - organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, comprese le attività para/inter/extrascolastiche • Approva il PTOF, elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico
Giunta esecutiva	<p>La Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto è composta da un numero ristretto di componenti del Consiglio di istituto: un rappresentante del personale docente, un rappresentante del personale ATA e due genitori; inoltre di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei servizi generali e amministrativi che ha anche funzioni di segretario della Giunta stessa. Essa svolge:</p> <ul style="list-style-type: none">• compiti preparatori (formazione dell'Ordine del Giorno, ecc.) per i lavori e le deliberazioni del Consiglio di Istituto • predispone il



	<p>programma annuale, esprime parere non vincolante al proprio presidente ogni qualvolta egli ne faccia richiesta; • cura la preparazione degli atti di competenza da proporre all'approvazione del Consiglio di Istituto e l'esecuzione delle delibere del Consiglio stesso.</p>
Referente INVALSI e Rilevazioni Internazionali	<p>Calendarizzazione e organizzazione delle prove Analisi e disseminazione dei risultati Disseminazione tra i docenti ed incontri tradocenti di matematica ed italiano per la lettura dei risultati.</p>
Referenti dei Percorsi di Istruzione Superiore degli Adulti e Scuola Carceraria	<p>Ex corso serale - Coordinamento, organizzazione e promozione dei percorsi formativi per adulti, facendo da ponte tra studenti, docenti, istituzioni scolastiche e territorio, gestendo l'accoglienza, l'orientamento, la didattica e le relazioni esterne per garantire percorsi flessibili.</p> <p>Scuola carceraria - Coordinamento dei percorsi formativi per i detenuti, finalizzati alla rieducazione e reinserimento sociale attraverso l'istruzione e la formazione professionale.</p>
Referenti Comunicazione	<p>Comunicazione dell'Istituto verso l'interno, l'esterno, sito web, social network e mass media - per corsi diurni e percorsi di II livello serali</p>
	<p>Coordina la prevenzione, il monitoraggio e l'intervento sui casi di</p>



Referente bullismo e cyberbullismo	bullismo e cyberbullismo a scuola, agendo come punto di riferimento per studenti, famiglie e docenti, organizzando attività formative.
Referenti progetti	Si occupano di coordinare, gestire e monitorare le fasi dei progetti didattico-educativi. Curano la documentazione, la comunicazione, agendo da punto di contatto tra docenti, studenti, dirigenti e partner esterni.
Referente Intelligenza Artificiale	Si occupa di guidare la trasformazione digitale, integrando l'IA nella didattica e nell'amministrazione per innovare, formando i docenti all'uso consapevole degli strumenti AI, gestendo l'implementazione tecnologica.
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina e sovrintende i servizi generali ed amministrativi curando l'attuazione di tutte le attività in esecuzione delle Direttive di massima ricevute dal DS.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	2 Collaboratori del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori DS. Referente succursale. Coadiuvante. Funzioni strumentali. Referenti. Commissioni.	46
Funzione strumentale	9 Funzioni strumentali, di cui: 2 Gestione del P.O.F.T e Curricolo d'Istituto; PON e Progetti europei 1 Innovazione, Formazione, Educazione all'uso delle nuove tecnologie, supporto ai docenti, Piano di Miglioramento 2 Continuità e Orientamento in entrata ed in uscita 2 P.C.T.O Rapporti con il territorio, Alternanza Scuola/Lavoro 1 Inclusione e Benessere alunni	9
Capodipartimento	13 Capodipartimenti corso diurno, percorsi di II livello (ex Serale e scuola in carcere).	13
Responsabile di plesso	Coordinano le attività e l'organizzazione del plesso	2
Responsabile di laboratorio	Coordina le attività e l'organizzazione connesse all'uso dei laboratori.	1
Animatore digitale	Guida la trasformazione digitale della scuola	1
Team digitale	Guidano la trasformazione digitale della scuola	2



Docente specialista di educazione motoria	Coordina le attività motorie dell'Istituto, le attività pomeridiane del Centro sportivo scolastico e la burocrazia relativa agli studenti atleti.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Oromuove, organizza e monitora il percorso di Educazione Civica, garantendo la coerenza con il PTOF.	1
Docente tutor	I docenti tutor affiancano i nuovi insegnanti nel percorso di formazione e prova, offrendo supporto, consulenza e facilitando l'integrazione nella comunità scolastica.	8
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di promuovere le attività di orientamento, supportando gli studenti nelle scelte formative e professionali, organizzando attività per far conoscere le opportunità di studio e lavoro.	1
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro (ora PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) organizza, supervisiona e gestisce il processo, fungendo da collegamento tra scuola, studenti e aziende.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

Potenziamento e insegnamento.
Impiegato in attività di:

A021 - GEOGRAFIA

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

1 Collaboratore del DS e docenza 2
Potenziamento e docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3

Potenziamento e insegnamento.
Impiegato in attività di:

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

1 Potenziamento e insegnamento. 1
Collaboratore del DS
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

ADSS - SOSTEGNO

1 Potenziamento e insegnamento. 1
Organizzazione e insegnamento.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di insegnamento nelle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Potenziamento e insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina e sovrintende i servizi generali ed amministrativi, curando l'attuazione di tutte le attività in esecuzione delle Direttive di massima ricevute dal DS.

Ufficio protocollo

Gestisce la corrispondenza e i documenti ufficiali (cartacei ed elettronici), assegnando un numero univoco a ciascun atto, registrandolo, smistandolo a dirigenti e personale, e archiviandolo digitalmente e fisicamente, assicurando trasparenza e organizzazione delle informazioni e supportando amministrativamente la scuola (circolari, convocazioni, scadenze ministeriali).

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi (dalla cancelleria ai progetti PTOF), raccoglie richieste, fa indagini di mercato, gestisce ordini, fornitori e inventario, collaborando con il DSGA e seguendo procedure specifiche (CIG, MEPA) per garantire la trasparenza e il rispetto dei budget, spesso coordinando il tutto attraverso il Dirigente Scolastico.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'organizzazione quotidiana delle attività didattiche (orari, docenti, piani di studio), supporta studenti e professori e si interfaccia con la segreteria amministrativa, con contatti specifici (email, PEC, telefono) e orari di ricevimento che variano per ogni istituto, con funzioni che includono anche supporto alla progettazione e gestione delle risorse formative.

Ufficio personale docente e

Ufficio personale docente - Gestisce tutti gli adempimenti



Ufficio personale ATA

amministrativi, giuridici e contrattuali per docenti e personale ATA, come contratti, assunzioni, permessi, stipendi, pensioni, trasferimenti, congedi, e la tenuta dei fascicoli personali. Ufficio personale ATA - Gestisce le pratiche amministrative, contabili e logistiche del personale non docente, coordinato dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

News letter <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OFFICINE FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per realizzare il Centro Nazionale di Orientamento. Il CENTRO NAZIONALE DI ORIENTAMENTO (CNO) dovrà fornire servizi di orientamento fin dai primi anni delle scuole secondarie di primo grado, allo scopo di dare ai giovani le risorse per fare scelte informate e tempestive sui percorsi di vita e lavoro, aumentando la loro probabilità di successo e completamento dei percorsi scolastici o universitari.

Denominazione della rete: RETE BIBLIARS (rete Biblioteche innovative per l'Abruzzo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si occupa della promozione della lettura e della creazione di un sistema integrato di biblioteche scolastiche in Abruzzo, fungendo da portale per risorse informative, condivisione di cataloghi e formazione, e supportando le scuole nell'attuazione del Piano Nazionale per la Promozione della Lettura.

Denominazione della rete: Convenzione tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e l'ITCG Aterno-Manthonè

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della Convenzione è di rafforzare la cooperazione tra i diversi settori della società e, precipuamente, fra Scuola per avvicinare gli studenti alle Istituzioni, diventa significativo promuovere e garantire spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo dei giovani studenti.

Denominazione della rete: Rete RAP YOUTH

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tete per la realizzazione di progetti didattico-educativi volti all'intercettazione precoce di giovani in contesti disagiati-Dipartimento per le politiche antidroga.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa FORMEDIL ABRUZZO PMI ED ARTIGIANATO (già Edilformas)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Protocollo di intesa volto a realizzare attività di orientamento e prima formazione per i giovani che entrano nel settore edile, iniziative di formazione continua, qualificazione, riqualificazione, specializzazione ed aggiornamento per operai, impiegati amministrativi, tecnici e quadri secondo le esigenze del mercato del lavoro.

Denominazione della rete: Rete per l'Innovazione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete che ha come obiettivo la condivisione tra diverse realtà scolastiche di esperienze didattiche innovative in un'ottica di valorizzazione e diffusione.

Denominazione della rete: AGIPPsA - Associazione dei Gruppi Italiani di Psicoterapia Psicoanalitica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto Il corpo in adolescenza tra affettività e sessualità - Contrasto a ogni forma di discriminazione e violenza.



Denominazione della rete: **CONFAO-CONSORZIO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE L'AGGIORNAMENTO E L'ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio CONFAO è nato dall'aggregazione di istituzioni scolastiche e formative proiettate a dare il loro contributo alla costituzione di un sistema nazionale di apprendimento permanente attraverso esperienze finalizzate ad elevare la qualità delle risorse umane, dei processi e dei risultati formativi. CONFAO è impegnato a supporto della cultura d'impresa ed è un supporto per lo sviluppo di tecnologie per l'ASL in modalità IFS tramite il portale "IFS CONFAO: La nuova rete delle imprese formative simulate".

Denominazione della rete: **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE REGIONE ABRUZZO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete regionale "Scuole che Promuovono Salute – Abruzzo" (Rete SPS Abruzzo) è un organismo formalizzato che ha lo scopo di diffondere un modello di scuola globalmente orientata a promuovere la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti. L'iniziativa si inserisce nel Piano Regionale della Prevenzione PRP 2021-2025 per la Regione Abruzzo (DGR n.920 del 29/12/2021), in particolare nel Programma Predefinito 1 (PP01) dello stesso che si fonda sul rafforzamento dell'alleanza tra Sanità e Scuola. Nell'ambito del modello globale della scuola che promuove salute, il "fare rete" rimanda non solo alla collaborazione intersettoriale (in particolare con il servizio sanitario) ma anche alla cooperazione fra i diversi istituti scolastici (a livello provinciale e regionale) e alla sinergia con diversi attori della comunità territoriale (enti locali, associazioni, cooperative, etc.).



Denominazione della rete: Orchestra e Coro 12 Note Young

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce con l'obiettivo di promuovere la pratica orchestrale e corale come strumento di inclusione, collaborazione e sviluppo delle competenze, offrendo agli studenti l'opportunità di vivere la musica non solo come esperienza individuale, ma soprattutto come percorso condiviso, fondato su ascolto, rispetto, impegno e passione.

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 9



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito N.9 individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo è formata da tutte le scuole del comune di Pescara in attuazione della L.107/15 commi 70- 74 con le finalità previste.

Denominazione della rete: Rete Pegaso

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Servizi di aggiornamento/formazione e/riqualificazione per i Dirigenti, DSGA e personale ATA delle scuole del territorio

Denominazione della rete: RETE I.T.E.F.M. - RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI ECONOMICI AD INDIRIZZO AFM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici. Elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le



loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico

Denominazione della rete: **Consorzio Erasmus+ per la Mobilità Internazionale degli operatori per la formazione degli adulti (2021-2027)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio è rivolto all'accreditamento per la Mobilità (Azione Chiave 1), che permette di strutturare una strategia di lungo termine per la mobilità internazionale contribuendo alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione e all'Agenda Europea delle competenze. Il Centro Italiano Per l'Apprendimento Permanente con sede a Roma - il CIAPE - coordina il Consorzio per la formazione degli adulti nell'ambito del Programma Erasmus+. Lo scopo è fornire supporto alle organizzazioni che promuovono servizi di apprendimento continui per gli adulti.



Denominazione della rete: Consulta provinciale degli studenti di Pescara

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

I revisori dei conti vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Il nostro Istituto è capofila della Rete che riunisce e coordina tutti gli Istituti secondari di II grado di Pescara per gli adempimenti amministrativo-contabili delle istituzioni scolastiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: OLTRE I DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

Unità formative per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, agevolando l'elaborazione e l'applicazione dei piani didattici personalizzati.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE PER UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

L'iniziativa formativa è finalizzata allo sviluppo di competenze professionali necessarie per passare dalla programmazione per contenuti alla didattica per competenze, intese come contestualizzazione



di conoscenze e abilità attraverso l'applicazione di metodologie attive e innovative, anche con uso di tecnologie digitali. A tale proposito l'Istituto organizza un corso di formazione sul Debate, presso l'ITCG Aterno Manthonè, rivolto a sei docenti e ventiquattro studenti dei Corsi quadriennali, CAT- Grafica e Comunicazione- AFM, a cura della prof.ssa Angela Di Bono, Presidente della Sezione Abruzzo della Società Nazionale Debate Italia-Sezione Abruzzo. Gli studenti una volta formati, svolgeranno il ruolo di tutor per avviare il Debate nelle rispettive classi che sarà implementato durante le ore di codocenza di italiano e inglese. Il corso si svolgerà nei mesi di gennaio e febbraio 2026. Inoltre due docenti e sei studenti parteciperanno alla formazione Debate Academy, organizzata dalla Sezione Abruzzo della Società Nazionale Debate Italia con il sostegno della Fondazione Hubruzzo, per l'implementazione dell'argomentazione, del pensiero critico e della leadership, 15-17 gennaio 2026, presso Istituto tecnico "T. Acerbo" Pescara.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL DIGITALE COME RISORSA AGGIUNTIVA

L'iniziativa formativa è finalizzata ad implementare e consolidare le competenze digitali dei docenti e l'utilizzo della tecnologia come risorsa in funzione dell'apprendimento e dell'inclusione, oltre che a



promuovere la creazione di OER- risorse educative aperte nell'ottica della didattica cooperativa e condivisa, L'iniziativa formativa è finalizzata ad implementare le competenze digitali dei docenti e l'utilizzo della tecnologia come risorsa in funzione dell'apprendimento e dell'inclusione, oltre che a promuovere la creazione di OER- risorse educative aperte nell'ottica della didattica cooperativa e condivisa. L'iniziativa formativa è finalizzata ad implementare le competenze digitali dei docenti e l'utilizzo della tecnologia come risorsa in funzione dell'apprendimento e dell'inclusione, oltre che a promuovere la creazione di OER- risorse educative aperte nell'ottica della didattica cooperativa e condivisa, adatta alle generazioni del 21° secolo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI LINGUA INGLESE

Formazione finalizzata a sviluppare la padronanza della lingua Inglese, come prerequisito per implementare la metodologia CLIL, per di favorire il dialogo interculturale e per incrementare la mobilità europea e internazionale di docenti e studenti. I corsi preparano agli esami per il conseguimento di certificazioni linguistiche dei diversi livelli e per il Business English per docenti di discipline economiche ed aziendali.



Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Formazione sulla progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi di formazione scuola-lavoro, orientata a sviluppare processi di apprendimento basati sulla dimensione dell'esperienza, sia attraverso l'impresa formativa simulata, sia con stage in strutture produttive pubbliche e private. La formazione riguarderà, in modo particolare, le modalità di valutazione dei risultati di apprendimento nei percorsi FSL, in allineamento con le competenze disciplinari e di cittadinanza dei profili in uscita degli indirizzi di studio.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'iniziativa formativa è orientata a sviluppare competenze relative alla lettura e interpretazione dei dati significativi per l'autovalutazione della scuola e per la definizione dei percorsi di miglioramento. Particolare attenzione è riservata agli strumenti di monitoraggio dei piani di miglioramento e alle modalità di rendicontazione sociale.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METACOGNIZIONE E APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA CON GAMIFICATION E STORYTELLING

Unità formativa destinata ai docenti di matematica e di altre discipline scientifiche finalizzata ad aprire nuovi orizzonti nei processi di insegnamento/apprendimento di tali discipline, facendo leva sui processi metacognitivi e motivazionali e utilizzando metodologie orientate al Learning by Doing, al Cooperative Learning, al Critical Thinking e al problem solving.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione obbligatoria e aggiornamenti sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: LA TUTELA DELLA PRIVACY NEL GDPR

Formazione finalizzata ad offrire una panoramica sulle novità introdotte dal Regolamento europeo rispetto alla normativa italiana previgente in materia di protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, alla libera circolazione di tali dati e ai provvedimenti del Garante.

Tematica dell'attività di formazione	LA TUTELA DELLA PRIVACY NEL GDPR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: PROGETTO VIVIPROF - formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Il progetto prevede la realizzazione di corsi di formazione per docenti e per il personale ATA. I corsi per i docenti sono relativi a cinque ambiti tematici quali la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, l'aggiornamento del curriculum, le pratiche innovative di verifica e valutazione, la didattica ed insegnamento delle discipline informatiche e le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Le anzidette tematiche saranno sviluppate tramite corsi e laboratori sul campo e saranno rivolti a tutti i docenti dell'istituto ed alle figure di sistema. Il progetto prevede, inoltre, dei corsi/laboratori per il personale amministrativo e nello specifico saranno organizzati n. 2 laboratori sul campo per il personale di segreteria ed un corso on line/in presenza/ibrido per il potenziamento digitale di tutto il personale ATA. Infine il progetto prevede la formazione di Comunità di pratiche per l'apprendimento costituite da formatori tutor interni/esperti esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REALTÀ VIRTUALE E REALTÀ AUMENTATA PER LA DIDATTICA

Formazione finalizzata alla conoscenza delle possibili applicazioni della realtà virtuale e della realtà aumentata nei processi di insegnamento/apprendimento, con possibilità di sperimentazione e di riproduzione di fenomeni anche in modalità immersiva. Si prevede anche una formazione specifica per l'utilizzo dei droni e per la robotica.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: LE PROCEDURE CONTRATTUALI

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro Formazione di Scuola/Rete Inps, coinvolte sede INPS locale in collaborazione con Università



coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Inps, coinvolte sede INPS locale in collaborazione con Università

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola. Coinvolta ASL

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola. Coinvolta ASL

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ NEGOZIALE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE



Tematica dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla singola scuola. Coinvolti esperti formatori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola. Coinvolti esperti formatori

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI NELLE SCUOLE

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Attività proposta dalla rete di scopo



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) - ViviProf

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: NUOVA NORMATIVA PRIVACY

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola